

SENATO
ACCADEMICO
VERBALE

24 settembre 2008 verbale n. 10 Sa/2008	pagina 1/7
--	------------

Oggi, in Venezia, nella sala di riunione alle ore 10,00 è stato convocato il senato accademico con nota del 17 settembre 2008, prot. n. 13450, tit. II/cl. 3/fasc. 11, ai sensi dell'articolo 2 del regolamento generale di ateneo.

Sono presenti i sottoelencati signori, componenti il senato accademico dell'Università luav:

prof. **Carlo Magnani** rettore
prof.ssa **Matelda Reho** prorettore
prof. **Giancarlo Carnevale** preside della facoltà di architettura
prof. **Medardo Chiapponi** preside della facoltà di design e arti
prof. **Domenico Patassini** preside della facoltà di pianificazione del territorio
prof. **Fulvio Zezza** direttore del dipartimento di costruzione dell'architettura
prof. **Renato Bocchi** direttore del dipartimento di progettazione dell'architettura
prof. **Renzo Dubbini** direttore del dipartimento di storia dell'architettura
prof. **Agostino Cappelli** direttore del dipartimento di urbanistica
prof. **Paolo Morachiello** mandatario del rettore
sig.ra **Marta Montevocchi** rappresentante degli studenti / esce alle ore 12,25

Hanno giustificato la loro assenza:

prof. **Luciano Vettoretto** direttore del dipartimento di pianificazione
prof. **Alberto Ferlenga** mandatario del rettore
sig. **Dario Opportuni** rappresentante degli studenti
sig. **Panagiotis Voulgaris** rappresentante degli studenti

Presiede il rettore, prof. Carlo Magnani, che verificata la validità della seduta la dichiara aperta alle ore 10,20.

Partecipa a titolo consultivo ed esercita la funzione di segretario, ai sensi dell'articolo 6, comma 3 dello statuto, il direttore amministrativo, dott. Aldo Tommasin.

Il senato accademico è stato convocato con il seguente **ordine del giorno**:

- 1 Comunicazioni del presidente
- 2 Approvazione verbali delle sedute del 4 giugno, 24 giugno e 9 luglio 2008
- 3 Ratifica decreti rettorali
- 4 Piano di attività dell'Università luav per l'anno accademico 2008/2009: indirizzi politici, obiettivi strategici e attività previste
- 5 Didattica e formazione:
 - a) definizione degli standard di luav per la didattica;
 - b) attivazione del master annuale di secondo livello in architettura della nave e dello yacht;
 - c) area servizi alla didattica: convenzione con la Regione del Veneto - Direzione Lavoro in tema di miglioramento della qualità dei servizi di orientamento - Progetto Leonardo "AQOR";
 - d) facoltà di design e arti: convenzione per lo svolgimento di attività didattiche presso il Teatro Due di Parma
- 6 Modalità e finalità della carta dei servizi della struttura gestionale
- 7 Adesione dell'Università luav di Venezia al progetto di cooperazione per la presentazione della candidatura ad ospitare l'antenna di informazione Veneta della rete Europe Direct
- 8 Personale dell'Università luav:
 - a) avvio delle procedure di valutazione comparativa per il reclutamento di personale docente e ricercatore
- 9 Promozione eventi e convegni di ateneo:
 - a) Conferenza internazionale "Art, culture and public spere"
- 10 Convenzioni:
 - a) protocollo d'intesa tra l'Università luav di Venezia e Novaglass s.r.l.;

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
VERBALE

24 settembre 2008
verbale n. 10 Sa/2008

pagina 2/7

- b)** area servizi alla ricerca – servizio rapporti con il territorio: convenzione con Dow Italia Divisione Commerciale per l'esecuzione di un programma di ricerca intitolato valutazione delle caratteristiche dinamiche di componenti di edifici;
- c)** area servizi alla ricerca – servizio rapporti con il territorio: convenzione di ricerca con il Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto per la Valorizzazione delle Specie Arboree per indagini termiche ed acustiche su tipologie di edifici in legno;
- d)** area servizi alla ricerca – servizio rapporti con il territorio: convenzione con la Direzione Musei Civici Veneziani per l'esecuzione del programma dal titolo servizio di ricerca per la valutazione dello stato di conservazione dei paramenti lapidei e murari di Palazzo Ducale;
- e)** area servizi alla didattica: accordo con AlmaLaurea srl per l'apertura di uno sportello di consultazione della banca dati AlmaLaurea;
- f)** centro di servizi interdipartimentali di rilievo, cartografia ed elaborazione: accettazione di un incarico affidato dalla ditta Cigoni srl per lo svolgimento di un rilievo di controllo sul Quarto Ponte del Canal Grande;
- g)** centro di servizi interdipartimentali di rilievo, cartografia ed elaborazione: accettazione di un incarico affidato dalla Fondazione di Culto e Religione Casa del Clero per il rilievo dei "Muraglioni ex Casa del Clero" a Verona;
- h)** area sistema bibliotecario e documentale – archivio progetti: convenzione quadro con la Soprintendenza Archivistica per il Lazio del Ministero per i Beni e le Attività Culturali per collaborazione sul trattamento degli archivi di architettura, basi dati archivistiche e strumenti di accesso per la ricerca;
- i)** area sistema bibliotecario e documentale – archivio progetti: convenzione quadro con la Fondazione Archivio del Moderno di Mendrisio (Svizzera) per collaborazione sul trattamento degli archivi di architettura, basi dati catalografiche e strumenti di accesso per la ricerca;
- l)** laboratorio di scienza delle costruzioni: convenzioni con RDB S.p.a. e RDB Strutture S.r.l. per il controllo continuativo di calcestruzzo, mattoni, acciai e laterizi impiegati negli stabilimenti di produzione
- 11** Varie ed eventuali

Partecipa alla seduta in rappresentanza del dipartimento delle arti e del disegno industriale il decano del dipartimento stesso, prof. Paolo Legrenzi.

Il senato accademico prende atto delle comunicazioni del presidente al seguente punto dell'ordine del giorno:

1 Comunicazioni del presidente

- l'Unesco ha accolto la richiesta presentata dal prof. Marcello Balbo per l'istituzione di una Cattedra Unesco in "Social and Spatial Inclusion of International Migrants: Urban Policies and Practices.

Tale progetto, che si colloca all'interno del programma UNITWIN di collaborazione tra università e istituzioni di ricerca finalizzato a rafforzare lo scambio di conoscenze in uno spirito di solidarietà con i paesi in via di sviluppo, era stato approvato dal senato accademico e dal consiglio di amministrazione rispettivamente nelle sedute del 4 e 12 luglio 2007.

Il presidente informa inoltre il senato che, in applicazione dell'articolo 3 dell'accordo sottoscritto tra luav ed Unesco per l'istituzione della cattedra, è stato trasmesso il nominativo del prof. Marcello Balbo per la copertura della carica di presidente (chairholder);

- con decreto rettorale 19 settembre 2008 n. 774 la prof.ssa Matelda Reho è stata nominata rappresentante di luav nel consiglio di amministrazione dell'associazione "Consorzio per la Gestione del Centro di Coordinamento delle attività di ricerca inerenti il sistema lagunare di Venezia" – Corila;

- con decreto rettorale 22 settembre 2008 n. 779 il prof. Medardo Chiapponi è stato

il segretario

il presidente

SENATO
ACCADEMICO
VERBALE

24 settembre 2008 verbale n. 10 Sa/2008	pagina 3/7
--	------------

nominato preside della facoltà di design e arti per il triennio accademico 2008/2011.
Nell'ambito delle comunicazioni il presidente propone al senato di accorpate i punti 4, 5 a), 6 e 8 dell'ordine del giorno e di posticiparne la discussione successivamente al punto 10.
Il senato accademico approva all'unanimità.

Sui seguenti argomenti iscritti all'ordine del giorno il senato accademico:

2 Approvazione verbali delle sedute del 4 giugno, 24 giugno e 9 luglio 2008 (rif. delibera n. 105 Sa/2008/Da-ai)

delibera a maggioranza, con l'astensione dei senatori assenti nella seduta in oggetto, di:

- approvare i verbali delle sedute del 4 e 24 giugno 2008;
- rinviare l'approvazione del verbale della seduta del 9 luglio 2008

3 Ratifica decreti rettorali (rif. delibera n. 106 Sa/2008/Da-ai)

delibera all'unanimità di ratificare i decreti rettorali presentati

5 Didattica e formazione:

b) attivazione del master annuale di secondo livello in architettura della nave e dello yacht (rif. delibera n. 107 Sa/2008/post-laurea – allegati: 1)

delibera all'unanimità di:

- approvare l'attivazione del master per l'anno accademico 2008/2009, fatto salvo l'introduzione dei contributi menzionati nella delibera di riferimento e delle quote di iscrizione relative al numero minimo di studenti previsto;
- affidare la responsabilità amministrativa-gestionale del master all'area servizi alla ricerca - servizio servizi al post-laurea

c) area servizi alla didattica: convenzione con la Regione del Veneto - Direzione Lavoro in tema di miglioramento della qualità dei servizi di orientamento - Progetto Leonardo "AQOR" (rif. delibera n. 108 Sa/2008/Asd – allegati: 2)

d) facoltà di design e arti: convenzione per lo svolgimento di attività didattiche presso il Teatro Due di Parma (rif. delibera n. 109 Sa/2008/Fda)

delibera all'unanimità di approvare la stipula delle convenzioni sopra riportate

7 Adesione dell'Università Iuav di Venezia al progetto di cooperazione per la presentazione della candidatura ad ospitare l'antenna di informazione Veneta della rete Europe Direct (rif. delibera n. 110 Sa/2008/rettorato)

delibera all'unanimità di approvare l'adesione di Iuav al progetto

9 Promozione eventi e convegni di ateneo:

a) Conferenza internazionale "Art, culture and public spere" (rif. delibera n. 111 Sa/2008/eventi)

delibera all'unanimità di approvare l'iniziativa

10 Convenzioni:

a) protocollo d'intesa tra l'Università Iuav di Venezia e Novaglass s.r.l. (rif. delibera n. 112 Sa/2008/Da-ai – allegati: 1)

delibera all'unanimità di:

- approvare la stipula del protocollo d'intesa;
- destinare, in considerazione delle indicazioni espresse da Novaglass s.r.l., le borse di studio agli studenti iscritti ai corsi di studio della facoltà di architettura e, conseguentemente, di affidare all'area dei servizi alla didattica – facoltà di architettura il compito di bandire il concorso, seguire tutte le fasi organizzative e individuare il secondo docente componente la commissione giudicatrice;
- nominare la prof.ssa Valeria Tatano quale responsabile scientifico della commissione giudicatrice per l'assegnazione delle borse di studio

b) area servizi alla ricerca – servizio rapporti con il territorio: convenzione con Dow Italia Divisione Commerciale per l'esecuzione di un programma di ricerca intitolato valutazione delle caratteristiche dinamiche di componenti di edifici (rif. delibera n. 113 Sa/2008/ric/territorio)

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
VERBALE

24 settembre 2008
verbale n. 10 Sa/2008

pagina 4/7

c) area servizi alla ricerca – servizio rapporti con il territorio: convenzione di ricerca con il Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto per la Valorizzazione delle Specie Arboree per indagini termiche ed acustiche su tipologie di edifici in legno (rif. delibera n. 114 Sa/2008/ric/territorio)

d) area servizi alla ricerca – servizio rapporti con il territorio: convenzione con la Direzione Musei Civici Veneziani per l'esecuzione del programma dal titolo servizio di ricerca per la valutazione dello stato di conservazione dei paramenti lapidei e murari di Palazzo Ducale (rif. delibera n. 115 Sa/2008/ric/territorio)

e) area servizi alla didattica: accordo con AlmaLaurea srl per l'apertura di uno sportello di consultazione della banca dati AlmaLaurea (rif. delibera n. 116 Sa/2008/Asd – allegati: 1)

f) centro di servizi interdipartimentali di rilievo, cartografia ed elaborazione: accettazione di un incarico affidato dalla ditta Cigoni srl per lo svolgimento di un rilievo di controllo sul Quarto Ponte del Canal Grande (rif. delibera n. 117 Sa/2008/Circe)

g) centro di servizi interdipartimentali di rilievo, cartografia ed elaborazione: accettazione di un incarico affidato dalla Fondazione di Culto e Religione Casa del Clero per il rilievo dei "Muraglioni ex Casa del Clero" a Verona (rif. delibera n. 118 Sa/2008/Circe – allegati: 1)

h) area sistema bibliotecario e documentale – archivio progetti: convenzione quadro con la Soprintendenza Archivistica per il Lazio del Ministero per i Beni e le Attività Culturali per collaborazione sul trattamento degli archivi di architettura, basi dati archivistiche e strumenti di accesso per la ricerca (rif. delibera n. 119 Sa/2008/Sbd/Ap)

i) area sistema bibliotecario e documentale – archivio progetti: convenzione quadro con la Fondazione Archivio del Moderno di Mendrisio (Svizzera) per collaborazione sul trattamento degli archivi di architettura, basi dati catalografiche e strumenti di accesso per la ricerca (rif. delibera n. 120 Sa/2008/Sbd/Ap)

l) laboratorio di scienza delle costruzioni: convenzioni con RDB S.p.a. e RDB Strutture S.r.l. per il controllo continuativo di calcestruzzo, mattoni, acciai e laterizi impiegati negli stabilimenti di produzione (rif. delibera n. 121 Sa/2008/Labsco)
delibera all'unanimità di approvare la stipula delle convenzioni, accordo e incarichi sopra riportati

4 Piano di attività dell'Università luav per l'anno accademico 2008/2009: indirizzi politici, obiettivi strategici e attività previste (rif. delibera n. 122 Sa/2008/Da-ai)

a) definizione degli standard di luav per la didattica

b) Modalità e finalità della carta dei servizi della struttura gestionale

c) avvio delle procedure di valutazione comparativa per il reclutamento di personale docente e ricercatore

a) sulla definizione degli standard di luav per la didattica delibera all'unanimità di approvare le seguenti indicazioni per le facoltà:

- di adottare tutte le misure possibili per rientrare nei requisiti necessari entro l'anno accademico 2009/2010 operando una razionalizzazione strumentale rispetto a norme e risorse;

- di operare una razionalizzazione, in riferimento ai singoli insegnamenti, di tutta l'offerta formativa;

- di prevedere, tenendo conto delle numerosità massime definite dai parametri ministeriali per ciascuna classe di laurea e laurea magistrale:

minimo 50 studenti per le attività laboratoriali e i workshop

minimo 120 studenti per tutti i corsi monografici;

- di individuare tutte le intersezioni e le economie di scala possibili tra le tre facoltà tenendo conto degli assi e intersezioni indicati nel documento della commissione didattica presentato al senato accademico stesso nella seduta del 23 luglio 2008;

il segretario

il presidente

SENATO
ACCADEMICO
VERBALE

24 settembre 2008
verbale n. 10 Sa/2008

pagina 5/7

- per la facoltà di design e arti di attuare tutti gli accorpamenti possibili tra i corsi di studio affinché diminuiscano le esigenze in termini di risorse di docenza necessarie.

Il senato accademico invitata inoltre la commissione didattica a riprendere i lavori sulla base delle indicazioni sopra riportate e dà mandato ai professori Paolo Morachiello e Luciano Vettorello di predisporre una proposta sull'utilizzo della quota di € 300.000,00 destinata alle attività di ricerca;

b) sulle modalità e finalità della carta dei servizi della struttura gestionale invita la direzione amministrativa a predisporre una bozza della carta dei servizi su cui avviare la discussione entro la prossima seduta del senato accademico;

c) sull'avvio delle procedure di valutazione comparativa per il reclutamento di personale docente e ricercatore delibera all'unanimità di:

- dare avvio alle procedure di valutazione comparativa per il reclutamento di:
 - 1 professore ordinario nel settore scientifico disciplinare ICAR/08 "Scienza delle costruzioni" per la facoltà di architettura
 - 1 professore ordinario nel settore scientifico disciplinare ICAR/21 "Urbanistica" per la facoltà di architettura
 - 1 professore associato nel settore scientifico disciplinare SECS-P/02 "Politica economica" per la facoltà di design e arti
 - 2 ricercatori universitari nel settore scientifico disciplinare ICAR/20 "Tecnica e pianificazione urbanistica" per la facoltà di pianificazione del territorio;
- procedere alla chiamata diretta per chiara fama dei professori:
 - Massimo Buscema per il settore scientifico disciplinare ING-INF/05 "Sistemi di elaborazione delle informazioni"
 - Juan Manuel Palerm Salazar per il settore scientifico disciplinare ICAR/15 "Architettura del paesaggio".

Il senato accademico definisce infine il calendario e gli argomenti delle prossime sedute come segue:

22 ottobre 2008:
avvio della discussione sulle modifiche statutarie

12 novembre 2008:
approvazione delle modifiche statutarie
approvazione del bilancio di previsione 2009.

Nel corso della discussione intervengono:

- il prof. **Fulvio Zezza**, il quale condivide la proposta presentata per il reclutamento di professori e ricercatori universitari ed in particolare per l'avvio delle procedure di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore ordinario nel settore scientifico disciplinare ICAR/08 "Scienza delle costruzioni".

Per quanto riguarda la ricerca rileva la necessità di proseguire con quanto intrapreso nei mesi scorsi, incentivando anche la collaborazione tra le unità di ricerca e i laboratori al fine di garantire una maggiore qualità;

- il prof. **Giancarlo Carnevale**, il quale rileva che la facoltà di architettura aveva richiesto la copertura di 4 posti di professore ordinario e 2 posti di professore associato. Il reclutamento dei due professori ordinari proposti risponde solo in parte alle esigenze della facoltà.

In particolare rileva la necessità di prendere in considerazione il settore scientifico disciplinare ICAR/15 "Architettura del paesaggio" che sta suscitando grande interesse sia da parte di enti esterni che da parte degli studenti che intendono iscriversi ai corsi di laurea specialistica.

Per quanto riguarda la ricerca rileva che il tema della ricognizione delle convenzioni già attive va ripreso e riconsiderato. La presenza nel territorio dell'Università Iuav andrebbe resa più evidente e ulteriormente consolidata;

- il prof. **Medardo Chiapponi**, il quale rileva che la facoltà di design e arti è la struttura didattica più in difficoltà sia per il rientro nei requisiti minimi sia per la dipendenza da

il segretario

il presidente

SENATO
ACCADEMICO
VERBALE

24 settembre 2008 verbale n. 10 Sa/2008	pagina 6/7
--	------------

finanziamenti esterni.

La strategia presentata al consiglio di facoltà è quella di non procedere con tagli indiscriminati, ma di andare verso una razionalizzazione che preveda anche l'avvio di forme di collaborazione con le altre facoltà, attraverso l'individuazione di ambiti disciplinari che possano essere al servizio di tutto l'ateneo.

Per quanto riguarda gli accorpamenti dei corsi di studio rileva che un'offerta didattica più ricca ed articolata garantisce maggiori possibilità di condivisione con le altre facoltà e di acquisizione di risorse provenienti dall'esterno. Per attirare ulteriori fondi si rende infatti necessario presentare programmi luav più convincenti, come risulta anche dal rapporto con la Fondazione di Venezia che preferisce programmi specifici più che generici.

Rileva infine la presenza di difficoltà oggettive per quanto riguarda la frammentazione delle sedi dei corsi di studio;

alle ore 12,25 esce la sig.ra Marta Montevecchi

- il prof. **Domenico Patassini**, il quale rileva che dalla discussione sono emerse numerose indicazioni utili alla ripresa dei lavori della commissione didattica.

In particolare sottolinea la necessità di valutare le connessioni possibili tra le tre facoltà e di tradurle in ipotesi. Tali connessioni potrebbero essere sperimentate già dal prossimo anno accademico, al fine di definire per il 2009/2010 degli impianti comuni.

Per quanto riguarda la facoltà di pianificazione del territorio rileva che:

a) il corso di laurea in scienze della pianificazione urbanistica e territoriale potrebbe essere integrato maggiormente con i corsi di urbanistica della facoltà di architettura

b) il corso di laurea magistrale in pianificazione e politiche per l'ambiente potrebbe trovare integrazioni con la laurea specialistica in architettura per la sostenibilità

c) il corso di laurea in sistemi informativi e territoriali, a partire dall'anno accademico 2009/2010, sarà trasformato in un corso di laurea magistrale e si sta valutando la possibilità di attivarlo in collaborazione con l'Università degli Studi di Padova e con il finanziamento della Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo.

Sul reclutamento di docenti e ricercatori ricorda che il piano strategico presentato dalla facoltà di pianificazione del territorio prevedeva la copertura di 1 posto di professore per il settore scientifico disciplinare ICAR/21 "Urbanistica" con chiamata diretta per chiara fama e di 2 posti di ricercatore universitario nel settore scientifico disciplinare ICAR/20 "Tecnica e pianificazione urbanistica";

- il prof. **Agostino Cappelli**, il quale, per quanto riguarda i contratti di insegnamento, rileva la necessità di non demandare il problema soltanto alle facoltà, ma di ripensare ad un progetto a livello di ateneo che non si basi unicamente sulla possibilità di razionalizzazione. Ritiene inoltre che la possibilità di procedere alla chiamata di studiosi ed esperti stranieri o italiani stabilmente impegnati all'estero vada colta maggiormente;

- il prof. **Renato Bocchi**, il quale esprime il proprio accordo rispetto al ribadire la "diversità" dell'ateneo – piccolo ma speciale – legandola non tanto a un ruolo territoriale-veneziano (che sarebbe perdente come è stato detto) ma a un ruolo nazionale e internazionale, relativo a specificità tematiche e disciplinari: certamente le arti e il design, ma anche senz'altro il paesaggio e la sostenibilità, la conservazione e il restauro (purtroppo oggi settore deficitario ma con grandi potenzialità), la città e l'housing anche in funzione "pianificatoria".

Crede si debba imparare tutti dal progetto della facoltà di design e arti nel qualificare l'azione di rinnovamento, agendo quindi, come è stato proposto, decisamente sulle opportunità di internazionalizzazione e sprovvincializzazione: per esempio con le chiamate di chiara fama anche dall'estero (per cui condivide la scelta proposta in tal senso), con l'utilizzo al massimo livello dei contratti per il "rientro dei cervelli" e con un reclutamento di giovani talenti anche con la formula dei ricercatori a contratto, che finora non è stata mai usata.

Si dichiara inoltre assolutamente favorevole a incrementare i rapporti fra i corsi delle tre

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
VERBALE

24 settembre 2008 verbale n. 10 Sa/2008	pagina 7/7
--	------------

facoltà mettendo in comune le diverse esperienze e rafforzando gli scambi fra docenti e fra studenti.

Quanto al quadro delle richieste urgenti di posti a concorso, ritiene invece non attenga alle larghe strategie di cui sopra. Il caso di urbanistica e di scienza delle costruzioni è esplicito in tal senso. Ritiene invece, integrando quanto detto dal preside prof. Giancarlo Carnevale, che per la facoltà di architettura sia altrettanto necessario investire urgentemente sui settori scientifico disciplinari ICAR/14 e ICAR/15 e su almeno un associato in ICAR/17, sulla base delle deliberazioni già assunte in tal senso dal consiglio di facoltà nel giugno scorso. Pertanto insiste per allargare la rosa dei posti da mettere a concorso, anche per un migliore proporzionamento fra le tre facoltà.

Dal momento che per la facoltà di architettura sono previsti due soli posti di ordinario, dubita che la proporzione funzioni. Propone quindi un azzardo più consistente, dato che questa tornata si prospetta come un'ultima possibilità e tenendo conto che comunque – in assenza eventuale di risorse, e come ultima spes – si può sempre astenersi dall'effettuare le chiamate.

Il presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 14,00.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

24 settembre 2008 delibera n. 105 Sa/2008/Da-ai	pagina 1/1
--	------------

2 Approvazione verbali delle sedute del 4 giugno, 24 giugno e 9 luglio 2008

Il presidente sottopone all'approvazione del senato i verbali delle sedute del 4 e 24 giugno 2008; chiede se vi siano integrazioni e/o modifiche da apportare.

Il presidente informa altresì che il verbale della seduta del 9 luglio 2008 è ancora in fase di redazione.

Il senato accademico delibera a maggioranza, con l'astensione dei senatori assenti nella seduta in oggetto, di:

- approvare i verbali della seduta del 4 e 24 giugno 2008;
- rinviare l'approvazione del verbale della seduta del 9 luglio 2008.

Il verbale è depositato presso la segreteria del direttore e degli affari istituzionali.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

24 settembre 2008 delibera n. 106 Sa/2008/Da-ai	pagina 1/1
--	------------

3 Ratifica decreti rettorali

Il presidente porta a ratifica del senato accademico i seguenti decreti rettorali:

decreto rettorale 29 luglio 2008 n. 666 Concessione patrocinio gratuito (rettore)

decreto rettorale 30 luglio 2008 n. 667 Concessione patrocinio gratuito (rettore)

decreto rettorale 30 luglio 2008 n. 668 Concessione patrocinio gratuito (rettore)

decreto rettorale 30 luglio 2008 n. 678 Approvazione dell'iniziativa per l'assegnazione di borse di studio "Bravi nello studio, bravi nello sport" e del relativo schema di bilancio (Da-ai/mg)

decreto rettorale 24 luglio 2008 n. 689 Autorizzazione alla stipula di una convenzione tra Università luav di Venezia e Regione del Veneto sul Sistema Informativo Semantico delle risorse Culturali (SISC) (Asr/rct/gm)

decreto rettorale 30 luglio 2008 n. 693 Rinnovo assegni di ricerca finanziati da enti pubblici o privati (Asr/ar)

decreto rettorale 30 luglio 2008 n. 699 Rinnovo per l'a.a. 2008/2009, dell'accordo con l'Università Commerciale "Luigi Bocconi" di Milano per la definizione e lo scambio di percorsi formativi (Fda/segreteria)

decreto rettorale 10 settembre 2008 n. 744 Convenzione con la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Treviso per il finanziamento di un corso di laurea in disegno industriale, di un corso di laurea in design della moda e di un corso di laurea specialistica in disegno industriale del prodotto - a.a. 2008/2009. (Da-ai/mg)

decreto rettorale 26 agosto 2008 n. 749 Convenzione per il "Progetto Università: la salute", nuovi percorsi per accedere a servizi sanitari e psicosociali a tutela della salute fisica, psicologica relazionale e sessuale di studentesse e studenti universitari (Asd/rp)

decreto rettorale 19 settembre 2008 n. 777 Iterazione decreto n. rep. 638, prot. n. 10240 del 22 luglio 2008 di Concessione di patrocinio gratuito al progetto "Le nuove vie di Porto Marghera"(rettorato)

Il senato accademico delibera all'unanimità di ratificare i decreti rettorali sopra elencati.

I decreti rettorali sopra riportati sono depositati presso il servizio archivio di ateneo.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

24 settembre 2008 delibera n. 107 Sa/2008/post-laurea	pagina 1/3 allegati: 1
--	---------------------------

5 Didattica e formazione:

b) attivazione del master annuale di secondo livello in architettura della nave e dello yacht

Il presidente sottopone al senato accademico la proposta per l'attivazione, ai sensi dell'articolo 3, comma 8 del decreto ministeriale 3 novembre 2004 n. 270 e dell'articolo 26 del regolamento didattico d'ateneo, del master annuale di secondo livello in architettura della nave e dello yacht, per l'anno accademico 2008/2009.

Responsabile scientifico del master è l'arch. Caterina Frisone.

Il presidente illustra al senato il progetto didattico e formativo del corso:

Denominazione e tipo di corso

Il corso è denominato: master in architettura della nave e dello yacht.

Partnariato

Consorzio Venezia Nuova, Dalla Pietà Yachts s.r.l., Cantiere Navale De Poli SpA, Pianura Armatori SpA, Molteni&C, Costa Crociere Spa, Casinò Municipale di Venezia SpA, Rossin srl, CRK srl, Edilsoffitti Engineering srl, eAmbiente srl, RINA SpA, KeraKoll SpA, AFV Acciaierie Beltrame SpA., Zago SpA.

Tipologia del master

Master di secondo livello

Obiettivi formativi specifici

Principalmente gestionali e imprenditoriali.

Articolazione delle attività formative

L'attività didattica del master risulta così articolata:

Modulo 1: storia, teoria e progettazione della nave e dello yacht

Modulo 2: costruzione e sicurezza della nave e dello yacht

Modulo 3: allestimento degli interni della nave e dello yacht

Modulo 4: economia, marketing e ambiente marittimo

Modulo 5: advanced technical English

Modulo 6: seminario di progettazione (architettura e ingegneria) – career day

Modulo 7: laboratorio di progetto/tesi di master

Stage aziendale: praticantato presso aziende del settore

Elaborato finale: presentazione della tesi – giuria finale

Crediti formativi previsti per ciascuna attività, ai sensi della vigente legislazione

I moduli, le lezioni monografiche, il laboratorio con progetto finale sono articolati su 395 ore di didattica frontale. Lo stage è pari a 475 ore. Per l'elaborato finale è previsto un impegno pari a 100 ore, per lo studio individuale è previsto un impegno pari a 480. Tale articolazione, dettagliatamente descritta nell'allegato 1 alla presente delibera (allegato 1 di pagine 2), consente pertanto l'erogazione di 60 crediti formativi universitari.

Per tutte le attività didattiche è prevista la seguente ripartizione:

- la percentuale media delle ore di attività applicativa e attività teorica svolte in aula è pari al 30%;

- la percentuale media di tempo riservato allo studio individuale è pari al 32%.

Per lo stage aziendale si considera soltanto il tempo di effettivo svolgimento dell'attività pari al 32% e i cfu attribuiti sono 19. Alla realizzazione dell'elaborato finale si attribuisce un impegno pari al 6% e a 4 cfu.

Titolo rilasciato

Al termine di tutte le attività formative illustrate nell'allegato, verrà rilasciato un diploma di master universitario di secondo livello agli allievi che avranno frequentato almeno il 70% delle ore per l'attività didattica frontale e il 70% delle ore indicate per lo stage e che avranno presentato e discusso l'elaborato finale con esito positivo.

Numero minimo e massimo degli ammessi e requisiti per l'accesso

Il master prevede un numero minimo di 10 e massimo di 20 partecipanti laureati a corsi di laurea quinquennale o specialistica in architettura e ingegneria o in discipline affini.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

24 settembre 2008
delibera n. 107 Sa/2008/post-laurea

pagina 2/3
allegati: 1

La selezione dei candidati avviene attraverso un colloquio, sulla base dei curricula vitae et studiorum, tenendo conto delle esperienze di studio e di eventuali esperienze professionali maturate.

Composizione del collegio dei docenti responsabili del master

La responsabilità didattica del progetto è assunta dalla prof.ssa Caterina Frisone (Università luav di Venezia), coadiuvata dall'ing. Carlo Nuvolari (Nuvolari-Lenard).

Profilo professionale e settori occupazionali di riferimento

Figure dirigenziali e gestionali di primo livello in grado di affrontare l'intero processo produttivo dalla progettazione alla realizzazione di imbarcazioni, dalle strutture, agli allestimenti, agli arredi d'interni, sia nel settore privato che pubblico della costruzione.

Disponibilità di strutture operative e scientifiche

Sede dello svolgimento dell'attività didattica è l'Università luav di Venezia, presso l'ex Cotonificio a Santa Marta e dell'attività di laboratorio è presso le aule C F L I (Autorità Portuale).

Risorse umane e dotazioni tecniche

Le lezioni teoriche e le attività applicative del corso di master saranno seguite da professori universitari luav, professori di altre Università italiane e straniere in visita, tutor con compito di codocenza, professionisti italiani e stranieri di chiara fama e tecnici del mestiere. Saranno a disposizione degli studenti, oltre ai materiali didattici delle lezioni teoriche (dossier + CD), i software tipicamente utilizzati negli studi di progettazione navale e nautica, che serviranno per le attività applicative dei laboratori di progetto e di tesi.

Durata del Master

Un anno, per un totale di 1.500 ore e 60 crediti, di cui 725 ore dedicate alla didattica, 50 ore a un corso di "Advanced technical English", 100 ore al laboratorio di progetto, 50 ore a un seminario di progettazione, 100 ore alla tesi di master e 475 ore allo stage aziendale con frequenza obbligatoria necessaria per convalidare il titolo di master.

Calendario delle attività

- 23 gennaio 2009: inizio corso di master e corso di "Advanced technical English"
- 12 giugno 2009: fine corsi teorici
- 15-19 giugno 2009: seminario di progettazione
- 20 giugno 2009: career day (visione dei risultati del seminario da parte delle aziende in visita)
- 25 giugno 2009: Inizio laboratorio di progetto di tesi
- 25 luglio 2009: fine laboratorio di progetto di tesi
- 27 luglio-6 settembre 2009: Intervallo estivo
- 7 settembre – 29 novembre: stage aziendale 475 ore
- 12 dicembre: presentazione tesi – giuria finale- consegna del titolo di master

Comitato scientifico

- arch.Caterina Frisone – Università luav di Venezia
- ing.Carlo Nuvolari Duodo – Nuvolari & Lenard

Tasse e contributi

La quota di partecipazione al corso è di € 5.000 e comprende: il corso accademico teorico e pratico, il corso di "advanced technical english", il seminario di progettazione, il laboratorio di tesi, lo stage aziendale obbligatorio, i materiali didattici del corso su supporto informatico e cartaceo.

Risorse finanziarie disponibili

Finanziamento parziale a carico di:

- Dalla Pietà Yachts s.r.l. € 20.000,00
- Cantiere Navale De Poli € 10.000,00
- Pianura Armatori € 10.000,00
- Molteni&C € 5.000,00
- Costa Crociere Spa € 10.000,00

il segretario

il presidente

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

24 settembre 2008 delibera n. 107 Sa/2008/post-laurea	pagina 3/3 allegati: 1
--	---

- Casinò di Venezia	€	15.000,00
- Rossin srl	€	4.000,00
- CRK srl	€	1.000,00
- Edilsoffitti Engineering srl	€	3.000,00
- eAmbiente srl	€	1.000,00
- RINA Spa	€	10.000,00
- KeraKoll SpA	€	1.500,00
- AFV Acciaierie Beltrame SpA	€	5.000,00
- Zago SpA	€	6.000,00

Incentivi e borse di studio

Al fine di acquisire il concept d'idea, la fondazione Bucintoro organizza un concorso ad inviti esclusivamente per il corso di master dell'architettura della nave e dello yacht, con il tema "Sistemazione dell'area di approdo della nave in ricostruzione, presso l'Arsenale di Venezia, inclusa la zona museale e i collegamenti pedonali", mettendo in palio 3 premi, da € 2.000 (1° premio), € 1.000 (2° premio), € 500 (3° premio). Inoltre, in palio tre stage di 10 giorni a bordo di modernissime navi gasiere "Pianura Armatori" per verificare design, funzionalità e problematiche di gestione.

Organizzazione didattica

Coordinatori: prof.ssa Caterina Frisone - frisone.c@virgilio.it - 3468482733
coadiuvata dall'ing. Carlo Nuvolari Duodo - nuvolari@nuvolari-lenard.com - 3484104388.
Il presidente chiede al senato di esprimersi in merito.

Il senato accademico, udita la relazione del presidente, visto il decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270, visto l'articolo 26 del regolamento didattico di ateneo e visto il regolamento di ateneo per lo svolgimento di attività convenzionale, delibera all'unanimità di:

- approvare l'attivazione del master annuale di secondo livello in architettura della nave e dello yacht – anno accademico 2008/2009, fatto salvo l'introduzione dei contributi sopra menzionati e delle quote di iscrizione relative al numero minimo di studenti previsto;
- affidare la responsabilità amministrativa-gestionale del master all'area servizi alla ricerca - servizio servizi al post-laurea.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

Tabella 1 – Piano didattico

Tipo di attività	Modulo	Dettaglio attività	Ore aula	Ore studio	cfu	ssd
Storia, teoria e progettazione della nave	1	6 settimane	110	165	11	
		Evoluzione dell'architettura delle navi passeggeri e degli yacht	20	30	2	ICAR/18 ST.ARCH.
		Introduzione alla progettazione della nave e dello yacht	25	50	3	ING-IND/01 ARCH.NAV
		Teoria e pratica dello sviluppo delle linee d'acqua dello scafo (opera viva)	25	50	3	ING-IND/01 ARCH.NAV
		Design delle forme della nave e dello yacht (opera morta)	15	35	2	ING-IND/01 ARCH.NAV
Laboratorio di Progetto		Progettazione preliminare della nave e dello yacht. Rappresentazione manuale e computerizzata	25		1	ICAR/13 DIS.IND.
Costruzione e sicurezza della nave e dello yacht	2	5,5 settimane	105	120	9	
		Stabilità, statica e fluidodinamica. Principi base di ingegneria.	30	45	3	ING-IND/01 ARCH.NAV
		Costruzione in acciaio e alluminio (nave). Costruzione in vetroresina (yacht)	30	45	3	ING-IND/02 COSTR.E IMP.NAV.E MARINI
		Resistenza, idro/aerodinamica e impianti di propulsione navale	10	15	1	ING-IND/01 ARCH.NAV
		Qualità e sicurezza. Procedure di certificazione internazionali	10	15	1	ING-IND/02 COSTR.E IMP.NAV.E MARINI
Laboratorio di Progetto		Progetto tecnico navale e test di ingegneria in vasca. Il modello come aiuto al progetto	25		1	ING-IND/01 ARCH.NAV
Allestimento degli interni della nave e dello yacht	3	4,5settimane	85	90	7	
		Evoluzione dell'allestimento e arredamento navale e nautico	20	30	2	ICAR/18 ST.ARCH.
		Materiali e tecnologie di allestimento	25		1	ICAR/12 TECNOL. DELL'ARC
		Principi di progettazione dell'alloggio. Percezione visiva e comfort a bordo	20	30	2	ICAR/16 ARCH.INT. E ALLEST.
Laboratorio di Progetto		Disegno dell' arredamento navale e nautico. Rappresentazione video: tour virtuale all'interno degli spazi dell'imbarcazione	20	30	2	ICAR/16 ARCH.INT. E ALLEST.
Economia, marketing ambiente marittimo	4	4 settimane	75	75	6	
		Contrattualistica marittima. Specifiche delle attrezzature e risorse	10	15	1	ING-IND/02 COSTR.E IMP.NAV.E MARINI
		Principi di marketing dell'immagine e del marchio della nave e dello yacht	20	30	2	ICAR/22 ESTIMO
		Città-porto. Sviluppo di un nuovo turismo eco-sostenibile	25		1	ICAR/05 TRASPOR TI
Laboratorio di Progetto		Progetto di attrezzature e architetture dei piccoli porti turistici. Rappresentazione con rendering e modelli	20	30	2	ICAR/14 COMPOSIZIONE ARCH. E URBANA
Totale 1			375	450	33	

Advanced technical English	5	1 settimana	20	30	2	ESTERNO
Seminario di Progettazione	6	1 settimana	50		2	ING-IND/01 ARCH.NAV
Laboratorio di Progetto/Tesi di Master	7	5 settimane	100		4	ING-IND/01 ARCH.NAV ICAR/14 COMP.AR CH.URB.
Stage aziendale		12 settimane	475		19	
Totale Master II livello		Tot.39 settimane	1500		60	

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

24 settembre 2008 delibera n. 108 Sa/2008/Asd	pagina 1/3 allegati: 2
--	---------------------------

5 Didattica e formazione:

c) area servizi alla didattica: convenzione con la Regione del Veneto - Direzione Lavoro in tema di miglioramento della qualità dei servizi di orientamento - Progetto Leonardo "AQOR"

Il presidente comunica che la Regione Veneto con deliberazione della Giunta Regionale n. 859 del 3 aprile 2007 ha formalizzato la partecipazione al progetto europeo "Amélioration de la qualité de l'Orientation dans les Réseaux (Miglioramento della Qualità dell'Orientamento nelle Reti)" AQOR, nel quadro dei progetti multilaterali europei Leonardo Da Vinci.

Il progetto è stato avviato nel 2008 ed è da iscriversi nel quadro delle attività regionali volte a promuovere e potenziare l'orientamento scolastico e professionale, accanto, ad esempio, all'attività di aggiornamento del portale Cicerone, in collaborazione con il Sistema Universitario Veneto e in riferimento al quale il nostro ateneo è uno degli attori principali. Il progetto Leonardo "AQOR", di durata biennale e il cui capofila è la regione francese di Rhône-Alpes, ha l'obiettivo di migliorare la qualità dei servizi di orientamento, così come indicato nel documento di Programmazione Economica e Finanziaria regionale (DPEF) 2008.

Nel 2003 le Regioni Lombardia, Catalogna, Baden Württemberg, Rhône-Alpes, definite "Quattro Motori per l'Europa" hanno avviato un progetto pilota Leonardo Da Vinci dal titolo "Sviluppo delle reti per l'orientamento attivo" (DROA) che ha inteso perseguire i seguenti obiettivi: sviluppare la cooperazione tra le reti; accrescere la diffusione delle buone pratiche dell'orientamento; migliorare e rendere più accessibili agli utenti i servizi d'orientamento.

La realizzazione delle attività di progetto ha avuto come risultati concreti:

- la pubblicazione di un "Referenziale" dell'orientamento dei "Quattro Motori per l'Europa", contenente una comparazione dei sistemi di orientamento delle Quattro Regioni e alcune raccomandazioni comuni per il miglioramento della qualità dell'orientamento;
- un seminario transnazionale a cui hanno partecipato i rappresentanti politici, le parti sociali, i rappresentanti delle istituzioni, professionisti, ricercatori;
- la condivisione delle buone pratiche e degli strumenti per l'orientamento.

Per far sì che i risultati conseguiti attraverso la realizzazione delle attività previste dal progetto DROA non rimangano ad uno stadio sperimentale, le Regioni dei "Quattro Motori per l'Europa" hanno ideato un nuovo progetto che, partendo dalle esperienze del progetto DROA e allargando la compagine di progetto ad altre regioni europee (Veneto, Malopolska, Bretagne, Provence, Midi Pyrénées) e alle imprese, abbia come obiettivi principali il miglioramento della qualità dell'orientamento, lo sviluppo di una cultura comune dell'orientamento, la professionalizzazione degli operatori dell'orientamento, la costruzione di indicatori di qualità.

La regione Rhône-Alpes si è proposta come capofila del nuovo progetto dal titolo "Amélioration de la qualité de l'Orientation dans les Réseaux (Miglioramento della Qualità dell'Orientamento nelle Reti)" AQOR che si colloca nel quadro dei progetti multilaterali europei Leonardo Da Vinci "Trasferimento di innovazione" e nella priorità 1 dell'Europa "migliorare la qualità dei sistemi e delle pratiche di insegnamento e della formazione professionale".

La regione capofila Rhône-Alpes ha quindi stipulato il 4 marzo 2008 una convenzione con la Regione del Veneto per la realizzazione delle attività di progetto nel relativo ambito di competenza. Ogni regione ha il compito di trasferire le buone pratiche nel suo paese e dovrà scegliere territori e/o reti sulle quali effettuare il trasferimento, incaricare uno o più referenti sul territorio, riunire gli operatori, organizzare un comitato regionale di pilotaggio. Il presidente precisa altresì che la Regione del Veneto, con la citata delibera di Giunta Regionale n. 859 del 3 aprile 2007, oltre ad aver stabilito la propria partecipazione al progetto AQOR ha deliberato di individuare dei partner locali al fine di trasferire le buone pratiche del progetto nel proprio ambito territoriale, nonché di coordinare le attività di tali

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

24 settembre 2008
delibera n. **108** Sa/2008/Asd

pagina **2/3**
allegati: 2

partner al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Il nostro ateneo è stato invitato a partecipare in qualità di partner locale, assieme a: Provincia di Vicenza, Provincia di Rovigo, Città dei Mestieri di Treviso, Provincia di Treviso, Università Ca' Foscari di Venezia, Università degli Studi di Verona, Università degli Studi di Padova.

La Regione Veneto proporrà un modello che individua e propone servizi di orientamento di qualità comprendente una suddivisione per tipologia di attività e un repertorio di competenze, mentre i partner locali parteciperanno alla stesura del modello attraverso la verifica e l'approvazione della proposta formulata dalla regione. Inoltre i partner locali collaboreranno alla sperimentazione presso i propri servizi verificando la validità del modello, nonché presenzieranno al seminario conclusivo e agli incontri di progetto.

Il presidente precisa che per i partner locali non è previsto all'interno del citato progetto alcun onere finanziario a carico e che non è altresì previsto alcun finanziamento a favore degli stessi.

Il presidente dà lettura dello schema di convenzione sotto riportato e chiede al senato di esprimersi in merito.

Convenzione

tra

Regione del Veneto, Direzione Lavoro con sede a Venezia-Mestre, in via Torino 105, rappresentata dal dirigente dott. Pier Angelo Turri

e

- Provincia di Rovigo, area personale e lavoro con sede a Rovigo, via Ricchieri Celio 10, rappresentata dalla dirigente dott.ssa Monica Zanforlin

- Provincia di Vicenza, area sviluppo economico, lavoro e cultura, con sede a Vicenza, Palazzo Godi Nievo, Contrà Gazzolle, 1, rappresentata dal dirigente dott. Antonio Dalla Pozza

- Città dei Mestieri di Treviso, rappresentata dal dirigente del Settore Politiche del Lavoro, Politiche Sociali e Formazione Professionale della Provincia di Treviso, con sede a Treviso, Viale della Repubblica, 193.

- Università Ca' Foscari di Venezia, con sede a Venezia, Dorsoduro 3246, rappresentata dal magnifico rettore prof. Pier Francesco Ghetti

- Università degli Studi di Verona con sede a Verona, via dell'Artigliere 8, rappresentata dal magnifico rettore prof. Alessandro Mazzucco

- Università degli Studi di Padova, con sede a Padova, via 8 Febbraio, 2, rappresentata dal magnifico rettore prof. Vincenzo Milanese

- Università luav di Venezia con sede a Venezia, Santa Croce 121, rappresentata dal magnifico rettore prof. Carlo Magnani
denominati di seguito partner locali,

premesse

- Che con convenzione di finanziamento del progetto numero LLP-LdV-TOI-2007-FR-037 l'Agenzia nazionale Leonardo francese ha approvato il progetto AQOR "Amélioration de la Qualité de l'ORientation" sul miglioramento della qualità dei servizi di orientamento con Capofila la Regione RHONE-ALPES (Francia)

- Che in data quattro marzo 2008 la Regione capofila RHONE-ALPES (Francia) ha stipulato una convenzione con la Regione del Veneto per la realizzazione delle attività di progetto nel relativo ambito di competenza

- Che la Regione del Veneto con Delibera di Giunta Regionale n. 859 del tre aprile 2007 ha deliberato la propria partecipazione al progetto AQOR

le parti si accordano sui seguenti punti

1. La Regione del Veneto manterrà i contatti con la Regione Rhône-Alpes e con gli altri partner del progetto AQOR;

2. la Regione del Veneto coordinerà le attività dei partner locali al fine di perseguire gli

il segretario

il presidente

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

24 settembre 2008 delibera n. 108 Sa/2008/Asd	pagina 3/3 allegati: 2
--	---------------------------

obiettivi indicati nella scheda di presentazione di progetto allegata (allegato 1, parte integrante del presente accordo);

3. la Regione del Veneto garantirà il rispetto della tempistica per la realizzazione delle attività di progetto così come da prospetto allegato (diagramma di GANTT, allegato 2, parte integrante del presente accordo);

4. la Regione del Veneto proporrà un modello che individua e propone servizi di orientamento di qualità comprendente una suddivisione per tipologia di attività ed un repertorio di competenze;

5. i partner locali parteciperanno alla stesura del modello attraverso la verifica e l'approvazione della proposta della Regione del Veneto;

6. i partner locali collaboreranno nella sperimentazione del progetto attraverso una verifica della validità e dell'attendibilità del modello;

7. i partner locali parteciperanno al seminario conclusivo di diffusione dei risultati che si terrà a Venezia nell'autunno del 2009 e potranno partecipare agli altri incontri di progetto.

Il senato accademico, udita la relazione del presidente e visto lo statuto di luav ed in particolare l'articolo 3, delibera all'unanimità di approvare la stipula della convenzione con la Regione del Veneto - Direzione Lavoro in tema di miglioramento della qualità dei servizi di orientamento - Progetto Leonardo "AQOR" secondo lo schema sopra riportato.

il segretario	il presidente
---------------	---------------



AQOR

Amélioration de la Qualité de l'ORientation
Miglioramento della qualità dei servizi di
orientamento

Venezia Mestre, 11 marzo 2008

Il Progetto DROA

Il progetto DROA (il progetto Leonardo sull'orientamento del quale erano partner Rhône Alpes e Lombardia, dal quale ha preso le mosse AQOR) ha raggiunto i seguenti **obiettivi**:

- una ricerca realizzata dai beneficiari impegnati in un percorso di orientamento;
- una ricerca sulle competenze dei « professionisti » dell'orientamento;
- elaborazione di criteri di "qualità dell'orientamento" emersi in ciascuna regione partecipante al progetto;
- Elaborazione delle raccomandazioni da applicare per sviluppare la qualità nell'orientamento.



RISULTATI DROA

La documentazione disponibile riguarda:

- L'analisi delle esperienze di orientamento attivo;
- le caratteristiche del "sistema di competenze" per gli operatori;
- l'analisi delle buone prassi;
- questionario per le strutture di orientamento;
- scheda di valutazione delle buone pratiche.

SITUAZIONE ATTUALE

Regione del Veneto

- sistema per l'accreditamento degli Enti che intendano svolgere attività di orientamento. Esso si fonda sui seguenti criteri:
 - Possesso di requisiti strutturali e logistici
 - Possesso di requisiti economico-finanziari
 - Possesso di requisiti di organizzazione e management
 - Possesso di requisiti relativi a risorse umane e competenze
 - Possesso di requisiti relativi ai risultati conseguiti
- legge di promozione dell'orientamento e Direttiva annuale
- esperienza di monitoraggio sui progetti di orientamento ed i relativi strumenti

OBIETTIVI DI AQOR

Obiettivi generali

- Miglioramento della qualità dell'orientamento;
- sviluppo di una cultura comune dell'orientamento;
- accreditamento del sistema di orientamento.

Obiettivi operativi

- Professionalizzare gli operatori di orientamento;
- costruire degli indicatori della qualità comuni;
- verificare la pertinenza degli indicatori della messa in opera di un progetto locale test.



ATTIVITÀ

- ❖ Costituzione di un gruppo di lavoro regionale (due Province, una città dei Mestieri, le 4 università);
- ❖ convenzione tra soggetti veneti;
- ❖ partecipazione a riunione di Milano del 3 aprile per:
 - presentazione sistema orientamento lombardo;
 - videoconferenza "indicatori della qualità nell'orientamento".

Proposta da parte della Regione del Veneto, e condivisione, di **un ipotesi di modello di servizi di orientamento**. Il modello comprende:

- Definizione di orientamento e di quali servizi rientrano all'interno di questo concetto;
- Definizione di standard qualitativi per i servizi di orientamento;
- Definizione degli indicatori di qualità per tali servizi.



ATTIVITÀ

- Stesura e diffusione del modello;
- partecipazioni a riunioni transnazionali;
- realizzazione di seminario conclusivo (per il Veneto) ad aprile 2009;
- seminario conclusivo del progetto a ott. 2009.

GANTT - progetto AQOR

Attività	Anno	2007												2008												2009											
	Mese	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott												
Riunione Veneto - Lombardia																																					
Riunione di avvio del progetto																																					
Definizione incarichi																																					
Individuare i soggetti (interni ed esterni alla Regione) che realizzeranno le attività di progetto o che saranno in altro modo coinvolti,																																					
Definizione budget operativo																																					
Stipulare convenzioni con altri soggetti partner locali																																					
Ricezione materiali da parte di Regione Lombardia																																					
Analisi documentazione ricevuta da Lombardia e comparazione con analogia documentazione veneta																																					
Condivisione modalità operative con i partner.																																					
Sperimentazione processi di miglioramento qualità servizi orientamento																																					
Realizzazione modello servizi di qualità																																					
Organizzazione seminario transnazionale di Venezia																																					
Realizzazione seminario transnazionale di Venezia																																					
Riunione Catalogna																																					

Ultimo aggiornamento 15 aprile 2008

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

24 settembre 2008
delibera n. 109 Sa/2008/Fda

pagina 1/3

5 Didattica e formazione:

d) facoltà di design e arti: convenzione per lo svolgimento di attività didattiche presso il Teatro Due di Parma

Il presidente ricorda che il senato accademico ed il consiglio di amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 9 marzo e del 19 dicembre 2005, hanno approvato la stipula di una convenzione triennale con la Fondazione Teatro "La Fenice" di Venezia per l'istituzione del "Laboratorio sperimentale sul teatro musicale", rinnovata con decreto rettorale 18 aprile 2008 n. 398 e per il quale "La Fenice" riconosce a luav un contributo annuo di € 50.000,00.

Il presidente inoltre ricorda che il senato accademico ed il consiglio di amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 9 e 25 luglio 2008, hanno approvato la stipula di altre due convenzioni con la Fenice per il progetto dell'opera "Virtù de' strali d'Amore" e per la riedizione alla Scala di Milano dell'opera "Didone", già presentata al pubblico nel 2006. A tale riguardo il presidente ricorda che per ognuno di questi accordi luav riceve un contributo di € 20.000,00.

Nei piani finanziari di tali accordi si prevede di destinare parte dei contributi della Fenice alla copertura delle spese per le attività didattiche necessarie, consistenti nell'organizzazione, per gli studenti e i docenti del corso di laurea in arti visive e dello spettacolo Claves e del corso di laurea specialistica in scienze e tecniche del teatro Clast, di laboratori integrati di regia, scenografia e costume, nonché di corsi di drammaturgia, di storia del teatro musicale, di storia del teatro e di storia della musica, per i quali è indispensabile disporre di una struttura teatrale e della collaborazione di adeguate competenze professionali.

Facendo seguito alle convenzioni sopra menzionate, il presidente sottopone al senato accademico la proposta, approvata dal consiglio della facoltà di design e arti nella seduta del 20 settembre 2008, per la stipula di un apposito accordo con la Fondazione Teatro Due di Parma per lo svolgimento di attività didattiche.

Presso tale fondazione, su incarico della Fenice, vengono realizzate le scenografie e i costumi delle opere di teatro musicale barocco, incluse le due citate, e ha sede l'ensemble Europa Galante, diretto dal maestro Fabio Biond, a cui è affidata la cura musicale delle medesime opere.

Teatro Due risulta essere l'unica struttura in grado di offrire il supporto richiesto da Claves e Clast, le cui attività didattiche potrebbero svolgersi a diretto contatto proprio con i professionisti (registi, costumisti, scenografi e orchestrali) incaricati di realizzare le opere oggetto di studio.

Il responsabile scientifico è il prof. Walter Le Moli.

Il presidente precisa che la convenzione destina a Teatro Due un contributo complessivo di € 24.000,00, che trova copertura nelle tre convenzioni stipulate con La Fenice.

Il presidente dà lettura dello schema di convenzione sotto riportato e chiede al senato di esprimersi in merito.

Convenzione per lo svolgimento di attività didattiche presso il Teatro Due di Parma tra

l'Università luav di Venezia, di seguito denominata "luav", con sede legale in Santa Croce Tolentini 191 - 30135 Venezia, C.F. 80009280274, rappresentata dal rettore prof. Carlo Magnani, in attuazione delle delibere del senato accademico del e del consiglio d'amministrazione del ;

e

la Fondazione Teatro Due, di seguito denominata "Teatro Due", con sede legale in Viale Basetti 12/A – Parma, Codice Fiscale e P.IVA 02137300345, rappresentata dal presidente, prof. Carlo Doglioni Majer

premessso

- che luav ha istituito, in collaborazione con la Fondazione Teatro La Fenice di Venezia, di seguito denominata "Fenice", un Laboratorio Sperimentale sul Teatro Musicale, col compito

il segretario

il presidente

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

24 settembre 2008
delibera n. 109 Sa/2008/Fda

pagina 2/3

di individuare, studiare e proporre opere da realizzare e presentare al pubblico nell'ambito della stagione lirica della Fenice stessa;

- che, per la realizzazione delle opere così individuate, luav organizza laboratori integrati di regia, scenografia e costume e corsi di drammaturgia, di storia del teatro musicale, di storia del teatro e di storia della musica, nell'ambito dei programmi didattici del corso di laurea specialistica in teatro clasT e del corso di laurea in arti visive e dello spettacolo claVES;
- che, in seguito all'attività svolta dal Laboratorio Sperimentale sul Teatro Musicale nel corso dell'anno accademico 2007/2008, Fenice ha stabilito di presentare al pubblico l'opera "Virtù de' strali d'amore" e di riadattare l'opera "Didone", già realizzata nel 2006;
- che Fenice ha affidato l'interpretazione musicale delle due opere all'ensemble Europa Galante, avente sede presso Teatro Due, e la realizzazione delle scene e dei costumi allo stesso Teatro Due;
- che avendo Fenice affidato a Teatro Due l'interpretazione musicale nonché la realizzazione delle scene e dei costumi, luav non può che realizzare il laboratorio integrato di cui sopra con il Teatro Due;
- che, negli anni precedenti, tra luav e Teatro Due si era già sviluppata una intensa e proficua collaborazione per la realizzazione di spettacoli teatrali, all'organizzazione di attività laboratoriali e seminariali connesse alla didattica e alla prosecuzione delle attività di tirocinio degli studenti della facoltà di design e arti presso le strutture del Teatro Due;
- che il consiglio della facoltà di design e arti, con delibera del 10 settembre 2008 ha approvato la proposta di convenzione tra luav e Teatro Due;

si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1 - Oggetto della convenzione

Oggetto della presente convenzione è l'approfondimento di tutte le tematiche connesse alla rappresentazione del teatro musicale e, in particolare, delle opere "Didone" e "Virtù de' strali d'amore", attraverso la realizzazione di laboratori integrati di regia, scenografia e costume e corsi di drammaturgia, di storia del teatro musicale, di storia del teatro e di storia della musica con tempi e modalità che verranno concordati direttamente fra le parti.

Articolo 2 – Impegni reciproci e aspetti economici

Teatro Due metterà a disposizione di luav le proprie strutture (sale, impianti) e competenze professionali (costumisti, scenografi, attrezzisti, datori di luci, registi).

luav si impegna ad erogare entro il 30 novembre 2008 a Teatro Due un contributo di € 24.000, atto a coprire i costi organizzativi delle attività che si svolgeranno presso la sede di Teatro Due e l'utilizzo delle attrezzature necessarie. Il contributo verrà corrisposto in un'unica soluzione a Teatro Due, dietro presentazione di quietanza, con trasferimento bancario.

Articolo 3 - Durata e validità dell'accordo

La presente convenzione scadrà il 31 dicembre 2008.

Articolo 4 - Responsabile scientifico del Progetto

La responsabilità scientifica dell'attuazione della presente convenzione è affidata al direttore del corso di laurea specialistica in scienze e tecniche del teatro e responsabile scientifico del Laboratorio sperimentale sul teatro musicale, prof. Walter Le Moli.

Articolo 5 - Privacy

Le parti acconsentono, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196, che "i dati personali" raccolti in relazione alla presente convenzione siano trattati esclusivamente per le finalità di cui alla presente convenzione.

Articolo 6 - Registrazione e bolli

La registrazione verrà effettuato solo in caso d'uso, ai sensi della vigente normativa. Tutte le relative spese, compreso il bollo, sono a carico di Teatro Due.

Articolo 7 - Recesso dell'accordo

In caso di recesso dalla presente convenzione, che comunque dovrà essere comunicato all'altra parte almeno un mese prima della data dello stesso, le somme già versate non

il segretario

il presidente

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

24 settembre 2008
delibera n. **109** Sa/2008/Fda

pagina **3/3**

saranno restituite e resteranno compensate le spese sostenute da ciascuna delle parti.

Articolo 8 - Foro competente

Eventuali controversie tra le parti saranno risolte con accordo bonario. In mancanza, la competenza sarà del Tribunale di Venezia.

Articolo 9 - Norma finale

Per tutto quanto non espressamente previsto nella presente convenzione si applica la normativa vigente, e in particolare il D.lgs 163/2006, il Codice Civile in materia di contratti, il regolamento amministrativo contabile dell'Ateneo e le norme in materia di istruzione universitaria.

Il senato accademico, udita la relazione del presidente e visto lo statuto di luav ed in particolare l'articolo, delibera all'unanimità di approvare la stipula della convenzione per lo svolgimento di attività didattiche presso il Teatro Due di Parma secondo lo schema sopra riportato.

il segretario

il presidente

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

24 settembre 2008
delibera n. 110 Sa/2008/rettorato

pagina 1/3

7 Adesione dell'Università luav di Venezia al progetto di cooperazione per la presentazione della candidatura ad ospitare l'antenna di informazione Veneta della rete Europe Direct

Il presidente sottopone al senato accademico la proposta pervenuta dal Comune di Venezia per l'adesione al progetto di cooperazione finalizzato alla presentazione della candidatura ad ospitare l'antenna di informazione Veneta della rete Europe Direct per il periodo 2009/2012.

A tale riguardo il presidente informa il senato accademico che la rete Europe Direct ha lo scopo di sviluppare, nel rispetto delle specificità e delle esigenze locali, azioni positive per offrire ai cittadini informazioni, consulenza, assistenza e risposte a domande sulla legislazione, le politiche, i programmi, i regimi e le possibilità di finanziamento dell'Unione Europea.

Il presidente informa inoltre che con l'anno in corso si chiude positivamente il primo quadriennio di attività dell'antenna Europe Direct del Veneto, durante il quale il Comune di Venezia è stato il capofila di tale partenariato.

Per la presentazione del progetto nell'ambito del bando Europe Direct per il secondo quadriennio, il Comune di Venezia prevede, oltre all'Università luav, la partecipazione dei seguenti enti partner:

il Comune di Venezia, la Regione Veneto, la Provincia di Belluno, la Provincia di Padova, la Provincia di Treviso, la Provincia di Rovigo, la Provincia di Venezia, Prefettura di Venezia, la Prefettura di Padova, la Camera di Commercio di Venezia, Unioncamere Veneto - Eurosportello, il Comune di Chioggia, il Comune di Asolo, il Comune di Albignasego, il Comune di Bassano del Grappa, e l'Autorità Portuale di Venezia.

In particolare ogni ente deve prevedere:

- un attività di IN-sportello, di risposta alle richieste di informazioni, di distribuzione di materiale informativo e di monitoraggio del tipo di richieste;
- un'attività di OUT-eventi, di identificazione nel calendario annuale degli eventi/corsi/seminari/convegni dell'ente di 1-2 eventi di carattere europeo e di interesse per il cittadino da comunicare come attività dell'ente in collaborazione con l'Antenna Europe Direct di cui fa parte e da inserire nel programma attività annuale Europe Direct (eventi nei quali il Comune di Venezia si impegna a co-organizzare, coprire alcune spese, intervenire come relatori sul tema europeo, distribuire materiali utili, previo comune accordo);
- l'identificazione di un referente per le attività sopra descritte.

Il presidente dà lettura del progetto di cooperazione sotto riportato e chiede al senato di esprimersi in merito.

Progetto di cooperazione per la presentazione della candidatura ad ospitare l'antenna di informazione Veneta della rete Europe Direct

(approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 548 del 29 agosto 2008)

Descrizione del progetto

Al fine di sviluppare, nel rispetto delle specificità e delle esigenze locali, azioni positive per offrire ai cittadini informazioni, consulenza, assistenza e risposte a domande sulla legislazione, le politiche, i programmi, i regimi e le possibilità di finanziamento dell'Unione Europea,

1. il Comune di Venezia,
2. la Regione Veneto,
3. la Provincia di Belluno,
4. la Provincia di Padova,
5. la Provincia di Treviso,
6. la Provincia di Rovigo ,
7. la Provincia di Venezia,
8. Prefettura di Venezia,
9. la Prefettura di Padova,

il segretario

il presidente

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

24 settembre 2008 delibera n. 110 Sa/2008/rettorato	pagina 2/3
--	------------

10. la Camera di Commercio di Venezia,
11. Unioncamere Veneto - Eurosportello,
12. Comune di Chioggia,
13. il Comune di Asolo,
14. il Comune di Albignasego,
15. il Comune di Bassano del Grappa,
16. Università IUAV di Venezia,
17. Autorità Portuale di Venezia.

di seguito denominati gli enti;

- considerato che il Trattato che istituisce la Comunità Europea sancisce all'articolo 5 il principio della sussidiarietà come principio regolatore, inteso in stretta connessione con quelli di proporzionalità e prossimità e in questo senso riaffermato nella costituzione europea;
- condividendo la necessità di favorire un migliore e più agevole rapporto tra cittadini e Unione Europea, consentendo tramite le informazioni, la consulenza e l'orientamento, una maggiore consapevolezza rispetto ai temi della convivenza, della cittadinanza e delle opportunità che l'Unione Europea e lo scambio tra i popoli consentono;
- viste le indicazioni del Piano D (dialogo, dibattito, democrazia), del Piano d'azione della Commissione Europea relativo al miglioramento della comunicazione sull'Europa e del Libro bianco sulla strategia di comunicazione, che intendono incoraggiare il dibattito sul futuro dell'Europa, strutturare il processo di feedback, sostenere il confronto con i cittadini attraverso iniziative specifiche a livello europeo per incoraggiare un più vasto dibattito pubblico, promuovere la partecipazione dei cittadini e dar vita a un autentico dialogo sulle politiche europee;
- considerato che gli Enti condividono la necessità di costituire un quadro di collaborazione istituzionale tra collettività regionali e locali per lo scambio di informazioni, esperienze, prodotti elaborati e realizzati sui temi, le politiche e le istituzioni dell'Unione Europea e contribuire attivamente a sviluppare la consapevolezza di una cittadinanza europea nel proprio territorio;
- visto l'invito a presentare proposte, per il secondo quadriennio, lanciato dalla Commissione Europea attraverso la Rappresentanza in Italia per selezionare strutture ammissibili a beneficiare di una sovvenzione annuale di funzionamento e di assistenza tecnica per ospitare antenne di informazione per i cittadini, collettivamente designata come "rete di informazione Europe Direct", per il periodo 2009/2012;
- rilevato di voler mettere a frutto la pluriennale esperienza maturata in materia di informazione ai cittadini sull'Unione Europea, anche a partire dall'attività svolta collaborando all'antenna di informazione veneta della rete Europe Direct, di cui il Comune di Venezia è stato capofila, per il periodo 2005/2008;
- ritenuto che lo strumento del progetto di cooperazione rappresenti la modalità con la quale mantenere la positiva esperienza di relazione e aiuto tra gli enti esistenti, quelli che eventualmente saranno riconosciuti nella nuova rete o altri che vorranno aderire perché interessati a partecipare a questa opportunità;
- rilevato che gli enti aderenti al presente progetto si impegnano a mantenere un rapporto costante di collaborazione rafforzata, assicurando al tempo stesso il proprio fattivo contributo nell'ambito delle forme di coordinamento e rappresentanza istituzionale che la Commissione Europea vorrà dare alla nuova rete di antenne Europe Direct;

aderiscono

al presente progetto di cooperazione al fine di collaborare con l'antenna di informazione veneta della rete Europe Direct, di cui il Comune di Venezia si candida capofila, per il periodo 2009/2012;

si impegnano a

1. sviluppare, nel rispetto delle specificità ed delle esigenze locali, azioni positive comuni

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

24 settembre 2008 delibera n. 110 Sa/2008/rettorato	pagina 3/3
--	------------

per offrire ai cittadini informazioni, consulenza, assistenza e risposte a domande sulla legislazione, le politiche, i programmi e le possibilità di finanziamento dell'Unione Europea;
2. contribuire all'implementazione del sistema di monitoraggio dei contatti di sportello presso i vari enti e dei risultati comuni veneti;

3. realizzare iniziative ed eventi volti a potenziare e valorizzare la capacità di networking a livello regionale, a partire dalle campagne di informazione sui temi prioritari definiti dall'Unione Europea;

4. individuare iniziative ed eventi di interesse europeo già presenti nel calendario previsto dai singoli enti da comunicare in modo congiunto come attività dell'antenna Europe Direct;

5. mettere in comune materiale informativo sull'Unione Europea per favorire azioni di informazione e comunicazione destinati a diversi target;

6. attivare ogni collaborazione tra gli enti aderenti per promuovere a pianificare campagne di comunicazione volte ad assicurare il massimo coinvolgimento dei media locali, anche attraverso la messa a disposizione degli uffici stampa e altre strutture specialistiche presenti al loro interno.

Si dà atto, altresì che la presente adesione non comporta oneri a carico del bilancio degli enti aderenti, fatto salvo il beneficiario della sovvenzione comunitaria (il Comune di Venezia), ed è subordinata nella sua realizzazione all'effettivo finanziamento al soggetto ospitante da parte dell'Unione Europea.

Il senato accademico, udita la relazione del presidente, delibera all'unanimità di approvare l'adesione dell'Università luav di Venezia al progetto di cooperazione per la presentazione della candidatura ad ospitare l'antenna di informazione Veneta della rete Europe Direct.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

24 settembre 2008 delibera n. 111 Sa/2008/eventi	pagina 1/1
---	------------

9 Promozione eventi e convegni di ateneo:

a) Conferenza internazionale "Art, culture and public spere"

Il presidente informa il senato accademico che l'Università luav è stata scelta quale ente ospitante la conferenza Internazionale "Art, culture and public spere", organizzata in collaborazione con il network di economia della cultura e del territorio, il network di pianificazione del territorio e l'Associazione Europea dei Sociologi (European Sociological Association ESA).

Il tema conduttore della conferenza è indirizzato ad analizzare i processi contemporanei di trasformazione del territorio, e rappresenta l'occasione per portare a Venezia oltre 250 opinion leader e studiosi afferenti a differenti discipline come la sociologia, economia e pianificazione provenienti da tutto il mondo, che si alterneranno per presentare studi inerenti strategie e tecniche per la programmazione dello sviluppo delle società contemporanee.

Il responsabile scientifico è il prof. Pierluigi Sacco.

Il comitato scientifico è composto da:

Pier Luigi Sacco, (luav University, Venice, Italy), CHAIR

Stefano Baia Curioni (Bocconi University, Milan, Italy)

Graciela Trajtenberg (The Academic College of Tel-Aviv-Yaffo, Israel)

Victoria Alexander (University of Surrey, United Kingdom)

Maaria Linko (University of Helsinki, Finland)

Laura Verdi (University of Padua, Italy)

Volker Kirchberg (University of Lunenburg, Germany)

Thomas S. Eberle (University of St. Gallen, Switzerland)

Anna Lisa Tota (University of Rome III, Italy)

Pertti Alasuutari (University of Tampere, Finland)

Luciano Vettoreto, (luav University, Venice, Italy)

Dick Houtman (Erasmus University Rotterdam, The Netherlands)

David Inglis (University of Aberdeen, UK)

Previsione di budget

entrate

quote iscrizioni	250 x 200	€ 50.000,00
ESA	contributo	€ 2.000,00

totale € 52.000,00

uscite

kit conferenza (quantità 300)	€ 4.000,00
Pranzi e coffee breaks (quantità 3 + 8)	€ 25.000,00
Welcome (Ateneo Veneto + aperitivo)	€ 1.500,00
Cena post welcome (riservata)	€ 1.500,00
Aperture straordinarie, pulizia ecc	€ 2.000,00
Traduzione simultanea venerdì pomeriggio	€ 2.000,00
Rimborsi spese e compensi collaboratori	€ 6.000,00
Ospitalità Keynote (tutto, compresi voli)	€ 8.000,00
Varie	€ 2.000,00
totale	€ 52.000,00

Il presidente chiede al senato di esprimersi in merito.

Il senato accademico, udita la relazione del presidente e considerato che non sono previsti oneri a carico del bilancio di ateneo, delibera all'unanimità di approvare l'iniziativa sopra descritta.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

24 settembre 2008 delibera n. 112 Sa/2008/Da-ai	pagina 1/4 allegati: 1
--	---------------------------

10 Convenzioni:

a) protocollo d'intesa tra l'Università luav di Venezia e Novaglass s.r.l.

Il presidente sottopone al senato accademico la proposta per la stipula di un protocollo d'intesa con la società Novaglass Group s.r.l. finalizzato allo sviluppo di attività didattiche, di formazione e di ricerca relative alla verifica sperimentale in termini progettuali sul piano formale, tecnico, costruttivo e ambientale dell'utilizzo di sistemi di impermeabilizzazione. In particolare il protocollo ha lo scopo di dare avvio ad attività di comune interesse quali:

- organizzazione, nell'ambito delle attività didattiche, di workshop specifici sulle possibilità di utilizzo del prodotto e sulle implicazioni e potenzialità morfologiche dello stesso;
- organizzazione nelle sedi luav di workshop o seminari destinati agli operatori del settore;
- concorsi per l'attribuzione di borse di studio destinate agli studenti luav;
- sviluppo di progetti di ricerca nell'ambito dei programmi finanziati con fondi regionali, nazionali, dell'Unione Europea e internazionali;
- sviluppo di progetti di ricerca, anche attraverso l'attribuzione di borse di studio o assegni di ricerca.

Le attività sopra menzionate saranno attuate attraverso specifiche convenzioni, fatta eccezione per l'erogazione di borse di studio, per le quali la Novaglass comunicherà direttamente a luav l'importo, le finalità da perseguire e i tempi entro cui dovrà concludersi la procedura concorsuale con conseguente assegnazione delle borse.

Le borse verranno finanziate esclusivamente, senza alcun onere a carico di luav, dalla Novaglass e da questa corrisposte direttamente agli studenti vincitori.

luav si occuperà di individuare il profilo degli studenti interessati e provvederà a bandire il concorso, a seguire direttamente tutte le fasi organizzative per il tramite dell'area servizi alla didattica e ad affidare la responsabilità scientifica ad un proprio docente.

La selezione degli studenti vincitori delle borse di studio sarà svolta da una commissione composta da:

- un responsabile scientifico e un secondo docente indicati da luav
- un rappresentante indicato da Novaglass s.r.l.

Il presidente informa il senato che, in attuazione di quanto previsto dal protocollo d'intesa, la Novaglass ha comunicato con nota del 18 settembre 2008 allegata alla presente delibera (allegato 1 di pagine 1) l'intenzione di erogare tre borse di studio a studenti luav.

Le borse di studio, dell'importo di € 1.500,00 ciascuna, saranno intitolate "Borsa di studio Novaglass master 2008" e saranno assegnate agli studenti meritevoli che abbiano conseguito valutazioni positive nelle materie dell'area tecnologica ed edilizia, secondo i criteri definiti dal bando gestito ed emanato da luav. Le procedure concorsuali dovranno concludersi entro l'8 novembre e i nominativi dovranno essere comunicati a Novaglass entro il 15 novembre.

Il presidente dà lettura dello schema di protocollo d'intesa sotto riportato e chiede al senato di esprimersi in merito.

Protocollo d'intesa tra l'Università luav di Venezia e Novaglass s.r.l.

- considerato che la società Novaglass Group s.r.l. produce e commercializza prodotti per l'impermeabilizzazione e l'acustica per l'edilizia e le infrastrutture, ed è interessata a collaborare con l'università per lo sviluppo di progetti di ricerca, la collaborazione ad attività didattiche e formative;

- considerato che l'Università luav di Venezia ha interesse ad individuare forme di collaborazione atte alla verifica sperimentale in termini progettuali sul piano formale, tecnico, costruttivo e ambientale dell'utilizzo di sistemi di impermeabilizzazione;

- considerato che l'Università luav di Venezia ritiene che tale forma di collaborazione possa offrire a studenti e docenti luav l'opportunità di partecipare ad una significativa esperienza formativa, didattica e scientifica, nonché un modo fattivo di accrescere e potenziare l'offerta didattica e formativa proposta da luav rispondendo alle attese e ai principi della recente riforma degli ordinamenti didattici di cui al decreto ministeriale 22 ottobre 2004 n. 270;

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

24 settembre 2008 delibera n. 112 Sa/2008/Da-ai	pagina 2/4 allegati: 1
--	---------------------------

- visto che l'Università luav di Venezia ai sensi dell'articolo 3 comma 2 dello statuto, nell'esercizio della propria autonomia funzionale, può promuovere, organizzare e gestire in collaborazione con altri soggetti privati operanti a livello nazionale e internazionale, attività di comune interesse nei settori relativi alle proprie finalità istituzionali;

tutto ciò premesso

Università luav di Venezia, di seguito nominata luav, codice fiscale 80009280274, partita I.V.A. 00708670278, rappresentata dal rettore pro - tempore – prof. Carlo Magnani, nato a Ferrara il 16 maggio 1950, domiciliato per la carica presso l'Università luav – Santa Croce, 191 – 30135 Venezia,

e

Novaglass s.r.l., di seguito denominata Novaglass, con sede legale in via Gattolè 1, 31040 Salgareda (TV) , C.F. e partita I.V.A. 03670490261, rappresentata da Luca de Leo, nato a Treviso il 23 marzo 1963, ivi domiciliato per la carica,

sottoscrivono il presente protocollo d'intesa

articolo 1 – Finalità

luav e Novaglass riconoscono l'interesse ad attivare forme di collaborazione al fine di consentire lo sviluppo di attività didattiche, di formazione, di ricerca relative alla verifica sperimentale in termini progettuali sul piano formale, tecnico, costruttivo e ambientale dell'utilizzo di sistemi di impermeabilizzazione.

articolo 2 – Forme di collaborazione

Le finalità indicate all'articolo precedente potranno essere perseguite attraverso diverse forme di collaborazione, quali:

- a) organizzazione, nell'ambito delle attività didattiche, di workshop specifici dove studenti e docenti possano verificare le possibilità di utilizzo del prodotto e le implicazioni e potenzialità morfologiche che lo stesso potrebbe permettere;
- b) organizzazione nelle sedi luav di workshop o seminari destinati agli operatori del settore;
- c) concorsi per l'attribuzione di borse di studio destinate agli studenti luav;
- d) sviluppo di progetti di ricerca nell'ambito dei programmi finanziati con fondi regionali, nazionali, dell'Unione Europea e internazionali;
- e) sviluppo di progetti di ricerca, anche attraverso l'attribuzione di borse di studio o assegni di ricerca.

articolo 3 – Impegni reciproci e aspetti economici

Le attività in collaborazione di cui all'articolo precedente saranno attuate attraverso specifiche convenzioni, fatta eccezione per l'erogazione di borse di studio di cui all'articolo 2 lettera c) che trova espressa disciplina nell'articolo 4 del presente protocollo.

Le convenzioni regoleranno anche i termini e le modalità dei rispettivi impegni per l'utilizzazione dei locali (immobili) ivi compreso quanto attiene alla sicurezza, la ripartizione tra le parti dei costi afferenti alle attività svolte nell'ambito del presente accordo.

articolo 4 – Borse di studio per studenti dell'Università luav di Venezia

1 Ogni qual volta la Novaglass sarà interessata ad erogare una borsa di studio agli studenti luav, comunicherà tale intendimento a luav indicando l'importo, le finalità da perseguire, i tempi entro cui dovrà concludersi la procedura concorsuale con conseguente assegnazione della borsa, specificando altresì che la stessa verrà finanziata esclusivamente, senza nessun onere a carico di luav, dalla Novaglass e da questa corrisposta direttamente agli studenti vincitori.

2 luav da parte sua, una volta individuato il profilo degli studenti interessati, provvederà a bandire il concorso, a seguire direttamente tutte le fasi organizzative per il tramite dell'area servizi alla didattica e ad affidare la responsabilità scientifica ad un docente indicato dall'ateneo.

3 La selezione degli studenti vincitori delle borse di studio è svolta da una commissione, composta da tre membri: dal responsabile scientifico e da un secondo docente indicati dall'ateneo e da un rappresentante indicato da Novaglass s.r.l.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

24 settembre 2008 delibera n. 112 Sa/2008/Da-ai	pagina 3/4 allegati: 1
--	---------------------------

articolo 5 - Riservatezza

Le parti si impegnano a garantire, per sé e per il proprio personale, la massima riservatezza riguardo alle informazioni, i dati, i metodi di analisi, le ricerche, ecc., di cui vengano a conoscenza nell'ambito dello svolgimento delle attività comuni, a non divulgarle a terzi e ad utilizzarle esclusivamente per il raggiungimento delle finalità oggetto della convenzione attuativa, ad astenersi da ogni azione che possa nuocere alla brevettabilità di detti risultati.

articolo 6 - Proprietà intellettuale

1 Ciascuna parte rimane proprietaria di tutte le conoscenze e di tutta la proprietà intellettuale acquisite anteriormente all'entrata in vigore del presente protocollo d'intesa e rimane libera di utilizzarle o rivelarle a sua sola discrezione. Nulla in questo protocollo è interpretabile quale concessione o trasferimento - in forma espressa o implicita — di qualsivoglia diritto, titolo o interesse per licenza, come pure di qualsiasi conoscenza o proprietà intellettuale di una parte sviluppata al di fuori di ogni eventuale accordo particolare, sia che questo avvenga prima, durante o dopo tale accordo.

2 Ciò premesso, la proprietà dei risultati scientifici delle attività di cui all'articolo 1 del presente protocollo nonché i diritti alle relative domande di brevetto appartengono in ugual misura alle parti, salva diversa pattuizione fra le stesse.

3 Sono fatti salvi i diritti morali e patrimoniali delle persone che hanno svolto attività di ricerca secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni di legge.

articolo 7 - Pubblicazioni

1 I materiali elaborati nell'ambito delle attività comuni, che possono costituire oggetto di pubblicazione, potranno essere utilizzati congiuntamente o disgiuntamente dalle parti.

2 Nel caso di utilizzo disgiunto il testo, oggetto di pubblicazione, dovrà essere approvato dal responsabile scientifico e dalla persona indicata da Novaglass nella convenzione attuativa, i quali dovranno, entro 60 giorni, esprimere un parere sulla riservatezza dei risultati.

Trascorso tale termine senza che siano pervenute osservazioni al riguardo, ognuna delle parti si riterrà libera di procedere alla pubblicazione disgiunta.

3 In ogni pubblicazione o scritto relativo ai materiali elaborati nel corso delle attività comuni dovrà essere fatto esplicito riferimento del presente protocollo di intesa e della eventuale convenzione attuativa.

articolo 8 - Durata e scadenza

Il presente protocollo d'intesa ha una validità di 3 anni decorrenti dalla sottoscrizione della stessa e non potrà intendersi in alcun caso tacitamente rinnovata, salvo esplicita dichiarazione di entrambe le parti.

articolo 9 - Controversie

Per ogni controversia sarà competente in via esclusiva il Foro di Venezia.

articolo 10 - Privacy

Le parti acconsentono ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 e sue successive modifiche e integrazioni che i dati personali raccolti in relazione al presente protocollo siano trattati esclusivamente per le finalità di cui al presente protocollo.

articolo 11 - Registrazione e bolli

La registrazione del presente protocollo di intesa verrà effettuata solo in caso d'uso, ai sensi della vigente normativa. Tutte le relative spese, compreso il bollo, sono a carico della parte richiedente la registrazione.

articolo 12 - Norma finale

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente protocollo si applica la normativa vigente, il regolamento amministrativo contabile dell'ateneo e le norme in materia di istruzione universitaria.

Il senato accademico, udita la relazione del presidente e visto lo statuto di luav ed in particolare l'articolo 3, delibera all'unanimità di:

- approvare la stipula del protocollo d'intesa con Novaglass s.r.l.;
- destinare, in considerazione delle indicazioni espresse da Novaglass s.r.l., le borse

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

24 settembre 2008 delibera n. 112 Sa/2008/Da-ai	pagina 4/4 allegati: 1
--	---------------------------

di studio agli studenti iscritti ai corsi di studio della facoltà di architettura e, conseguentemente, di affidare all'area dei servizi alla didattica – facoltà di architettura il compito di bandire il concorso, seguire tutte le fasi organizzative e individuare il secondo docente componente la commissione giudicatrice;
- nominare la prof.ssa Valeria Tatano quale responsabile scientifico della commissione giudicatrice per l'assegnazione delle borse di studio.

il segretario	il presidente
---------------	---------------



Università IUAV di Venezia - Amministrazione Generale - Registratura	
Atto	111
N.	14232
DATA	01/11/2008
UFFICIO	STAFF
UFFICIO	DIREZIONE
UFFICIO	MASSIMI
UFFICIO	ROSSI
UFFICIO	CECCO



Al Magnifico Rettore
dell'Università Iuav di Venezia
prof. Carlo Magnani
Università Iuav di Venezia,
Santa Croce, 191 - 30135 Venezia

Oggetto: Borse di Studio NOVAGLASS

Con la presente Le comuniciamo l'intendimento della Novaglass s.r.l., nell'ambito delle sue attività di promozione delle conoscenze tecniche dei prodotti per l'impermeabilizzazione e l'acustica per l'edilizia e le infrastrutture, di erogare n. 3 borse di studio per studenti dell'Università Iuav di Venezia (come da articolo 4 del Protocollo d'Intesa tra l'Università Iuav di Venezia e Novaglass s.r.l.)

Le borse di studio dell'importo di 1.500 € ciascuna, saranno intitolate BORSA DI STUDIO NOVAGLASS MASTER 2008 e saranno corrisposte, direttamente da NOVAGLASS, agli studenti senza alcun onere a carico dell'Università Iuav di Venezia.

Le borse di studio saranno assegnate agli studenti meritevoli che abbiano conseguito valutazioni positive nelle materie dell'area tecnologica ed edilizia e secondo i criteri definiti dal bando gestito ed emanato dall'Università Iuav di Venezia.

Le procedure concorsuali dovranno concludersi entro l'8 novembre e i nominativi dovranno essere comunicati a Novaglass entro il 15 novembre, in tempo utile per la consegna agli studenti vincitori. Le borse di studio saranno consegnate direttamente agli studenti vincitori da Novaglass nell'ambito di un incontro pubblico che si terrà a Treviso il 29 Novembre 2008, con modalità che saranno comunicate a breve.

Per la commissione incaricata della selezione degli studenti vincitori Novaglass individua come suo rappresentante l'ing. Franco Bevilacqua.

Certi che questa attività sarà la prima di una fattiva collaborazione, La ringraziamo della disponibilità ricevuta dalla struttura universitaria.

Distinti saluti

Novaglass s.r.l.

Il Presidente,

Luca De Leo



NOVAGLASS s.r.l.
Via Gattolè, 1 - 31040 Salgareda (Treviso) - Italy
Tel. +39.0422.8084 - Fax +39.0422.807655
Web: www.novaglass.com - E-mail: info@novaglass.com
Cap. Soc. € 250.000,00 i.v. - C.F./P.I. / Reg. Imp. TV03570490261 - R.E.A. 288890



SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

24 settembre 2008

delibera n. 113 Sa/2008/ric/territorio

pagina 1/3

10 Convenzioni:

b) area servizi alla ricerca – servizio rapporti con il territorio: convenzione con Dow Italia Divisione Commerciale per l'esecuzione di un programma di ricerca intitolato valutazione delle caratteristiche dinamiche di componenti di edifici

Il presidente sottopone al senato accademico la proposta di Dow Italia Divisione Commerciale Veneto in merito alla realizzazione di un programma di ricerca relativo alla valutazione delle caratteristiche dinamiche di componenti di edifici.

Il presidente informa che, al fine di elaborare il programma di ricerca in questione, Dow Italia Divisione Commerciale Veneto, che opera nel settore della produzione di materiali isolanti, intende avversi della collaborazione dell'Università luav di Venezia che ha già eseguito studi sulle prestazioni di cui si tratta. Il programma di ricerca prevede che sia predisposta una relazione di studio teorico e pratico al fine di evidenziare tramite la modellistica termica (regime variabile) i parametri di comportamento energetico di componenti di copertura. In particolare la ricerca è articolata nelle seguenti fasi:

1. stesura relazione con allegati risultati di simulazioni al computer relativamente a diverse tipologie di coperture al fine di valutarne le prestazioni in regime dinamico ai sensi della normativa vigente e al fine della valutazione del comportamento in regime di funzionamento estivo degli edifici;
2. tramite i dati medi mensili di 4 o 5 città del territorio nazionale (per esempio: Milano, Venezia, Roma, Napoli e Palermo), comprensivi di temperatura dell'aria esterna e di irraggiamento solare, saranno definiti il comportamento in regime bidimensionale delle medesime strutture definite nella prima;
3. valutazione dei requisiti di prestazione energetica di edifici in legno in relazione al loro comportamento estivo.

Il responsabile scientifico è il prof. Piercarlo Romagnoni.

Per l'esecuzione dell'attività oggetto della convenzione, che dovrà essere portata a termine entro 6 mesi lavorativi e continui dalla data di stipula della convenzione stessa, è previsto un corrispettivo di € 10.000,00, più I.V.A.

Il presidente dà lettura dello schema di convenzione sotto riportato e chiede al senato di esprimersi in merito.

Convenzione tra Dow Italia Divisione Commerciale e Università luav di Venezia per l'esecuzione di un programma di ricerca intitolato valutazione delle caratteristiche dinamiche di componenti di edifici.

La presente convenzione è stipulata tra:

Dow Italia Divisione Commerciale s.r.l. (di seguito denominata Dow italia), P.IVA 13351750156, rappresentata dal dott. Roberto Lombardi, presidente ed amministratore delegato, munito dei necessari poteri

e

Università luav di Venezia - (di seguito denominato Università luav), codice fiscale 80009280274, partita I.V.A. 00708670278, rappresentata dal rettore pro-tempore – prof. Carlo Magnani, nato ail....., domiciliato per la carica presso l'Università luav – Santa Croce 191 – 30135 Venezia, legittimato alla firma del presente atto con delibere del senato accademico del e del consiglio di amministrazione del

premesse che

- Dow Italia opera nel settore della produzione di materiali isolanti,
- Dow Italia è interessata ad acquisire, sviluppare ed applicare metodologie di ricerca ed indagine nei settori di propria attività,
- l'Università luav ha già eseguito studi sulle prestazioni di materiali isolanti in opera e che presso l'Università luav esistono le competenze scientifiche e tecniche per la conduzione di tale programma di ricerca
- per la realizzazione dell'oggetto sociale può interagire con altri enti il cui fine può essere connesso o strumentale al proprio;

il segretario

il presidente

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

24 settembre 2008 delibera n. 113 Sa/2008/ric/territorio	pagina 2/3
---	------------

- giusto l'articolo 3, comma 1 dello statuto dell'Università luav e l'articolo 66 del DPR 11 luglio 1980 n. 382, stabiliscono che le università, purché non vi osti lo svolgimento della loro funzione scientifica e didattica, possono eseguire attività di ricerca e consulenza mediante contratti e convenzioni con enti pubblici e privati

tutto ciò premesso, si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1 - Oggetto della convenzione

L'Università luav si impegna a predisporre una relazione di studio teorico e pratico relativa ad evidenziare tramite la modellistica termica (regime variabile) i parametri di comportamento energetico di componenti di copertura. In particolare si conviene di elaborare una ricerca relativamente a:

- a. stesura relazione con allegati risultati di simulazioni al computer relativamente a diverse tipologie di coperture al fine di valutarne le prestazioni in regime dinamico ai sensi della normativa vigente e al fine della valutazione del comportamento in regime di funzionamento estivo degli edifici;
- b. tramite i dati medi mensili di 4/5 città del territorio nazionale (per esempio: Milano, Venezia, Roma, Napoli e Palermo), i dati saranno comprensivi di temperatura dell'aria esterna e di irraggiamento solare, saranno definiti il comportamento in regime bidimensionale delle medesime strutture definite nella prima;
- c. valutazione dei requisiti di prestazione energetica di edifici in legno in relazione al loro comportamento estivo.

Articolo 2 - Elaborati

L'Università luav presenterà a Dow Italia, in singola copia, una prima relazione illustrativa relativa al punto (a) dell'articolo 1 e una relazione finale sui risultati scientifici dello studio alla conclusione della presente convenzione.

Articolo 3 - Durata

Il tempo utile per ultimare il lavoro oggetto della presente convenzione di ricerca di cui all'articolo 1, è stabilito in 6 mesi lavorativi successivi e continui decorrenti dalla data di stipulazione e si considera comunque concluso con la presentazione della relazione finale. Entro il predetto termine l'Università luav si impegna a consegnare quanto previsto all'articolo 1 comma 2 (lettera a/b) e all'articolo 2.

Articolo 4 - Sede dello svolgimento delle attività

Le attività di cui al programma di ricerca sono svolte presso la sedi previste in accordo con Dow Italia.

Articolo 5 - Personale delle parti

L'Università luav si avvarrà di proprio personale, nonché di eventuali collaboratori esterni

Articolo 6 - Responsabile scientifico

La responsabilità scientifica dell'attuazione della presente convenzione è affidata da parte dell'Università luav al prof. Piercarlo Romagnoni, docente straordinario di tecnica del controllo ambientale (SSD ING-IND/11).

Articolo 7 - Corrispettivo

Per l'attività prestata dall'Università luav, ai fini dello svolgimento della ricerca, Dow Italia si impegna a corrispondere la somma globale di € 10.000 più IVA.

Articolo 8 - Modalità di pagamento

L'Università luav avrà diritto al corrispettivo pattuito, liquidato come segue:

- il 20% dell'importo complessivo (€ 2000,00) alla stipula della convenzione;
- il rimanente 80% dell'importo complessivo (€ 8000,00) entro i 30 giorni dalla consegna della relazione finale.

Articolo 9 - Clausola riservatezza

Tutti gli elementi e le informazioni a conoscenza delle persone impegnate nella ricerca, fino ad esaurimento della stessa e per un periodo successivo di 5 (cinque) anni, non devono essere divulgate o rese note a soggetti terzi (anche all'interno dell'ambito accademico) in alcun modo, fatta salva la possibilità di chiedere, a tal proposito, espressa autorizzazione

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

24 settembre 2008 delibera n. 113 Sa/2008/ric/territorio	pagina 3/3
---	------------

preventiva di Dow Italia il quale si riserverà di decidere a propria discrezione.

Articolo 10 - Proprietà ed uso dei risultati

La proprietà dei risultati della ricerca appartengono in egual misura delle parti, fermo restando il diritto di autore od inventore. Luav potrà utilizzare i risultati stessi solo per propri fini scientifici e didattico istituzionali.

Qualora una delle parti si faccia promotore e/o partecipe ad esposizione e congressi, convegni, seminari e simili manifestazioni, nel corso delle quali si intenda esporre e far uso, sempre e soltanto a scopi scientifici, dei risultati della presente convenzione, sarà tenuto ad informare preventivamente l'altro contraente e comunque citare la convenzione nel cui ambito è stata svolta la ricerca

Articolo 11 - Diritto di recesso

L'Università luav e Dow Italia riconoscono il diritto di recedere di una delle parti della presente convenzione in ogni momento, per giustificato motivo e con preavviso scritto di 60 giorni, fatto salvo tutto ciò che nel frattempo è stato ottenuto in termini di risultati. In tal caso Dow Italia si impegna a corrispondere all'Università luav l'importo delle spese sostenute ed impegnate fino al momento dell'anticipata conclusione.

Articolo 12 - Clausola risolutiva espressa

Le parti convengono che in caso di mancata, incompleta o imprecisa esecuzione di una qualsiasi delle prestazioni previste dalla presente convenzione, ogni rapporto contrattuale è da considerarsi risolto a seguito di espressa dichiarazione del rappresentante legale della parte che intende avvalersi, ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile, della presente clausola.

Articolo 13 - Controversie

Le parti si impegnano a definire in via amichevole qualsiasi controversia che possa nascere dall'esecuzione della presente convenzione.

Nel caso in cui non sia possibile raggiungere un accordo le parti accettano la competenza del Foro di Venezia.

Articolo 14 - Privacy

Le parti acconsentono ai sensi del decreto legislativo 196/2003 e successive modifiche che "i dati personali" raccolti in relazione alla presente convenzione siano trattati esclusivamente per le finalità di cui alla presente convenzione.

Articolo 15 - Registrazione

Il presente atto in triplice copia verrà registrato in caso d'uso ai sensi dell'articolo 5, II comma del D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 634 e successive modifiche. In tal caso la registrazione sarà effettuata a cura e spese della parte richiedente.

Il senato accademico, udita la relazione del presidente, visto lo statuto di luav ed in particolare l'articolo 3 e visto il regolamento di ateneo per lo svolgimento di attività convenzionale, delibera all'unanimità di approvare la stipula della convenzione con Dow Italia Divisione Commerciale per l'esecuzione di un programma di ricerca intitolato valutazione delle caratteristiche dinamiche di componenti di edifici secondo lo schema sopra riportato.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

24 settembre 2008

delibera n. 114 Sa/2008/ric/territorio

pagina 1/3

10 Convenzioni:

c) area servizi alla ricerca – servizio rapporti con il territorio: convenzione di ricerca con il Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto per la Valorizzazione delle Specie Arboree per indagini termiche ed acustiche su tipologie di edifici in legno

Il presidente sottopone al senato accademico la proposta del Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto per la Valorizzazione delle Specie Arboree (CNR IVALSA) in merito alla realizzazione di un programma di ricerca relativo ad indagini termiche ed acustiche su tipologie di edifici in legno.

Il presidente ricorda che CNR IVALSA opera nel settore delle costruzioni in legno e che l'Università luav di Venezia ha già eseguito per conto ed in collaborazione con CNR IVALSA studi e analisi microclimatiche e termiche su costruzioni in legno.

Il presidente informa che il programma di ricerca prevede la predisposizione di una relazione di studio teorico e pratico al fine di evidenziare sia la modellistica termica (regime variabile) di componenti strutturali in legno che il comportamento acustico. In dettaglio la ricerca prevede la seguente articolazione:

a) stesura di una relazione con allegati risultati di simulazioni al computer relativamente a diverse tipologie di pareti in legno al fine di valutarne le prestazioni in regime dinamico ai sensi della normativa vigente e al fine della valutazione del comportamento in regime di funzionamento estivo degli edifici;

b) misure acustiche di livello di calpestio e di isolamento acustico effettuate su diverse tipologie strutturali effettuate in opera al fine di ottimizzare i requisiti acustici passivi di componenti strutturali orizzontali (solai interpiano) e verticali (pareti di separazione tra locali diversi) di edifici;

c) valutazione dei requisiti di prestazione energetica di edifici in legno in relazione al loro comportamento estivo.

Il responsabile scientifico è il prof. Piercarlo Romagnoni.

Per l'esecuzione dell'attività oggetto della convenzione, che dovrà essere portata a termine entro 15 mesi lavorativi e continui dalla data di stipula della convenzione stessa, è previsto un corrispettivo di € 20.000,00, più I.V.A.

Il presidente dà lettura del testo della convenzione sotto riportato e chiede al senato di esprimersi nel merito.

Convenzione di ricerca tra consiglio nazionale delle ricerche - istituto per la valorizzazione delle specie arboree e Università luav di Venezia per indagini termiche ed acustiche su tipologie di edifici in legno

La presente convenzione è stipulata tra:

il Consiglio Nazionale delle Ricerche, Istituto per la Valorizzazione delle Specie Arboree (di seguito denominato CNR - IVALSA), C.F. 80054330586, P.IVA 02118311006, rappresentato dal professor ing. Ario Ceccotti, nato a, il, domiciliato nella sede territoriale del CNR – IVALSA in via Biasi 75 – 38010 San Michele all'Adige (TN), in qualità di Direttore dell'Istituto

e

l'Università luav di Venezia (di seguito denominato Università luav), codice fiscale 80009280274, partita I.V.A. 00708670278, rappresentato dal rettore pro-tempore – prof. Carlo Magnani, nato ail....., domiciliato per la carica presso l'Università luav – Santa Croce 191 – 30135 Venezia, legittimato alla firma del presente atto con delibere del senato accademico del e del consiglio di amministrazione del

premesse che

- il CNR IVALSA opera nel settore delle costruzioni in legno,
- che è interessata ad acquisire, sviluppare ed applicare metodologie di ricerca ed indagine nei settori di propria attività;
- che l'Università luav ha già eseguito per conto ed in collaborazione con CNR IVALSA studi e analisi microclimatiche e termiche su costruzioni in legno e che presso l'Università

il segretario

il presidente

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

24 settembre 2008 delibera n. 114 Sa/2008/ric/territorio	pagina 2/3
---	------------

luav esistono le competenze scientifiche e tecniche per la conduzione di tale programma di ricerca;

- che per la realizzazione dell'oggetto sociale può interagire con altri enti il cui fine può essere connesso o strumentale al proprio;
- che giusto l'articolo 3, comma 1 dello statuto dell'Università luav e l'articolo 66 del DPR 11 luglio 1980 n. 382, stabiliscono che le Università, purché non vi osti lo svolgimento della loro funzione scientifica e didattica, possono eseguire attività di ricerca e consulenza mediante contratti e convenzioni con enti pubblici e privati

tutto ciò premesso, si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1 - Oggetto della convenzione

L'Università luav di Venezia, si impegna ad predisporre una relazione di studio teorico e pratico relativa ad evidenziare sia la modellistica termica (regime variabile) di componenti strutturali in legno che il comportamento acustico. In particolare si conviene di elaborare una ricerca relativamente a:

- a. stesura relazione con allegati risultati di simulazioni al computer relativamente a diverse tipologie di pareti in legno al fine di valutarne le prestazioni in regime dinamico ai sensi della normativa vigente e al fine della valutazione del comportamento in regime di funzionamento estivo degli edifici;
- b. misure acustiche di livello di calpestio e di isolamento acustico effettuate su diverse tipologie strutturali effettuate in opera al fine di ottimizzare i requisiti acustici passivi di componenti strutturali orizzontali (solai interpiano) e verticali (pareti di separazione tra locali diversi) di edifici;
- c. valutazione dei requisiti di prestazione energetica di edifici in legno in relazione al loro comportamento estivo.

Articolo 2 - Elaborati

L'Università luav presenterà al CNR IVALSA, in singola copia, una prima relazione illustrativa relativa al punto a dell'articolo 1 e una relazione finale sui risultati scientifici dello studio alla conclusione della presente convenzione.

Articolo 3 - Durata

Il tempo utile per ultimare il lavoro oggetto della presente convenzione di ricerca di cui all'articolo 1, è stabilito in 15 mesi lavorativi successivi e continui decorrenti dalla data di stipula e si considera comunque concluso con la presentazione della relazione finale. Entro il predetto termine l'Università luav si impegna a consegnare quanto previsto all'articolo 1 comma 2 (lettera a/b) e all'articolo 2.

Articolo 4 - Sede dello svolgimento delle attività

Le attività di cui al programma di ricerca sono svolte presso la sedi previste in accordo con CNR IVALSA.

Articolo 5 - Personale delle parti

L'Università luav si avvarrà di proprio personale, nonché di eventuali collaboratori esterni.

Articolo 6 - Responsabile scientifico

La responsabilità scientifica dell'attuazione della presente convenzione è affidata da parte dell'Università luav al prof. Piercarlo Romagnoni, docente straordinario di Tecnica del controllo ambientale (SSD ING-IND/11).

Articolo 7 - Corrispettivo

Per l'attività prestata dall'Università luav, ai fini dello svolgimento della ricerca, il CNR IVALSA si impegna a corrispondere la somma globale di € 20.000,00 più IVA.

Articolo 8 - Modalità di pagamento

L'Università luav-Dca avrà diritto al corrispettivo pattuito, liquidato come segue:

- il 20% dell'importo complessivo (€ 4.000,00) alla stipula della convenzione;
- il 20% dell'importo complessivo (€ 4.000,00) alla consegna della relazione di cui al punto a) dell'articolo 1;
- il rimanente 60% dell'importo complessivo (€ 12.000,00) entro i 30 giorni dalla consegna

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

24 settembre 2008
delibera n. 114 Sa/2008/ric/territorio

pagina 3/3

della relazione finale.

Articolo 9 - Clausola riservatezza

Tutti gli elementi e le informazioni a conoscenza delle persone impegnate nella ricerca, fino ad esaurimento della stessa, non devono essere divulgate o rese note a soggetti terzi (anche all'interno dell'ambito accademico) in alcun modo, fatta salva la possibilità di chiedere, a tal proposito, espressa autorizzazione preventiva del CNR IVALSA il quale si riserverà di decidere a propria discrezione.

Articolo 10 - Proprietà ed uso dei risultati

Per quanto attiene le conclusioni scientifiche è fatta salva la paternità scientifica degli autori, che andrà comunque sempre indicata.

I risultati delle misure e delle prove nonché le elaborazioni effettuate ai fini del presente contratto devono essere considerati come riservati e non potranno essere divulgati senza l'esplicita autorizzazione del CNR IVALSA.

Articolo 11 - Diritto di recesso

L'Università luav e il CNR IVALSA riconoscono il diritto di recedere di una delle parti della presente convenzione in ogni momento, per giustificato motivo e con preavviso scritto di 60 giorni, fatto salvo tutto ciò che nel frattempo è stato ottenuto in termini di risultati. In tal caso CNR IVALSA si impegna a corrispondere all'Università luav l'importo delle spese sostenute ed impegnate fino al momento dell'anticipata conclusione.

Articolo 12 - Clausola risolutiva espressa

Le parti convengono che in caso di mancata, incompleta o imprecisa esecuzione di una qualsiasi delle prestazioni previste dalla presente convenzione, ogni rapporto contrattuale è da considerarsi risolto a seguito di espressa dichiarazione del rappresentante legale della parte che intende avvalersi, ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile, della presente clausola.

Articolo 13 - Controversie

CNR IVALSA e Università luav concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che dovesse sorgere dall'applicazione della presente convenzione. Nel caso di conflitto lo stesso verrà deferito al giudizio di un collegio arbitrale di due membri nominati rispettivamente dal CNR IVALSA e da un terzo membro nominato di comune accordo dalle parti o in mancanza di accordo, dal presidente del Tribunale di Venezia. In ogni caso il foro competente è quello di Venezia.

Articolo 14 - Privacy

Le parti acconsentono ai sensi della legge 675/1996 e successive modifiche che "i dati personali" raccolti in relazione alla presente convenzione siano trattati esclusivamente per le finalità di cui alla presente convenzione.

Articolo 15 - Registrazione

Il presente atto in triplice copia verrà registrato in caso d'uso ai sensi dell'articolo 5, II comma del D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 634 e successive modifiche. In tal caso la registrazione sarà effettuata a cura e spese della parte richiedente.

Il senato accademico, udita la relazione del presidente, visto lo statuto di luav ed in particolare l'articolo 3 e visto il regolamento di ateneo per lo svolgimento di attività convenzionale, delibera all'unanimità di approvare la stipula della convenzione di ricerca con il Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto per la Valorizzazione delle Specie Arboree per indagini termiche ed acustiche su tipologie di edifici in legno secondo lo schema sopra riportato.

il segretario

il presidente

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

24 settembre 2008

delibera n. 115 Sa/2008/ric/territorio

pagina 1/6

10 Convenzioni:

d) area servizi alla ricerca – servizio rapporti con il territorio: convenzione con la Direzione Musei Civici Veneziani per l'esecuzione del programma dal titolo servizio di ricerca per la valutazione dello stato di conservazione dei paramenti lapidei e murari di Palazzo Ducale

Il presidente sottopone al senato accademico la proposta della Direzione Musei Civici Veneziani per la realizzazione di un programma di ricerca finalizzato alla valutazione dello stato di conservazione dei paramenti lapidei e murari di Palazzo Ducale.

Il presidente informa che, al fine di elaborare il programma di ricerca in questione, la Direzione Musei Civici Veneziani intende avversi della collaborazione dell'Università luav di Venezia ed, in particolare, dell'unità di ricerca dell'ateneo denominata "Controllo delle strutture monumentali", composta da un gruppo di studiosi e ricercatori che promuovono le attività di ricerca relative all'area del restauro dell'architettura.

L'attività di indagine sperimentale ha quale obiettivo principale la valutazione dello stato di conservazione e di eventuali criticità e/o problematiche strutturali dei paramenti lapidei e murari di Palazzo Ducale con riferimento sia ad aspetti puntuali relativi al materiale, sia con riferimento ad aspetti complessivi relativi a rilievo, valutazione di eventuali quadri fessurativi e/o lesionali, analisi delle tecniche costruttive e di problematiche strutturali locali.

Detta valutazione viene condotta sostanzialmente a mezzo di diagnostica non distruttiva e/o microdistruttiva (svolta prevalentemente in situ e, ove necessario, presso strutture laboratoriali dell'ateneo) previa calibrazione di modelli fisico-numeric. L'analisi dei risultati della ricerca darà origine inoltre alla redazione di un programma di monitoraggio e consequenziale manutenzione periodica della facciate di Palazzo Ducale. L'attività nel suo complesso prevede una collaborazione fra la Direzione Musei Civici Veneziani e l'Università luav di Venezia attraverso tutti i soggetti e le strutture laboratoriali (con attrezzature e personale tecnico dedicato) riconducibili all'unità di ricerca controllo delle strutture monumentali.

I responsabili scientifici sono il prof. Lorenzo Lazzarini e il prof. Salvatore Russo.

Per l'esecuzione del programma di ricerca oggetto della convenzione, che dovrà essere portata a termine entro 36 mesi dalla data di stipula della convenzione stessa, è previsto un corrispettivo di € 97.600,00 più I.V.A.

Il presidente dà lettura del testo della convenzione sotto riportato e chiede al senato di esprimersi nel merito.

Convenzione tra Università luav di Venezia attraverso l'unità di ricerca "controllo delle strutture monumentali" e la Direzione Musei Civici Veneziani per l'esecuzione del programma dal titolo: servizio di ricerca per la valutazione dello stato di conservazione dei paramenti lapidei e murari di Palazzo Ducale

Tra

Università luav di Venezia (di seguito denominata Università luav), codice fiscale 80009280274, partita I.V.A. 00708670278, rappresentata dal rettore pro - tempore – prof. Carlo Magnani, nato a Ferrara il 16 maggio 1950, domiciliato per la carica presso l'Università luav – Santa Croce, 191 - 30135 - Venezia, autorizzato alla firma del presente atto con delibere del senato accademico del e del consiglio di amministrazione del ;
e

Direzione Musei Civici Veneziani, codice fiscale 00339370272 con sede in Venezia, San Marco 52, rappresentata dal Direttore Prof. Giandomenico Romanelli, nato a Venezia il 01/02/1945, domiciliato per la carica presso la sede della Direzione, San Marco 52 – Venezia, legittimato alla firma del presente atto.

Premesso che

- la Direzione Musei Civici Veneziani è interessata ad acquisire informazioni a carattere tecnico, scientifico, informativo nei settori di propria attività, stabilendo contatti con enti pubblici che abbiano interessi di ricerca nello stesso settore;

il segretario

il presidente

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

24 settembre 2008

delibera n. **115** Sa/2008/ric/territorio

pagina **2/6**

- che l'Università luav la cui attività è istituzionalmente dedicata alla didattica, formazione e ricerca riguardanti le discipline dell'architettura, dell'urbanistica, della pianificazione territoriale, delle tecniche e tecnologie costruttive, del restauro, delle arti, del teatro e del design rappresenta un qualificato polo di formazione e ricerca con competenza specifica e potenzialmente sinergica alle attività della suddetta convenzione, anche a riguardo della filiera di relazioni con numerosi organismi specializzati italiani ed internazionali, con i quali luav intrattiene rapporti di collaborazione nel campo della ricerca, della didattica, del tirocinio nonché altre attività collegate con le funzioni primarie dell'Università e che ha il compito tra gli altri:

a) di esercitare attività di collaborazione attraverso convenzioni, sia con enti pubblici che soggetti privati;

b) di progettare e attuare ricerche e servizi funzionali alle attività sia dell'Università luav che di committenti esterni opportunamente convenzionati;

Tutto ciò premesso si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1 - Oggetto della convenzione

La convenzione ha per oggetto:

1. L'Università luav attraverso l'Unità di Ricerca "controllo delle strutture monumentali" (di seguito denominata CdSM) promossa dal prof. Salvatore Russo si impegna a proporre una convenzione di ricerca avente quale obiettivo la valutazione dello stato di conservazione e di eventuali criticità dei paramenti lapidei e murari di Palazzo Ducale; tale indagine verrà sostanzialmente condotta in situ a mezzo di prove non distruttive e microdistruttive considerando le peculiarità costruttive e strutturali de manufatto, anche a mezzo di analisi e ricerche d'archivio, e sarà comprensiva altresì della definizione di un programma di monitoraggio delle facciate della fabbrica.

2. I dettagli tecnico-scientifici del programma di ricerca sono descritti nell'allegato tecnico (AT).

3. Modifiche del programma di ricerca potranno essere introdotte nel corso della convenzione, previo accordo tra i responsabili scientifici.

Articolo 2 - Durata della convenzione

L'attività di cui all'articolo 1 verrà espletata entro il termine di 36 mesi a decorrere dalla data della firma della presente convenzione secondo tre distinte fasi in successione illustrate all'interno dell'allegato tecnico.

Tale termine potrà essere prorogato di comune accordo tra le parti o nel caso in cui l'esecuzione non possa aver luogo a causa di fatti o atti oggettivamente impeditivi non dipendenti dalla volontà delle parti.

La maggior durata della convenzione, ai sensi del precedente comma, non comporta il diritto a maggiorazioni dei corrispettivi pattuiti o a richieste di risarcimento dei danni.

Articolo 3 - Sede dello svolgimento delle attività e supporto in loco

1. Le attività di cui all'allegato tecnico saranno svolte prevalentemente in situ ma altresì presso le strutture dell'Università luav e, qualora le esigenze della ricerca lo richiedano, presso gli uffici tecnici della Direzione Musei Civici Veneziani, con modalità da definire tra i responsabili scientifici. Il supporto in loco in termini sia di eventuale ricovero temporaneo di attrezzature di prova sia per ponteggi e formazione di piani di lavoro verrà fornito dalla Direzione Musei Civici Veneziani, compatibilmente con le risorse disponibili.

Articolo 4 - Personale delle parti

1. Ogni qualvolta le esigenze della ricerca lo richiedano, a giudizio dei responsabili scientifici e con le modalità ed i tempi dagli stessi definiti, potrà realizzarsi lo scambio tra il personale di ricerca di luav e della Direzione Musei Civici Veneziani. Ciascuna parte garantirà idonea copertura assicurativa nei confronti del proprio personale che, in virtù della presente convenzione, venga chiamato a frequentare le strutture dell'altra parte.

2. I nominativi del personale che si rechi presso le strutture dell'altro ente contraente dovranno essere oggetto di comunicazione scritta a cura dei responsabili scientifici del

il segretario

il presidente

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

24 settembre 2008 delibera n. 115 Sa/2008/ric/territorio	pagina 3/6
---	------------

programma di ricerca.

3. Il personale medesimo è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle strutture in cui si trova ad operare.

Articolo 5 - Obblighi

1. luav si impegna a fornire il progetto dettagliato di ricerca, le relazioni periodiche sullo stato di avanzamento delle indagini e sui risultati parziali raggiunti ed una relazione finale.

Articolo 6 - Contributo/costi della convenzione

1. Per l'attività prestata nel primo anno, fase 1, dall'Università luav attraverso l'unità di ricerca CdSM ai fini dello svolgimento della ricerca, la Direzione Musei Civici Veneziani si impegna a corrispondere la cifra di € 12.000,00 corrispondente al solo rimborso spese riconducibile a assicurazione attrezzature, trasporto e uso attrezzature, materiale di consumo, straordinari personale tecnico, informatizzazione dati. Il rimborso spese sopraccitato si intende escluso IVA e i costi d'apertura di una convenzione universitaria pari al 22% dell'importo.

2. Il costo della convenzione per la Fase 2 (2° anno) e per la Fase 3 (3° anno) è definito in € 34.000,00 per ciascuna delle due fasi e contempla tutti gli aspetti di gestione, analisi e interpretazione delle risultanze sperimentali delle Fasi 1 e 2 e di redazione del programma di manutenzione, Fase 3. Il costo della Fase 2 e della Fase 3 si intende escluso IVA e i costi d'apertura di una convenzione universitaria pari al 22% dell'importo.

Articolo 7 - Modalità di pagamento

1. Per la Fase 1 l'Università luav avrà diritto al pagamento di una prima rata pari al 15% dell'importo della prima fase, alla stipula della convenzione, un successivo 50% a sei mesi dalla stipula e il rimanente al termine di 12 mesi. Per la Fase 2 L'università luav avrà diritto al pagamento di n. 3 rate cadenzate ogni sei mesi pari ciascuna ad 1/3 dell'importo della Fase 2. Per la fase 3 L'università luav avrà diritto al 50% dell'importo all'inizio della fase e la rimanenza alla fine della stessa fase

2. I pagamenti avverranno a seguito della consegna delle relazioni periodiche di cui all'articolo 5, su presentazione di regolare fattura.

Articolo 8 - Clausola di riservatezza

1. luav si impegna a garantire nei confronti della Direzione Musei Civici Veneziani il rispetto del segreto d'ufficio e il dovere della riservatezza su tutte le informazioni ricevute da quest'ultimo, a non divulgarle a terzi se non dietro esplicita autorizzazione scritta della società stessa e ad utilizzarle esclusivamente nell'ambito della ricerche oggetto della presente convenzione.

Articolo 9 - Proprietà e uso dei risultati

1. La proprietà dei risultati della ricerca sarà di luav e della Direzione Musei Civici Veneziani fermo restando il diritto di autore od inventore, luav potrà, sempre in accordo con la Direzione, utilizzare i risultati stessi per i propri fini scientifici e didattici

2. Qualora una delle parti si faccia promotore e/o partecipe ad esposizioni e congressi, convegni, seminari e simili manifestazioni, nel corso delle quali si intenda esporre e far uso, sempre e soltanto a scopi scientifici, dei risultati della presente convenzione, sarà tenuto ad informare preventivamente l'altro contraente e a concordare modalità di utilizzo e presentazione dei risultati; sarà comunque obbligo citare la convenzione nel cui ambito è stata svolta la ricerca.

Articolo 10 - Responsabile scientifico

1. La responsabilità scientifica e di coordinamento dell'attuazione della presente convenzione è affidata, da parte dell'Università luav ai proff. Lorenzo Lazzarini e Salvatore Russo e da parte della Direzione Musei Civici Veneziani al direttore prof. Giandomenico Romanelli e all'arch. Daniela Andreozzi.

Articolo 11 - Diritto di recesso

1. Le parti hanno il diritto di recedere dalla presente convenzione in ogni momento, per giustificato motivo e con preavviso scritto di 60 giorni. In tal caso è fatto salvo tutto ciò che

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

24 settembre 2008

delibera n. 115 Sa/2008/ric/territorio

pagina 4/6

nel frattempo è stato ottenuto in termini di risultati e la Direzione Musei Civici Veneziani si impegna a corrispondere all'Università luav l'importo delle spese sostenute ed impegnate fino al momento dell'anticipata conclusione, nei limiti dei costi delle prestazioni già fornite

Articolo 12 - Clausola risolutiva espressa

1. Le parti convengono che in caso di mancata, incompleta o imprecisa esecuzione di una qualsiasi delle prestazioni previste dalla presente convenzione, ogni rapporto contrattuale è da considerarsi risolto a seguito di espressa dichiarazione del rappresentante legale della parte che intende avvalersi, ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile, della presente clausola.

2. La Direzione Musei Civici Veneziani s'impegna a corrispondere all'Università luav l'importo delle spese sostenute ed impegnate fino al momento dell'anticipata risoluzione del contratto, nei limiti, si ribadisce, delle prestazioni già fornite.

Articolo 13 - Controversie

Le parti si impegnano a definire in via amichevole qualsiasi controversia che possa nascere dall'esecuzione della presente convenzione.

Nel caso in cui non sia possibile raggiungere un accordo le parti accettano la competenza del Foro di Venezia.

Articolo 14 - Privacy

Le parti acconsentono ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 che "i dati personali" raccolti in relazione alla presente convenzione siano trattati esclusivamente per le finalità di cui alla presente convenzione.

Articolo 15 - Registrazione

1. La registrazione verrà effettuato solo in caso d'uso, ai sensi della vigente normativa.

Tutte le relative spese, compreso il bollo, sono a carico della parte richiedente.

Allegato tecnico(AT) alla convenzione tra Università luav di Venezia attraverso l'unità di ricerca "controllo delle strutture monumentali" e la direzione musei civici veneziani per l'esecuzione del programma dal titolo: servizio di ricerca per la valutazione dello stato di conservazione dei paramenti lapidei e murari di Palazzo Ducale

AT1 - Obiettivi della convenzione

L'attività di indagine sperimentale ha quale obiettivo principale la valutazione dello stato di conservazione e di eventuali criticità e/o problematiche strutturali dei paramenti lapidei e murari di Palazzo Ducale con riferimento sia ad aspetti puntuali relativi al materiale, sia con riferimento ad aspetti complessivi relativi a rilievo, valutazione di eventuali quadri fessurativi e/o lesionali, analisi delle tecniche costruttive e di problematiche strutturali locali; detta valutazione viene condotta sostanzialmente a mezzo di diagnostica non distruttiva e/o microdistruttiva (svolta prevalentemente in situ e, ove necessario, presso laboratori luav) previa calibrazione di modelli fisico-numerici. L'analisi dei risultati della ricerca darà origine inoltre alla redazione di un programma di monitoraggio e consequenziale manutenzione periodica della facciate di Palazzo Ducale.

L'attività nel suo complesso prevede una collaborazione fra la Direzione Musei Civici Veneziani e l'Università luav di Venezia attraverso tutti i soggetti e le strutture Laboratoriali (con attrezzature e personale tecnico dedicato) riconducibili all'unità di ricerca CdSM (Controllo delle strutture monumentali)

AT2. - Strutture coinvolte e tempistica di consegna dei risultati

L'Università luav è coinvolta nella ricerca oggetto della convenzione attraverso l'unità di ricerca controllo delle strutture monumentali, promossa dal prof. Salvatore Russo, cui aderiscono i seguenti docenti: Angelo Di Tommaso, Lorenzo Lazzarini, Francesco Guerra, Fabio Peron, Gianna Riva, Giulio Mirabella Roberti, Bruno Zan, Caterina Balletti, Francesco Cianfrone, Andrea Dei Svaldi, Alberto Mazzuccato, Alessandra Barbieri; partecipano all'Unità anche i seguenti dottorandi di ricerca: arch.Francesca Sciarretta, arch.Giosue Boscato.

il segretario

il presidente

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

24 settembre 2008 delibera n. 115 Sa/2008/ric/territorio	pagina 5/6
---	------------

Per quanto riguarda la tempistica di svolgimento della convenzione di ricerca, si prevede una durata di 36 mesi suddivisa in tre fasi.

AT3. - Compiti del responsabile scientifico e di coordinamento per parte Università luav

I responsabili scientifici e di coordinamento della convenzione vengono individuati nelle persone dei proff. Lorenzo Lazzarini e Salvatore Russo; sempre ai responsabili scientifici spetta il coordinamento dell'intera attività di indagine e ricerca espressa dall'Università luav sia attraverso le sue strutture laboratoriali e gli strumenti di analisi sia attraverso le risorse umane a disposizione. I responsabili realizzano un'interfaccia attiva rispetto ai tecnici e alle strutture della Direzione Musei Civici Veneziani. Coordinano altresì in fase finale sia la gestione dei risultati dell'attività di ricerca, sia la definizione del programma di monitoraggio e manutenzione periodica, sia gli aspetti correlati alla eventuale pubblicazione e divulgazione dei risultati, sempre in accordo con la Direzione Musei Civici Veneziani.

AT4. - Fasi di sviluppo della convenzione

La convenzione prevede tre distinte e successive fasi di intervento fra loro interconnesse.

La prima fase, F1 avrà durata di 12 mesi e sarà dedicata ad "indagini puntuali a carattere preliminare a mezzo di test in situ comprensive altresì di ricerche d'archivio".

La seconda fase F2 avrà durata di 18 mesi e sarà dedicata ad "Indagini sperimentali estese con definizione di modelli comportamentali fisico-numerici aventi l'obiettivo di definire operativamente una metodologia di intervento e di controllo a prevalente carattere non distruttivo e micro distruttivo e di individuare una mappatura delle eventuali criticità attualmente presenti nelle facciate considerando altresì le peculiarità complessive del manufatto".

La terza e conclusiva fase, F3, avrà durata di 6 mesi e sarà dedicata ad "analisi finale ed interpretazione di tutti i dati sperimentali raccolti con indicazione e redazione programma di monitoraggio e consequenziale manutenzione periodica della facciate di Palazzo Ducale. Alcune indicazioni del possibile sviluppo delle Fasi 1 e 2 vengono evidenziate ai successivi punti AT5 e AT6 in termini di indagini preliminari e tipologia di attrezzature ND e MD impiegate.

AT5. - Attività preliminare ai test in situ

L'attività di indagine sperimentale è preceduta da un'analisi preliminare conoscitiva volta da una lato ad aspetti di comprensione e di approfondimento delle tecniche costruttive adottate nella realizzazione delle facciate del manufatto (considerando altresì eventuali interazioni a carattere strutturale), dall'altro lato volta alla definizione di un modello fisico utile alla comprensione di eventuali criticità. In quest'ultimo caso, si tratta di ricostruire in laboratorio una porzione della facciata del manufatto oggetto di indagine e procedere poi ad una caratterizzazione sonica del modello fisico considerando diversi gradi di aderenza fra le superfici murarie e lapidee interessate, corrispondenti ciascuno ad una distinta categoria di difetto. In tal modo, considerando altresì una parallela caratterizzazione meccanica dei materiali presenti, sarà possibile definire e calibrare delle velocità di attraversamento utili alla comprensione dello stato del "pacchetto" dei materiali formanti la facciata.

AT6. - Indagini sperimentali

La diagnostica prevalente a carattere non distruttivo e/o microdistruttivo che verrà utilizzata in accordo con la committenza viene individuata nell'utilizzo di :

- INDAGINI NON DISTRUTTIVE(ND)

prove soniche (riflessione)

prove ultrasoniche con valutazione dell' attenuazione dell'onda (attraversamento)

impiego di trasduttori per monitoraggio di lungo termine di eventuali lesioni e/o fessure

termografia

pachometro

impiego di accelerometri per valutare la risposta della struttura-facciata rispetto alle vibrazioni ambientali

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

24 settembre 2008 delibera n. 115 Sa/2008/ric/territorio	pagina 6/6
---	------------

- INDAGINI MICRODISTRUTTIVE (MD)

endoscopia

micro prelievi in situ di materiale lapideo e/o litoide (malte di allettamento,ecc.)

- INDAGINI INVASIVE PUNTUALI

Verifica stato e consistenza fondazioni

AT7. - Elaborati relativi al programma di ricerca

Rapporti di prova sperimentali intermedi comprensivi di elaborati grafici, tabelle, diagrammi sperimentali e diagrammi interpretativi secondo la tempistica indicata nella convenzione; report di tutta l'attività sperimentale; rapporto scientifico interpretativo finale.

AT8. - Definizione programma di manutenzione e/o conservazione

Le risultanze dell'indagine sperimentale (fasi F1 e F2) si intendono propedeutiche alla individuazione di procedure di manutenzione, recupero puntuale, e/o analisi di possibili interventi da porsi in atto sulle facciate di Palazzo Ducale. Le risultanze dell'indagine si intendono esclusivamente quale supporto conoscitivo rispetto allo stato di conservazione dei paramenti sopraccitati. Gli esiti della diagnostica in situ verranno esplicitati attraverso un rapporto tecnico scientifico finale (Fase 3) che terrà conto di tutte le indagini condotte in situ; il rapporto tecnico scientifico finale terrà altresì conto delle ricerche e analisi d'archivio condotte. Eventuali interventi di manutenzione saranno decisi e stabiliti dal Comune di Venezia che potrà altresì utilizzare il programma di monitoraggio e manutenzione proposto dall'unità di ricerca CdSM.

AT9. - Pubblicazione e divulgazione dei risultati finali

Qualsiasi forma di divulgazione e/o attività seminariale o di pubblicazione dei risultati tecnico-scientifici derivante dall'attività di indagine sperimentale oggetto del presente allegato tecnico, e all'interno della convenzione di riferimento, dovrà preventivamente essere concordato con la Direzione Musei Civici Veneziani.

Il senato accademico, udita la relazione del presidente, visto lo statuto di luav ed in particolare l'articolo 3 e visto il regolamento di ateneo per lo svolgimento di attività convenzionale, delibera all'unanimità di approvare la stipula della convenzione con la Direzione Musei Civici Veneziani per l'esecuzione del programma dal titolo servizio di ricerca per la valutazione dello stato di conservazione dei paramenti lapidei e murari di Palazzo Ducale secondo lo schema sopra riportato.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

24 settembre 2008
delibera n. 116 Sa/2008/Asd

pagina 1/5
allegati: 1

10 Convenzioni:

e) area servizi alla didattica: accordo con AlmaLaurea srl per l'apertura di uno sportello di consultazione della banca dati AlmaLaurea

Il presidente sottopone al senato accademica la proposta per la stipula di un accordo con AlmaLaurea srl per l'apertura di uno sportello di consultazione della banca dati AlmaLaurea.

A tale riguardo il presidente ricorda che AlmaLaurea, nata nel 1994 su iniziativa dell'Osservatorio Statistico dell'Università di Bologna e con il sostegno del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, è un consorzio interuniversitario che raccoglie un'ampia documentazione di tutti i laureati e diplomati degli atenei consorziati (consultabile all'indirizzo www.AlmaLaurea.it). AlmaLaurea nasce con l'intento di facilitare l'accesso e migliorare la collocazione dei giovani nel mondo del lavoro, agevolare le aziende nella ricerca del personale, ridurre i tempi d'incontro fra domanda e offerta di lavoro qualificato. Il presidente ricorda inoltre che luav ha aderito al consorzio ed è attualmente impegnato nella trasmissione dei dati dei laureati finalizzati all'inserimento nella banca dati e aderisce all'indagine nazionale sulla condizione occupazionale dei laureati.

Il Consorzio interuniversitario contribuisce ad assicurare agli organi di governo degli atenei aderenti, ai nuclei di valutazione, alle commissioni impegnate nella didattica e nell'orientamento, attendibili e tempestive basi documentarie e di verifica, volte a favorire i processi decisionali e la programmazione delle attività, con particolare riferimento a quelle di formazione e di servizio destinate al mondo studentesco.

I laureandi e i laureati hanno l'opportunità, compilando il questionario AlmaLaurea, di usufruire gratuitamente di una serie di servizi, tra cui:

- la pubblicazione in internet del curriculum vitae, certificato dall'ateneo per quanto di competenza, aggiornabile dopo la laurea;
- un servizio di consultazione delle offerte di lavoro pubblicate dalle aziende sul sito di AlmaLaurea;
- un servizio di risposta alle offerte di lavoro pubblicate dalle aziende sul sito di AlmaLaurea mediante l'invio on line del curriculum vitae;
- un servizio di consultazione delle offerte formative post laurea del sistema universitario italiano ed estero.

Inoltre AlmaLaurea è in grado di fornire, autonomamente oppure assieme agli atenei, un servizio di pre-screening e selezione dei candidati, al fine di abbreviare i tempi destinati dalle aziende alla ricerca di personale.

Nel rispetto della privacy, AlmaLaurea è resa consultabile esclusivamente per finalità di inserimento nel mondo del lavoro e di formazione professionale.

Attraverso i servizi di Alma Scelta le aziende possono ricercare personale qualificato mediante strumenti che permettono una ricerca avanzata in un database (banca dati AlmaLaurea) che rende disponibili on line i curriculum vitae dei laureati.

AlmaLaurea offre dunque un servizio innovativo, ponendosi come punto di incontro fra laureati, università e aziende, per agevolare e democratizzare un accesso dei giovani al mercato del lavoro italiano ed internazionale che sia congruo con le esigenze e i profili professionali richiesti dalle aziende pubbliche e private, italiane ed estere.

Per facilitare ulteriormente l'accesso e migliorare la collocazione dei giovani nel mondo del lavoro, nonché agevolare le aziende nella ricerca del personale, nell'ottica di una riduzione dei tempi d'incontro fra domanda ed offerta di lavoro qualificato, il consorzio propone agli atenei l'apertura di sportelli di consultazione dedicati al mondo del lavoro e delle professioni.

L'attivazione dello sportello di consultazione della banca dati è riservato alle università che aderiscono al Consorzio AlmaLaurea e agli enti e associazioni di categoria.

Lo sportello permette di erogare in maniera autonoma il servizio di consultazione della banca dati, fornendo un supporto fondamentale nella non facile attività di ricerca di

il segretario

il presidente

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

24 settembre 2008 delibera n. 116 Sa/2008/Asd	pagina 2/5 allegati: 1
--	---------------------------

personale laureato da inserire nel mondo del lavoro. L'attivazione dello sportello di consultazione della banca dati è il servizio che permette di favorire e monitorare direttamente i rapporti con le realtà imprenditoriali presenti sul territorio. Con questo servizio, la singola università può svolgere un ruolo da protagonista nella gestione dei rapporti tra il tessuto produttivo del territorio e gli enti di categoria da una parte e i propri laureandi, laureati, associazioni di ex alunni dall'altra, al fine di migliorare l'occupazione giovanile, incentivare gli stage di formazione presso aziende, monitorare la condizione occupazionale.

I principali vantaggi dell'apertura dello sportello di consultazione, definiti dal consiglio di amministrazione del Consorzio AlmaLaurea sono:

- piena autonomia nell'erogazione del servizio;
- fornitura immediata dei curriculum ai richiedenti;
- riconoscimento agli atenei di una quota pari all'80% degli incassi originati dall'attività dello sportello (l'80% delle somme incassate dallo sportello restano a disposizione delle singole università);
- gestione delle operazioni contabili e amministrative centralizzate e a carico dell'ufficio diffusione di AlmaLaurea.

Gli oneri per l'ateneo si limitano alla copertura dei costi, pari a € 600,00 IVA compresa, per la partecipazione ad un corso di formazione obbligatorio per gli operatori di sportello coinvolti. Tale spesa trova copertura nel budget dell'area servizi alla didattica.

Il presidente dà lettura dello schema di accordo sotto riportato e chiede al senato di esprimersi in merito.

Accordo fra l'Università luav di Venezia e AlmaLaurea srl per l'apertura di uno sportello di consultazione della banca dati AlmaLaurea

L'Università luav di Venezia, con sede legale in Venezia, Santa Croce 191, Codice Fiscale 00708670278, rappresentata dal magnifico rettore prof. Carlo Magnani nato a Ferrara, il 16 maggio 1950, domiciliato per la sua carica presso Università luav di Venezia, Santa croce 191

e

AlmaLaurea Srl con sede in Bologna e Fiscale e Partita IVA 02579031200, rappresentato dall'amministratore delegato, prof. Andrea Cammelli nato a Forlì, il 4 marzo 1943, domiciliato per la sua carica in via Belle Arti 41, 40126 Bologna

premesse che:

- l'Università luav di Venezia aderisce al Consorzio AlmaLaurea;
- l'Università luav di Venezia ha tra le proprie finalità quella di favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro;
- l'Università luav di Venezia è autorizzata allo svolgimento dell'attività di intermediazione in base all'articolo 1 della legge 30/2003;
- AlmaLaurea Srl, società interamente controllata dal Consorzio AlmaLaurea, autorizzata all'esercizio dell'attività di ricerca e selezione del personale ed iscritta all'Albo delle agenzie di lavoro sez. IV (autorizzazione definitiva n. 0001543 del 21 gennaio 2008), offre servizi di ricerca e selezione del personale,

si conviene e si stipula quanto segue.

Articolo 1 - Oggetto

1. AlmaLaurea Srl si impegna a fornire all'Università luav di Venezia l'accesso via Internet alla banca-dati AlmaLaurea per lo svolgimento dei servizi di intermediazione tra domanda e offerta di lavoro attraverso l'apertura di un apposito sportello AlmaLaurea. Lo sportello attivo presso l'Università luav di Venezia avrà la possibilità di accedere e fornire a terzi i curricula dei laureandi e laureati limitatamente a quelli dell'ateneo stesso.

L'Università luav di Venezia si impegna a:

- fornire informazioni e consulenza al pubblico sui servizi AlmaLaurea disponibili e sulle limitazioni di utilizzo della banca dati;

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

24 settembre 2008 delibera n. 116 Sa/2008/Asd	pagina 3/5 allegati: 1
--	---------------------------

- attivare uno sportello AlmaLaurea e svolgere presso di esso il servizio di consultazione della banca-dati AlmaLaurea, di seguito disciplinato.

2. È concessa allo sportello AlmaLaurea presso l'Università luav di Venezia la possibilità di vendere i servizi AlmaLaurea di seguito riportati alle medesime condizioni stabilite da AlmaLaurea Srl per tutti gli sportelli attivati. I servizi individuati sono:

- servizi integrati di fornitura curricula (pre-screening)
- pubblicazione annunci di offerta di lavoro+alert
- pubblicazione company profile
- alert per la promozione di master/corsi di formazione
- servizi di selezione del personale.

Articolo 2 - Responsabile dello sportello

L'Università luav di Venezia si impegna a designare un responsabile dello sportello AlmaLaurea. Il responsabile si impegna a comunicare ad AlmaLaurea Srl i nominativi degli operatori addetti allo sportello, aggiornando tempestivamente ad ogni sostituzione (vedi articolo 6). Il responsabile dello sportello dovrà:

- definire, d'intesa con AlmaLaurea Srl, le modalità operative dello sportello, compresi gli orari di apertura dello stesso che non dovranno essere inferiori ai servizi offerti all'utenza complessivamente intesa;
 - definire le esigenze di formazione del personale addetto allo sportello;
 - individuare locali idonei e attrezzature adeguate per l'erogazione del servizio di sportello.
- In caso di cessazione del responsabile dall'incarico, l'Università luav di Venezia si impegna a darne tempestivamente notizia ad AlmaLaurea Srl ed a provvedere alla nomina di un nuovo responsabile. AlmaLaurea Srl provvederà a sostituire il codice di accesso del responsabile (vedi articolo 3).

Articolo 3 - Attività dello sportello

AlmaLaurea Srl si impegna a fornire al responsabile dello sportello dell'Università luav di Venezia e a ciascun operatore di sportello un codice di accesso, costituito da una username e da una password, al fine di consentire lo svolgimento delle attività di gestione dello sportello via Internet. Le attività di sportello comprendono, fra l'altro:

- l'informazione all'utente sulle condizioni di utilizzo dei curricula e sulle tariffe del servizio;
 - il costo di ciascun ordine verrà automaticamente calcolato e riportato sul buono d'ordine in base alle tariffe definite in convenzione e riportate in allegato, consentendo allo sportello di applicare eventualmente una percentuale di sconto;
 - le eventuali procedure di registrazione dell'utente via Internet e la selezione dei nominativi;
 - la compilazione via Internet dell'ordine di acquisto dei curricula da parte del richiedente, la stampa dell'ordine e del contratto e la loro consegna/invio al richiedente;
 - la consegna o l'invio al richiedente dei curricula selezionati previa ricezione di una copia dell'ordine e del contratto firmati dal richiedente;
 - l'invio, via fax, ad AlmaLaurea Srl, di una copia dell'ordine e del contratto firmati dal richiedente;
 - la fornitura di informazioni al richiedente sulle modalità di pagamento del servizio (vedi articolo 8) e di fatturazione (vedi articolo 7);
 - il monitoraggio degli ordini trasmessi;
 - diffusione degli altri servizi di AlmaLaurea (annunci, company profile, pre-screening, selezione) come da specifiche definite in allegato alla presente convenzione.
- AlmaLaurea Srl effettuerà rendiconti, con periodicità semestrale, delle attività svolte dallo sportello.

Articolo 4 - Limitazione nell'utilizzo della banca-dati

Il responsabile e gli operatori dovranno utilizzare gli strumenti di gestione dello sportello per la sola finalità dell'inserimento dei laureati e diplomati nel mondo del lavoro.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

24 settembre 2008
delibera n. 116 Sa/2008/Asd

pagina 4/5
allegati: 1

Articolo 5 - Titolarità della banca-dati AlmaLaurea

Ferma restando la facoltà di utilizzo dei dati da parte dell'Università luav di Venezia per le finalità di cui all'articolo 2 dello statuto del Consorzio AlmaLaurea, la banca-dati AlmaLaurea è di esclusiva titolarità del Consorzio AlmaLaurea. Non è consentito riprodurre o diffondere i dati contenuti nella banca-dati al di fuori di quanto previsto nel presente accordo. Ogni utilizzo dei dati in senso difforme comporterà l'automatica risoluzione della presente accordo.

Articolo 6 - Codici di accesso

Il responsabile e gli operatori addetti allo sportello si impegnano a mantenere segreto il loro codice di accesso. Ogni operazione effettuata con un codice di accesso assegnato al responsabile dello sportello o agli operatori si riterrà effettuata dall'Università luav di Venezia. In caso di cessazione anche di un solo operatore dall'incarico, il responsabile si impegna a darne tempestivamente notizia ad AlmaLaurea Srl che provvederà a sostituire o disattivare il codice di accesso di quell'operatore.

Articolo 7 - Consegna dei curricula e fatturazione

I curricula vengono consegnati dall'Università luav di Venezia direttamente al richiedente, previa ricezione di una copia dell'ordine e del contratto firmati dal richiedente. La fattura sarà successivamente inviata, per posta, al richiedente a cura dell'Università luav di Venezia oppure da AlmaLaurea Srl, qualora l'Università luav di Venezia decida di affidare ad AlmaLaurea Srl la gestione della fatturazione dello sportello AlmaLaurea attivato presso l'Università stessa.

Articolo 8 - Modalità di pagamento

Il richiedente dei servizi dello sportello AlmaLaurea attivato presso l'Università luav di Venezia sarà tenuto ad effettuare il pagamento in anticipo e successivamente riceverà la corrispettiva fattura.

L'Università luav di Venezia usufruirà del servizio di fatturazione offerto da AlmaLaurea SRL, e pertanto le modalità di pagamento che l'operatore dello sportello AlmaLaurea dovrà specificare al richiedente e che sono riportate sul buono d'ordine, sono le seguenti:

a) mediante bonifico bancario intestato ad AlmaLaurea Srl
presso CARISBO (Filiale PIAZZA CAVOUR)
n. conto: 100000003216
ABI 06385 - CAB 02409 identificativo U
(causale SPORTELLLO ALMALAUREA UNIMORE)

Articolo 9 - Informazioni sull'iniziativa

L'Università luav di Venezia si impegna a svolgere attività di promozione verso le aziende del territorio dopo averle concordate con AlmaLaurea Srl, in particolare l'Università luav di Venezia si impegna, a propria cura e spese, a:

- informare le aziende del territorio dell'attivazione dello sportello e dell'orario di apertura dello stesso
- organizzare, d'intesa con AlmaLaurea Srl, apposite Conferenze stampa di presentazione del servizio attivato;
- promuovere AlmaLaurea su eventuali riviste, pubblicazioni, sito Internet ecc. dell'Università luav di Venezia;
- diffondere informazioni e materiale (scheda servizio, contratto, buono d'ordine) relativo al servizio di pubblicazione annunci di ricerca di personale sul sito di AlmaLaurea, alle aziende che si rivolgono allo Sportello di consultazione AlmaLaurea presso l'Università luav di Venezia.

AlmaLaurea Srl si impegna a:

- fornire il materiale informativo per pubblicizzare la gamma dei servizi offerti;
- pubblicizzare sul proprio sito Internet l'apertura dello sportello di consultazione AlmaLaurea presso l'Università luav di Venezia, unitamente al logo della stessa Università luav di Venezia;

il segretario

il presidente

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

24 settembre 2008 delibera n. 116 Sa/2008/Asd	pagina 5/5 allegati: 1
--	---------------------------

Articolo 10 - Formazione e servizi accessori

AlmaLaurea Srl si impegna ad organizzare un corso di formazione obbligatorio per gli operatori di sportello nella sua sede di Bologna (viale Masini, 36), i quali dovranno comunque possedere competenze sull'utilizzo degli strumenti di "navigazione" in Internet. La formazione degli operatori prevede un rimborso forfetario pari a € 500,00 da versare a AlmaLaurea Srl.

In base a quanto stabilito dal consiglio di amministrazione del Consorzio ALMALAUREA nella seduta del 30 novembre 2001 AlmaLaurea Srl corrisponderà all'Università luav di Venezia, per i servizi di cui all'articolo 1 comma 1, un compenso pari al 80% di quanto incassato nell'anno attraverso il servizio di sportello. L'importo verrà liquidato all'Università luav di Venezia Università su presentazione di regolare fattura.

Per i servizi indicati all'articolo 1 comma 2 AlmaLaurea Srl corrisponderà un compenso come riportato nell'allegato alla presente convenzione da intendersi parte integrante e sostanziale della medesima.

Articolo 11 - Durata

Il presente accordo ha la durata di due anni decorrenti dalla data di sottoscrizione ed è rinnovabile tacitamente. La volontà di non rinnovare l'accordo deve essere comunicata con raccomandata con ricevuta di ritorno alla controparte entro sei mesi prima della scadenza. Gli allegati alla presente convenzione che riportano i prezzi dei servizi e le condizioni economiche applicate possono essere rivisti di anno in anno previa comunicazione da parte di AlmaLaurea Srl all'Università luav di Venezia.

Articolo 12 - Foro Competente

Per tutte le controversie che dovessero sorgere per l'esecuzione del presente accordo, non definite in via amichevole, è competente il Foro di Bologna, o in alternativa il Foro di Venezia.

Articolo 13 - Registrazione

Il presente accordo è soggetto a registrazione in caso d'uso.

Le spese di registrazione, le imposte e tasse inerenti al presente accordo (bollo, quietanza, diritti fissi di segreteria) sono a carico di AlmaLaurea Srl.

Il senato accademico, udita la relazione del presidente e visto lo statuto di luav ed in particolare l'articolo 3, delibera all'unanimità di approvare la stipula dell'accordo con AlmaLaurea srl per l'apertura di uno sportello di consultazione della banca dati AlmaLaurea secondo lo schema sopra riportato.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

ALLEGATO

TABELLA PERCENTUALI RICONOSCIUTE ALLO SPORTELLLO ALMALAUREA DELL'UNIVERSITA' IUAV DI VENEZIA

FORNITURA DI SINGOLI CV TRAMITE SPORTELLLO

DESCRIZIONE	Q.TÀ CV DA ACQUISTARE	PREZZO UNITARIO	IMPORTO (n°cv x prezzo unitario)
Acquisto curricula completi in modalità self service		8 €	
Spese fisse di accesso al servizio: ricerca ed estrazione dati effettuato dall'Ufficio Diffusione AlmaLaurea	- - -	€ 50**	€ 50
Totale			
SCONTO RISERVATO ALLO SPORTELLLO*			
Iva 20 %			
TOTALE			

* Lo Sportello AlmaLaurea attivo presso l'Università Iuav di Venezia può applicare uno sconto variabile di volta in volta e in ogni caso non può applicare un prezzo per curriculum inferiore ai 3 euro e non può scontare le spese fisse di accesso al servizio pari a 50 euro.

** Le spese fisse di accesso al servizio verranno imputate all'azienda solo al momento del primo accesso e consentiranno di accedere al servizio per 1 anno dalla data del primo accesso

SERVIZI PER AZIENDE/ENTI

Descrizione servizio	Q.ta' cv scaricabili	Prezzo listino (IVA esclusa)	Validità servizio	Percentuale riconosciuta allo sportello	IMPORTO riconosciuto allo sportello
Pubblicazione 1 annuncio per 60gg nel sito di AlmaLaurea – Sezione Offerte di lavoro + alert per e-mail a max 1.000 laureati selezionati		450 €	6 mesi	20%	€ 90,00
Pubblicazione 1 annuncio per 60 gg. nel sito di AlmaLaurea – Sezione Offerte di lavoro + alert via e-mail a max 1.000 laureati selezionati in base ai criteri concordati con l'azienda + Accesso ai servizi di AlmaScelta		550 €	6 mesi	20%	€ 110,00
Servizi integrati di fornitura curricula: Pubblicazione 1 annuncio per 60 gg nel sito di AlmaLaurea – Sezione Offerte di lavoro + ricerca in banca dati + fornitura numero ristretto curricula (massimo 6)	da 4 a 6 cv forniti	€ 1.000	6 mesi	20%	€ 200,00
Company Profile + 2 Banner in tutte le pagine della sezione laureati + 1 annuncio generico nella Sezione offerte di lavoro che rimanda al Company Profile		€ 3.000 € 1.700 € 1.000 € 500	1 anno 6 mesi 3 mesi 1 mese	15%	€ 450,00 € 255,00 € 150,00 € 75,00

./. segue

Company Profile + 2 Banner in tutte le pagine della sezione laureati + 1 annuncio generico nella Sezione offerte di lavoro che rimanda al Company Profile + Accesso ai servizi di AlmaScelta		€ 3.400	1 anno	15%	€ 510,00
		€ 1.900	6 mesi		€ 285,00
		€ 1.150	3 mesi		€ 172,50
		€ 600	1 mese		€ 90,0

ALERT MASTER PER L'UNIVERSITA' IUAV DI VENEZIA

DESCRIZIONE SERVIZIO	Plafond	Prezzo unitario per indirizzo	Percentuale riconosciuta allo sportello
Estrazione dei nominativi e delle e-mail dei laureati dalla banca dati AlmaLaurea e invio mail informativa relativa ad un master/corso di formazione	0-500	Prezzo forfetario 130 €	10%
	500-1000	0,25 €	
	1.000-2.000	0,23 €	
	2.000-5.000	0,21 €	
	5.000-10.000	0,19 €	
	Oltre 10.000	0,18 €	

FORNITURA DI INDIRIZZI POSTALI PER L'UNIVERSITA' IUAV DI VENEZIA

DESCRIZIONE SERVIZIO	Plafond	Prezzo unitario per indirizzo	Percentuale riconosciuta allo sportello
Fornitura degli indirizzi postali dei laureati dalla banca dati AlmaLaurea	0-500	Prezzo forfetario 110 €	10%
	500-1000	0,20 €	
	1.000-2.000	0,19 €	
	2.000-5.000	0,18 €	
	5.000-10.000	0,17 €	
	Oltre 10.000	0,16 €	

ALERT MASTER PER ENTI DI FORMAZIONE ED UNIVERSITA' NON ALMALAUREA

DESCRIZIONE SERVIZIO	Plafond	Prezzo unitario per indirizzo	Percentuale riconosciuta allo sportello
Estrazione dei nominativi e delle e-mail dei laureati dalla banca dati AlmaLaurea e invio mail informativa relativa ad un master/corso di formazione	0-500	Prezzo forfetario 250 €	10%
	500-1000	0,49 €	
	1.000-2.000	0,46 €	
	2.000-5.000	0,42 €	
	5.000-10.000	0,39 €	
	Oltre 10.000	0,36 €	

FORNITURA DI INDIRIZZI POSTALI PER ENTI DI FORMAZIONE ED UNIVERSITA' NON ALMALAUREA

DESCRIZIONE SERVIZIO	Plafond	Prezzo unitario per indirizzo	Percentuale riconosciuta allo sportello
Fornitura degli indirizzi postali dei laureati dalla banca dati AlmaLaurea	0-500	Prezzo forfetario 220 €	10%
	500-1000	0,44 €	
	1.000-2.000	0,41 €	
	2.000-5.000	0,37 €	
	5.000-10.000	0,31 €	
	Oltre 10.000	0,30 €	

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

24 settembre 2008
delibera n. 117 Sa/2008/Circe

pagina 1/1

10 Convenzioni:

**f) centro di servizi interdipartimentali di rilievo, cartografia ed elaborazione:
accettazione di un incarico affidato dalla ditta Cignoni srl per lo svolgimento di un
rilievo di controllo sul Quarto Ponte del Canal Grande**

Il presidente sottopone al senato accademico la proposta pervenuta dal centro di servizi interdipartimentali di rilievo, cartografia ed elaborazione per l'accettazione di un incarico affidato dalla ditta Cignoni srl per lo svolgimento di rilievi di controllo sul Quarto Ponte del Canal Grande.

Le operazioni di rilievo oggetto dell'incarico riguardano in particolare:

- la realizzazione della rete topografica per il controllo e la verifica della stabilità nel tempo della rete; simulazione della rete e osservazioni con strumento TCA2003;
- il rilievo di 4 punti di controllo con misure sovrabbondanti e compensazione;
- il rilievo della geometria dello stato attuale della costola centrale utilizzando il Laser scanner Riegl 390i.

Per l'esecuzione delle attività oggetto dell'incarico, la cui durata è prevista per un periodo di 15 giorni, è fissato un corrispettivo complessivo di € 4.400+iva.

Il responsabile scientifico delle attività è il prof. Francesco Guerra.

Il presidente chiede al senato di esprimersi in merito.

Il senato accademico, udita la relazione del presidente, visto lo statuto di luav ed in particolare l'articolo 3 e visto il regolamento di ateneo per lo svolgimento di attività convenzionale, delibera all'unanimità di approvare l'accettazione dell'incarico affidato dalla ditta Cignoni srl per lo svolgimento di un rilievo di controllo sul Quarto Ponte del Canal Grande.

il segretario

il presidente

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

24 settembre 2008 delibera n. 118 Sa/2008/Circe	pagina 1/1 allegati: 1
--	---------------------------

10 Convenzioni:

g) centro di servizi interdipartimentali di rilievo, cartografia ed elaborazione: accettazione di un incarico affidato dalla Fondazione di Culto e Religione Casa del Clero per il rilievo dei "Muraglioni ex Casa del Clero" a Verona

Il presidente sottopone al senato accademico la proposta pervenuta dal centro di servizi interdipartimentali di rilievo, cartografia ed elaborazione per l'accettazione di un incarico affidato dalla Fondazione di Culto e Religione Casa del Clero per il rilievo dei "Muraglioni ex Casa del Clero" a Verona.

Il presidente informa il senato che tale incarico prevede in particolare:

- la realizzazione della rete topografica di inquadramento e di collegamento interno-esterno dei muraglioni;
- la segnalizzazione e determinazione delle coordinate dei punti per l'orientamento delle prese fotogrammetriche e delle nuvole di punti;
- il rilievo con laser scanner dei due fronti del muro;
- le prese fotogrammetriche con camera digitale;
- la costruzione del fotopiano;
- l'estrazione di profili interni ed esterni ogni 3.5 metri.

Per l'esecuzione delle attività oggetto dell'incarico allegato alla presente delibera (allegato 1 di pagine 1), che avranno inizio dopo il 15 ottobre 2008 e si concluderanno con la consegna degli elaborati finali entro il 15 dicembre 2008, è fissato un corrispettivo di € 13.200,00+Iva.

Il responsabile scientifico è il prof. Francesco Guerra.

Il presidente chiede al senato di esprimersi in merito.

Il senato accademico, udita la relazione del presidente, visto lo statuto di luav ed in particolare l'articolo 3 e visto il regolamento di ateneo per lo svolgimento di attività convenzionale, delibera all'unanimità di approvare l'accettazione dell'incarico affidato dalla Fondazione di Culto e Religione Casa del Clero per il rilievo dei "Muraglioni ex Casa del Clero" a Verona.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

**FONDAZIONE DI CULTO E RELIGIONE
CASA DEL CLERO**

Riconosciuta con D.P.R. n°176 del 24.10.74 – G.U. 31 in data 1.2.75

Complesso denominato 'Cortile della Casa del Clero' – Piazza Vescovado

CONFERIMENTO D'INCARICO

Il sottoscritto Mons. Guglielmo Corbioli, in qualità di Presidente e Legale Rappresentante della Fondazione Casa del Clero, con sede in Verona Via Pietà Vecchia n° 2, relativamente al complesso denominato 'Cortile della Casa del Clero' ed identificato al N.C.T. Fg. 153 mapp. 284

CONFERISCE INCARICO

Al "Centro di Rilievo, Cartografia ed Elaborazione" presso l'Università IUAV di Venezia – Santa Croce 191 Tolentini, di procedere:

- al rilievo dello stato attuale dei suddetti immobili, come da proposta di preventivo prot. n. 90 del 17 luglio 2008.

L'incarico prevede la redazione degli elaborati secondo le procedure elencate, ottemperando alle disposizioni impartite dalla Soprintendenza BB.AA., trattandosi di immobile soggetto a tutela monumentale.

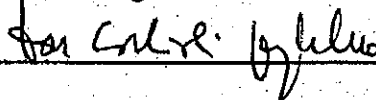
Il rilievo dovrà essere consegnato completo degli elaborati grafici previsti entro e non oltre il 15 Dicembre 2008.

L'onorario è quantificato in 13.200 € + IVA comprensivo di spese generali, trasferte, vitto e alloggio, ad esclusione solo dei noleggi di trabattelli e piattaforme aeree (se necessario) per eseguire la prestazione, e verrà liquidato secondo le seguenti modalità:

- 20% alla firma del presente disciplinare
- 30% al termine delle operazioni di rilievo
- il saldo entro 20 gg dalla consegna degli elaborati.

Verona, 5 Settembre 2008

Fondazione Casa del Clero
Il Presidente
Mons Guglielmo Corbioli



SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

24 settembre 2008

delibera n. 119 Sa/2008/Sbd/Ap

pagina 1/4

10 Convenzioni:

h) area sistema bibliotecario e documentale - archivio progetti: convenzione quadro con la Soprintendenza Archivistica per il Lazio del Ministero per i Beni e le Attività Culturali per collaborazione sul trattamento degli archivi di architettura, basi dati archivistiche e strumenti di accesso per la ricerca

Il presidente sottopone al senato accademico la proposta pervenuta dall'area sistema bibliotecario e documentale - archivio progetti per la stipula di una nuova convenzione quadro con la Soprintendenza Archivistica per il Lazio del Ministero per i Beni e le Attività Culturali per collaborazione sul trattamento degli archivi di architettura, basi dati archivistiche e strumenti di accesso per la ricerca.

Il presidente ricorda che la convenzione rinnova le analoghe collaborazioni precedenti, approvate dal senato accademico e dal consiglio di amministrazione rispettivamente nelle sedute del 13 maggio e 18 giugno 1998 e del 5 novembre e 12 dicembre 2003, che hanno permesso di portare a termine con successo la realizzazione della banca dati sugli archivi degli architetti laziali e di proseguirne l'implementazione.

La convenzione si colloca nel quadro di quattro convenzioni aventi identico scopo, stipulate e in corso di rinnovo con la PARC, con la Fondazione Archivio del Moderno di Mendrisio e con il Museo di Castelvecchio di Verona. Tali convenzioni prevedono le seguenti attività:

- la collaborazione per la realizzazione di una rete nazionale di archivi di architettura, la messa a punto di strumenti informativi a questo destinati, lo scambio di esperienze e di personale, la collaborazione nella predisposizione di progetti di comune interesse
- la fornitura di prestazioni tecniche scientifiche, che potrà essere regolata da appositi contratti che saranno stipulati nell'ambito della convenzione proposta, sulla base del tariffario appositamente predisposto dall'archivio progetti per "Application Service Program relativo a gestione, manutenzione, assistenza e accessibilità on-line delle basi dati", approvato dal senato accademico e dal consiglio di amministrazione rispettivamente nelle sedute del 14 e del 20 luglio 2005.

L'archivio progetti e il sistema bibliografico e documentale d'ateneo partecipano con il proprio personale tecnico alla realizzazione di quanto previsto dalla convenzione.

Il presidente dà lettura dello schema di convenzione sotto riportato e chiede al senato di esprimersi in merito:

Convenzione quadro tra Università luav di Venezia, area sistema bibliotecario e documentale - archivio progetti e Soprintendenza Archivistica per il Lazio del Ministero per i Beni e le Attività Culturali per collaborazione sul trattamento degli archivi di architettura, basi dati archivistiche e strumenti di accesso per la ricerca

Tra
Università luav di Venezia (di seguito denominata Università luav), codice fiscale 80009280274, partita I.V.A. 00708670278, rappresentata dal rettore pro-tempore prof. Carlo Magnani, nato aIl ..., domiciliato per la carica presso l'Università luav, Santa Croce, 191 – 30135, Venezia, autorizzato alla firma del presente atto con delibere del senato accademico del.....e del consiglio di amministrazione del

e

Soprintendenza Archivistica per il Lazio del Ministero per i beni e le attività culturali (di seguito denominato Soprintendenza), C.F. 80215190580, con sede in Roma, Corso Vittorio Emanuele 209, 00186 Roma, rappresentato dal soprintendente archivistico per il Lazio, dott. Donato Tamblè, nato a ... il ..., domiciliato per la carica presso la Soprintendenza, legittimata alla firma del presente atto;

Premesso che

- la Soprintendenza opera nel campo della tutela, salvaguardia e valorizzazione degli archivi laziali e nell'ambito delle proprie attività, promuove la conoscenza di fondi archivistici di architettura; che, grazie a precedenti convenzioni con l'archivio progetti, ha realizzato un sistema informativo atto a valorizzare i fondi gestiti, facilitandone l'accesso e

il segretario

il presidente

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

24 settembre 2008

delibera n. 119 Sa/2008/Sbd/Ap

pagina 2/4

la conoscenza e che intende implementare e migliorare ulteriormente; così come intende promuovere la nascita di una rete di archivi di architettura ed è quindi interessata ad acquisire, sviluppare ed applicare metodologie di ricerca nei settori di propria attività, stabilendo contatti con enti pubblici che abbiano interessi di ricerca nello stesso settore; - l'Università luav, e per essa il centro di servizi interdipartimentali archivio progetti, di seguito per brevità chiamato archivio progetti, in collaborazione con i servizi bibliografici e documentali, ha sviluppato ricerche di base applicabili nel settore dei sistemi di inventariazione e di accesso alle informazioni sui fondi archivistici di architettura e nell'integrazione di data base in rete ed è interessato a sperimentare ed applicare i risultati fin qui ottenuti e a sviluppare nuovi sistemi, collaborando con enti ed aziende che operano direttamente nel settore specifico. Ha il compito tra gli altri:

a) di esercitare attività di collaborazione attraverso convenzioni, sia con enti pubblici che soggetti privati;

b) di progettare e attuare ricerche e servizi funzionali alle attività sia dell'Università luav che di committenti esterni opportunamente convenzionati;

- che, giusto l'articolo 3, comma 1, dello statuto dell'Università luav e l'articolo 66 del D.P.R. 11 luglio 1980 n. 382, le Università, purché non vi osti lo svolgimento della loro funzione scientifica e didattica, possono eseguire attività di ricerca e consulenza mediante contratti e convenzioni con enti pubblici e privati;

Tutto ciò premesso si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1 - Oggetto della convenzione quadro

la convenzione quadro ha per oggetto:

1. lo sviluppo e l'utilizzo di sistemi comuni per la descrizione archivistica e l'accesso dei documenti di architettura a partire dalle metodologie, tecniche, strumenti e supporti informativi messi a punto dall'archivio progetti e dai servizi bibliografici e documentali dell'Università luav e dei sistemi sviluppati dalla Direzione generale per gli Archivi;
2. lo scambio di esperienze e la formazione nell'ambito dell'applicazione degli standard di descrizione archivistica dei documenti di architettura e la riproduzione di materiali grafici su supporto informatico;
3. la realizzazione di studi di fattibilità per la presentazione di progetti di ricerca sul tema dello studio e lo sviluppo di nuovi strumenti per il facile accesso alle banche dati di architettura, alla loro integrazione e implementazione con informazioni di tipo multimediale;
4. la fornitura di prestazioni tecniche scientifiche, che potrà essere regolata da appositi contratti che saranno stipulati nell'ambito della presente convenzione, sulla base del tariffario appositamente predisposto dall'archivio progetti per "Application Service Program relativo a gestione, manutenzione, assistenza e accessibilità on-line delle basi dati";
5. ogni altra iniziativa, anche congiuntamente con terzi che può risultare utile e opportuna per perseguire quanto previsto e che potrà essere introdotta nel corso della convenzione, previo accordo tra i responsabili scientifici.

Articolo 2 - Durata della convenzione

1. Le attività di cui all'articolo 1 verranno espletate entro il termine di due anni a decorrere dalla data della firma della presente convenzione.

Tale termine potrà essere prorogato di comune accordo tra le parti o nel caso in cui la realizzazione delle attività previste non possa aver luogo a causa di fatti e atti oggettivamente impeditivi non dipendenti dalla volontà delle parti.

La convenzione potrà essere rinnovata per altri due anni previa comunicazione scritta e accettazione delle due parti.

Articolo 3 - Sede dello svolgimento delle attività

1. Le attività di cui all'articolo 1 saranno svolte presso le sedi dell'archivio progetti e dei servizi bibliografici e documentali e, qualora le esigenze della ricerca lo richiedano, presso le strutture della Soprintendenza con modalità da definire tra i responsabili scientifici.

il segretario

il presidente

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

24 settembre 2008

delibera n. 119 Sa/2008/Sbd/Ap

pagina 3/4

Articolo 4 - Personale delle parti

1. Ogni qualvolta le esigenze delle attività di ricerca e collaborazione lo richiedano, a giudizio dei responsabili scientifici e con le modalità ed i tempi dagli stessi definiti, potrà realizzarsi lo scambio tra il personale di ricerca dell'archivio progetti, dei servizi bibliografici e documentali e della Soprintendenza. Ciascuna parte garantirà idonea copertura assicurativa nei confronti del proprio personale che, in virtù della presente convenzione, venga chiamato a frequentare le strutture dell'altra parte.

2. I nominativi del personale che si rechi presso le strutture dell'altro ente contraente dovranno essere oggetto di comunicazione scritta a cura dei responsabili scientifici del programma di ricerca.

3. Il personale medesimo è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle strutture in cui si trova ad operare.

articolo 5 - Obblighi

1. L'archivio progetti si impegna a fornire relazioni periodiche sullo stato di avanzamento delle attività e sui risultati parziali raggiunti, ed una relazione finale.

Articolo 6 - Personale a disposizione

1. L'archivio progetti e la Soprintendenza si impegnano a mettere a disposizione reciprocamente tecnici specializzati propri dipendenti i quali opereranno alle dipendenze e sotto la responsabilità scientifica dei responsabili scientifici della convenzione.

2. I tecnici di cui sopra, nei periodi durante i quali frequenteranno le rispettive strutture, saranno tenuti ad uniformarsi alle norme di sicurezza ed ai regolamenti ivi vigenti.

Dovranno inoltre essere dotati di idonea copertura assicurativa contro gli infortuni e per malattie contratte a causa del lavoro svolto, nonché per responsabilità civile nei confronti di persone e/o cose.

Articolo 7 - Clausola di riservatezza

1. L'archivio progetti e la Soprintendenza si impegnano a garantire reciprocamente il rispetto del segreto d'ufficio e il dovere della riservatezza su tutte le informazioni ricevute dall'altra parte, a non divulgarle a terzi se non dietro esplicita autorizzazione scritta della società stessa e ad utilizzarle esclusivamente nell'ambito della attività oggetto della presente convenzione.

Articolo 8 - Proprietà e uso dei risultati

1. La proprietà dei risultati delle attività di ricerca saranno dell'archivio progetti, del sistema bibliografico e documentale e della Soprintendenza, che potranno utilizzare i risultati stessi per i propri fini scientifici e didattico istituzionali, fermo restando il diritto di autore od inventore.

2. Qualora una delle parti si faccia promotore e/o partecipe ad esposizioni e congressi, convegni, seminari e simili manifestazioni, nel corso delle quali si intenda esporre e far uso, sempre e soltanto a scopi scientifici, dei risultati della presente convenzione, sarà tenuto ad informare preventivamente l'altro contraente e comunque a citare la convenzione nel cui ambito è stata svolta l'attività di ricerca.

Articolo 9 - Responsabile scientifico

1. La responsabilità scientifica dell'attuazione della presente convenzione quadro è affidata, da parte della Soprintendenza al soprintendente archivistico del Lazio, da parte dell'Università Iuav di Venezia al responsabile scientifico pro-tempore dell'archivio progetti, mentre la responsabilità operativa è affidata al direttore pro-tempore dell'archivio progetti.

Articolo 10 - Diritto di recesso

1. Le parti hanno il diritto di recedere dal presente accordo in ogni momento, per giustificato motivo e con preavviso scritto di 60 giorni.

Articolo 11 - Clausola risolutiva espressa

1. Le parti convengono che in caso di mancata, incompleta o imprecisa esecuzione di una qualsiasi delle prestazioni previste dalla presente convenzione, ogni rapporto contrattuale è da considerarsi risolto a seguito di espressa dichiarazione del rappresentante legale della

il segretario

il presidente

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

24 settembre 2008 delibera n. 119 Sa/2008/Sbd/Ap	pagina 4/4
---	------------

parte che intende avvalersi, ai sensi dell'articolo 1456 del Codice civile, della presente clausola.

Articolo 12 - Controversie

Le parti si impegnano a definire in via amichevole qualsiasi controversia che possa nascere dall'esecuzione della presente convenzione.

Nel caso in cui non sia possibile raggiungere un accordo le parti accettano la competenza del Foro di Venezia.

Articolo 13 - Privacy

Le parti acconsentono ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 che "i dati personali" raccolti in relazione alla presente convenzione siano trattati esclusivamente per le finalità di cui alla presente convenzione.

Articolo 14 - Registrazione

1. La registrazione verrà effettuata solo in caso d'uso, ai sensi della vigente normativa.

Tutte le relative spese, compreso il bollo, sono a carico della parte richiedente.

Il senato accademico, udita la relazione del presidente e visto lo statuto di luav ed in particolare l'articolo 3, delibera all'unanimità di approvare la stipula della convenzione quadro con la Soprintendenza Archivistica per il Lazio del Ministero per i Beni e le Attività Culturali per collaborazione sul trattamento degli archivi di architettura, basi dati archivistiche e strumenti di accesso per la ricerca secondo lo schema sopra riportato.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

24 settembre 2008 delibera n. 120 Sa/2008/Sbd/Ap	pagina 1/4
---	------------

10 Convenzioni:

i) area sistema bibliotecario e documentale - archivio progetti: convenzione quadro con la Fondazione Archivio del Moderno di Mendrisio (Svizzera) per collaborazione sul trattamento degli archivi di architettura, basi dati catalografiche e strumenti di accesso per la ricerca

Il presidente sottopone al senato accademico la proposta pervenuta dall'area sistema bibliotecario e documentale - archivio progetti per la stipula di una nuova convenzione quadro con la Fondazione Archivio del Moderno di Mendrisio (Svizzera), per collaborazione sul trattamento degli archivi di architettura, basi dati catalografiche e strumenti di accesso per la ricerca.

A tale riguardo il presidente ricorda che il senato accademico e il consiglio di amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 17 e 24 aprile 2002 e dell'1 e 9 marzo 2006, hanno approvato la stipula di due analoghe convenzioni, che hanno permesso di portare a termine con successo la realizzazione della banca dati sugli archivi degli architetti ticinesi e di proseguirne l'implementazione.

La convenzione si colloca nel quadro di quattro convenzioni aventi identico scopo, stipulate e in corso di rinnovo con la PARC, con la Soprintendenza archivistica per il Lazio e con il Museo di Castelvecchio di Verona. Tali convenzioni prevedono le seguenti attività:

- la collaborazione per la realizzazione di una rete nazionale di archivi di architettura, la messa a punto di strumenti informativi a questo destinati, lo scambio di esperienze e di personale, la collaborazione nella predisposizione di progetti di comune interesse
- la fornitura di prestazioni tecniche scientifiche, che potrà essere regolata da appositi contratti che saranno stipulati nell'ambito della convenzione proposta, sulla base del tariffario appositamente predisposto dall'archivio progetti per "Application Service Program relativo a gestione, manutenzione, assistenza e accessibilità on-line delle basi dati", approvato dal senato accademico e dal consiglio di amministrazione rispettivamente nelle sedute del 14 e del 20 luglio 2005.

L'archivio progetti e il sistema bibliografico e documentale d'ateneo partecipano con il proprio personale tecnico alla realizzazione di quanto previsto dalla convenzione.

Il presidente dà lettura dello schema di convenzione sotto riportato e chiede al senato di esprimersi in merito.

Convenzione quadro tra Università luav di Venezia - area sistema bibliotecario e documentale - archivio progetti e la Fondazione Archivio del Moderno per collaborazione sul trattamento degli archivi di architettura, basi dati catalografiche e strumenti di accesso per la ricerca

Tra

Università luav di Venezia (di seguito denominata Università luav), codice fiscale 80009280274, partita I.V.A. 00708670278, rappresentata dal rettore pro-tempore prof. Carlo Magnani, nato a Venezia il 29 gennaio 1944, domiciliato per la carica presso l'Università luav, Santa Croce, 191 – 30135, Venezia, autorizzato alla firma del presente atto con delibere del senato accademico del...e del consiglio di amministrazione del....

e

la Fondazione Archivio del Moderno con sede in via Lavizzari 2, CH-6850 Mendrisio, rappresentata dal presidente prof. Mario Botta, nato a Genestrerio di Mendrisio il 1 aprile 1943, domiciliato per la carica presso la Fondazione, legittimato alla firma del presente atto;

Premesso che

- la Fondazione Archivio del Moderno opera nel campo dell'acquisizione, tutela e valorizzazione degli archivi di architettura, urbanistica, ingegneria, design, arte e fotografia, nonché nella promozione della ricerca scientifica nei suddetti ambiti; che, grazie a precedenti convenzioni con l'archivio progetti, ha realizzato un sistema informativo atto a valorizzare i fondi gestiti, facilitandone l'accesso e la conoscenza; che intende implementare e migliorare ulteriormente tale sistema informativo, così come intende

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

24 settembre 2008 delibera n. 120 Sa/2008/Sbd/Ap	pagina 2/4
---	------------

promuovere la nascita di una rete di archivi di architettura ed è quindi interessata ad acquisire, sviluppare ed applicare metodologie di ricerca nei settori di propria attività, stabilendo contatti con enti pubblici che abbiano interessi di ricerca nello stesso settore;
- l'Università luav, e per essa il centro di servizi interdipartimentali archivio progetti, di seguito per brevità chiamato archivio progetti, in collaborazione con i servizi bibliografici e documentali, ha sviluppato ricerche di base applicabili nel settore dei sistemi di inventariazione e di accesso alle informazioni sui fondi archivistici di architettura e nell'integrazione di data base in rete ed è interessato a sperimentare ed applicare i risultati fin qui ottenuti e a sviluppare nuovi sistemi, collaborando con enti ed aziende che operano direttamente nel settore specifico. Ha il compito tra gli altri:

- a) di esercitare attività di collaborazione attraverso convenzioni, sia con enti pubblici che soggetti privati;
 - b) di progettare e attuare ricerche e servizi funzionali alle attività sia dell'Università luav che di committenti esterni opportunamente convenzionati;
- che, giusto l'articolo 3, comma 1, dello Statuto dell'Università luav, l'articolo 2 del regolamento di ateneo per lo svolgimento di attività negoziale e l'articolo 4, comma 5 della legge 19 ottobre 1999, n. 370, le Università, purché non vi osti lo svolgimento della loro funzione scientifica e didattica, possono eseguire attività di ricerca e consulenza mediante contratti e convenzioni con enti pubblici e privati;

Tutto ciò premesso si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1 - Oggetto della convenzione quadro

la convenzione quadro ha per oggetto:

1. lo sviluppo e l'utilizzo di strumenti comuni per la catalogazione e l'accesso dei documenti di architettura a partire dalle metodologie, tecniche, strumenti e supporti informativi messi a punto dall'archivio progetti e dai servizi bibliografici e documentali dell'Università luav;
2. lo scambio di esperienze e la formazione nell'ambito dell'applicazione degli standard di descrizione catalografica dei documenti di architettura e la riproduzione di materiali grafici su supporto informatico;
3. la realizzazione di studi di fattibilità per la presentazione di progetti di ricerca sul tema dello studio e lo sviluppo di nuovi strumenti per il facile accesso alle banche dati di architettura, alla loro integrazione e implementazione con informazioni di tipo multimediale;
4. la fornitura di prestazioni tecniche scientifiche, che potrà essere regolata da appositi contratti che saranno stipulati nell'ambito della presente convenzione, sulla base del tariffario appositamente predisposto dall'archivio progetti per "Application Service Program relativo a gestione, manutenzione, assistenza e accessibilità on-line delle basi dati", approvato dal senato accademico e dal consiglio di amministrazione rispettivamente nella seduta del 14 luglio e nella seduta del 20 luglio 2005.
5. ogni altra iniziativa, anche congiuntamente con terzi che può risultare utile e opportuna per perseguire quanto previsto e che potrà essere introdotta nel corso della convenzione, previo accordo tra i responsabili scientifici.

Articolo 2 - Durata della convenzione

1. Le attività di cui all'articolo 1 verranno espletate entro il termine di due anni a decorrere dalla data della firma della presente convenzione.

Tale termine potrà essere prorogato di comune accordo tra le parti o nel caso in cui la realizzazione delle attività previste non possa aver luogo a causa di fatti e atti oggettivamente impeditivi non dipendenti dalla volontà delle parti.

La convenzione potrà essere rinnovata per altri due anni previa comunicazione scritta e accettazione delle due parti.

Articolo 3 - Sede dello svolgimento delle attività

1. Le attività di cui all'articolo 1 saranno svolte presso le sedi dell'archivio progetti e dei servizi bibliografici e documentali e, qualora le esigenze della ricerca lo richiedano, presso le strutture della Soprintendenza con modalità da definire tra i responsabili scientifici.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

24 settembre 2008

delibera n. 120 Sa/2008/Sbd/Ap

pagina 3/4

Articolo 4 - Personale delle parti

1. Ogni qualvolta le esigenze delle attività di ricerca e collaborazione lo richiedano, a giudizio dei responsabili scientifici e con le modalità ed i tempi dagli stessi definiti, potrà realizzarsi lo scambio tra il personale di ricerca dell'archivio progetti, dei servizi bibliografici e documentali e della Fondazione Archivio del Moderno. Ciascuna parte garantirà idonea copertura assicurativa nei confronti del proprio personale che, in virtù della presente convenzione, venga chiamato a frequentare le strutture dell'altra parte.

2. I nominativi del personale che si rechi presso le strutture dell'altro ente contraente dovranno essere oggetto di comunicazione scritta a cura dei responsabili scientifici del programma di ricerca.

3. Il personale medesimo è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle strutture in cui si trova ad operare.

Articolo 5 - Obblighi

1. L'archivio progetti si impegna a fornire relazioni periodiche sullo stato di avanzamento delle attività e sui risultati parziali raggiunti, ed una relazione finale.

Articolo 6 - Personale a disposizione

1. L'archivio progetti e la Fondazione Archivio del Moderno si impegnano a mettere a disposizione reciprocamente tecnici specializzati propri dipendenti i quali opereranno alle dipendenze e sotto la responsabilità scientifica dei responsabili scientifici della convenzione.

2. I tecnici di cui sopra, nei periodi durante i quali frequenteranno le rispettive strutture, saranno tenuti ad uniformarsi alle norme di sicurezza ed ai regolamenti ivi vigenti.

Dovranno inoltre essere dotati di idonea copertura assicurativa contro gli infortuni e per malattie contratte a causa del lavoro svolto, nonché per responsabilità civile nei confronti di persone e/o cose.

Articolo 7 - Clausola di riservatezza

1. L'archivio progetti e la Fondazione Archivio del Moderno si impegnano a garantire reciprocamente il rispetto del segreto d'ufficio e il dovere della riservatezza su tutte le informazioni ricevute dall'altra parte, a non divulgarle a terzi se non dietro esplicita autorizzazione scritta della società stessa e ad utilizzarle esclusivamente nell'ambito della attività oggetto della presente convenzione.

Articolo 8 - Proprietà e uso dei risultati

1. La proprietà dei risultati delle attività di ricerca saranno dell'archivio progetti, del sistema bibliografico e documentale e della Fondazione Archivio del Moderno, che potranno utilizzare i risultati stessi per i propri fini scientifici e didattici istituzionali, fermo restando il diritto di autore od inventore.

2. Qualora una delle parti si faccia promotore e/o partecipe ad esposizioni e congressi, convegni, seminari e simili manifestazioni, nel corso delle quali si intenda esporre e far uso, sempre e soltanto a scopi scientifici, dei risultati della presente convenzione, sarà tenuto ad informare preventivamente l'altro contraente e comunque a citare la convenzione nel cui ambito è stata svolta l'attività di ricerca.

Articolo 9 - Responsabile scientifico

1. La responsabilità scientifica dell'attuazione della presente convenzione quadro è affidata, da parte della Fondazione Archivio del Moderno, al direttore della Fondazione, da parte dell'Università Iuav di Venezia al presidente pro-tempore del comitato tecnico scientifico dell'archivio progetti, mentre la responsabilità operativa è affidata al direttore pro-tempore dell'archivio progetti.

Articolo 10 - Diritto di recesso

1. Le parti hanno il diritto di recedere dal presente accordo in ogni momento, per giustificato motivo e con preavviso scritto di 60 giorni.

Articolo 11 - Clausola risolutiva espressa

1. Le parti convengono che in caso di mancata, incompleta o imprecisa esecuzione di una

il segretario

il presidente

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

24 settembre 2008 delibera n. 120 Sa/2008/Sbd/Ap	pagina 4/4
---	------------

qualsiasi delle prestazioni previste dalla presente convenzione, ogni rapporto contrattuale è da considerarsi risolto a seguito di espressa dichiarazione del rappresentante legale della parte che intende avvalersi, ai sensi dell'articolo 1456 del Codice civile, della presente clausola.

Articolo 12 - Controversie

Le parti si impegnano a definire in via amichevole qualsiasi controversia che possa nascere dall'esecuzione della presente convenzione.

Nel caso in cui non sia possibile raggiungere un accordo le parti accettano la competenza del Foro di Venezia.

Articolo 13 - Privacy

Le parti acconsentono ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 che "i dati personali" raccolti in relazione alla presente convenzione siano trattati esclusivamente per le finalità di cui alla presente convenzione.

Articolo 14 - Registrazione

1. La registrazione verrà effettuata solo in caso d'uso, ai sensi della vigente normativa. Tutte le relative spese, compreso il bollo, sono a carico della parte richiedente.

Il senato accademico, udita la relazione del presidente e visto lo statuto di luav ed in particolare l'articolo 3, delibera all'unanimità di approvare la stipula della convenzione quadro con la Fondazione Archivio del Moderno di Mendrisio (Svizzera) per collaborazione sul trattamento degli archivi di architettura, basi dati catalografiche e strumenti di accesso per la ricerca secondo lo schema sopra riportato.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

24 settembre 2008 delibera n. 121 Sa/2008/Labsco	pagina 1/5
---	------------

10 Convenzioni:

l) laboratorio di scienza delle costruzioni: convenzioni con RDB S.p.a. e RDB Strutture S.r.l. per il controllo continuativo di calcestruzzo, mattoni, acciai e laterizi impiegati negli stabilimenti di produzione

Il presidente ricorda che il senato accademico e il consiglio di amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 28 aprile e 14 giugno 2004, avevano approvato il rinnovo di una convenzione con la società RDB Spa di Pontenure (Pc), originariamente stipulata nel 1992, finalizzata al controllo continuativo del calcestruzzo, mattoni, acciai per cemento armato normale e precompresso e laterizi, prodotti negli stabilimenti di produzione secondo le normative vigenti.

Il presidente informa il senato che, in seguito alla modifica degli assetti societari del Gruppo RDB, si rende necessario procedere alla stipula delle seguenti due convenzioni approvate dal consiglio direttivo del laboratorio di scienza delle costruzioni nella seduta del 30 giugno 2008:

- una prima convenzione con la società RDB Spa di Pontenure (Pc)
- una seconda convenzione con la RDB Strutture Srl di Milano.

La RDB Strutture Srl non è più parte della RDB Spa essendo stata ceduta al Gruppo Fornaci Laterizi Danesi alla fine dell'anno 2007.

Le attività a carico del laboratorio consistono nelle prove di verifica delle caratteristiche meccaniche da effettuarsi sui diversi materiali prodotti dalle due società e nella produzione della relativa certificazione ufficiale.

Il corrispettivo per l'esecuzione dell'incarico oggetto delle due convenzioni, che avranno durata di dodici mesi dalla data di stipula e si rinnoveranno tacitamente di anno in anno, è fissato in complessivi € 21.200,00 più Iva di cui:

- € 17.000,00 per la convenzione con la RDB Spa;
- € 4.200,00 per la convenzione con la RDB Strutture Srl.

Per il sistema dei laboratori - laboratorio di scienze delle costruzioni il responsabile delle prove è il prof. Franco Laner e il responsabile della certificazione ufficiale è il prof. Angelo Di Tommaso, direttore scientifico del laboratorio stesso.

Per conto delle due società i responsabili delle attività sono il dott. Renzo Arletti per la RDB Spa e il dott. Valerio Necchi per la RDB Strutture Srl.

Il presidente dà lettura degli schemi di convenzione sotto riportati e chiede al senato di esprimersi in merito.

Convenzione tra l'Università luav di Venezia e la RDB S.p.a. per il controllo di calcestruzzo, mattoni e acciaio impiegati negli stabilimenti di produzione delle società facenti parte del Gruppo RDB

Tra

Università luav di Venezia (di seguito chiamata Università luav), codice fiscale 80009280274, partita I.V.A. 00708670278, rappresentata dal rettore pro - tempore prof. Carlo Magnani, nato a Ferrara il 16 maggio 1950, domiciliato per la carica presso l'Università luav - Santa Croce, 191 - 30135 Venezia, autorizzato alla firma del presente atto con delibere del senato accademico del e del consiglio di amministrazione del ;

e

la RDB S.p.A., sede legale in Pontenure (Pc), Via Dell'Edilizia 1, codice fiscale e partita I.V.A. 00103540332, nella persona del suo legale rappresentante dott. Renzo Arletti,

Premesso che

- la presente convenzione ha per oggetto il controllo continuativo del calcestruzzo nello stabilimento di produzione secondo le norme contenute nel decreto ministeriale 9 gennaio 1996 (Norme tecniche per l'esecuzione delle opere in cemento armato normale, precompresso e per le strutture metalliche), decreto ministeriale 3 dicembre 1987 (Norme tecniche per la progettazione, esecuzione e collaudo delle costruzioni prefabbricate) e decreto ministeriale 14 gennaio 2008 (Norme tecniche per le costruzioni).

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

24 settembre 2008

delibera n. 121 Sa/2008/Labsco

pagina 2/5

- presso l'Università luav opera nel sistema dei laboratori (SL) il laboratorio di scienza delle costruzioni (Labsco), riconosciuto come laboratorio ufficiale per le prove sui materiali da costruzione dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

- tra la RDB S.p.A. e l'Università luav / Labsco è già in atto una convenzione stipulata nel 1992, rinnovata nel 1997 (vedi delibera del consiglio di amministrazione del 23 ottobre 1997), rinnovata nel 2004 (vedi delibera consiglio di amministrazione del 14 giugno 2004);

- vi è la necessità, riconosciuta tra le parti, di rivedere tale accordo in quanto l'interesse ai contenuti previsti nella convenzione è da tempo esteso ad altre società del Gruppo RDB;

- il Gruppo RDB non ha personalità giuridica e dovendo individuare nell'ambito del Gruppo la società che ha tale requisito, la presente convenzione stipulata con la RDB S.p.A. si intende estesa anche alle società del Gruppo RDB di seguito elencate: Precompressi s.r.l. (Pontenure - Pc), RDB Terrecotte s.r.l. (Pontenure - Pc), RDB Hebel S.p.A. (Pontenure - Pc).

- giusto l'articolo 3, comma 1, dello statuto della Università luav di Venezia e l'articolo 66 del D.P.R. 11 luglio 1980 n. 382, le Università, purché non vi osti lo svolgimento della loro funzione scientifica e didattica, possono eseguire attività di ricerca e consulenza mediante contratti e convenzioni con enti pubblici e privati.

Tutto ciò premesso si conviene e si stipula quanto segue:

articolo 1 - Oggetto della convenzione

Il Gruppo RDB SpA incarica l'Università luav / SL-Labsco di:

a) sottoporre a controllo continuativo, secondo le norme contenute nei sopraccitati decreti, il calcestruzzo prodotto ed utilizzato per la confezione delle diverse tipologie di manufatti negli stabilimenti di seguito elencati:

1. Ponticelli d'Ongina (Pc): rep. CAO, CAP, Neocem.

2. Lomello (Pv): rep. Tegoli, Pannelli e pilastri.

3. Caldiero (Vr): rep. CAN, Pilastri, CAP, Neocem, Panor, Tegoli, Autocompattante.

4. Lomagna (Lc): rep. CAO, CAP, Master.

5. Occimiano (Al): rep. CAN, CAP, Pannelli.

Rientrano nella convenzione anche le prove annuali sulle tipologie dei manufatti oggetto di dichiarazione ministeriale.

b) sottoporre a controllo i mattoni prodotti negli stabilimenti di Cadeo (Pc), Borgonovo (Pc), con le modalità previste dal decreto ministeriale 20 novembre 1987;

c) sottoporre a controllo gli acciai per cemento armato normale e precompresso, prelevati periodicamente dai direttori degli stabilimenti indicati al precedente punto a) con le modalità previste dagli articoli 2.2 e 2.3 del decreto ministeriale 9 gennaio 1996 e dagli articoli 11.3.2 e 11.3.3 del decreto ministeriale 14 gennaio 2008;

d) verificare annualmente la taratura delle presse installate negli stabilimenti del Gruppo RDB e nel Centro Tecnologico RDB di Pontenure (Pc);

e) sottoporre a controllo la produzione di Calcestruzzo Areato Autoclavato (AAC) dello stabilimento di Pontenure (Pc) e Volla (Na).

Le prove avverranno utilizzando le apparecchiature del Centro tecnologico RDB di Pontenure (Pc), debitamente tarate e certificate dall'Università luav / Labsco.

articolo 2 - Durata della convenzione

La presente convenzione avrà la durata di 12 mesi a decorrere dalla data della sua stipula e si rinnoverà tacitamente di anno in anno a meno che una delle due parti non dia disdetta a mezzo raccomandata R.R. entro il 15 ottobre di ogni anno, sessanta giorni prima della scadenza.

articolo 3 - Corrispettivo

La RDB S.p.A. s'impegna a corrispondere all'Università luav / SL-Labsco, quale corrispettivo per il controllo continuativo, la somma complessiva di € 17.000,00 (diciasettemila) + I.V.A., che sarà fatturato nel mese di giugno dell'anno a cui si riferisce la prestazione ed il pagamento avverrà entro 60 giorni dalla data della fattura.

il segretario

il presidente

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

24 settembre 2008 delibera n. 121 Sa/2008/Labsco	pagina 3/5
---	------------

Le parti inoltre convengono che l'importo sarà soggetto ad aggiornamento biennale sulla base degli indici di rilevamento I.S.T.A.T., con riferimento all'indice dei prezzi al consumo del mese di rinnovo.

articolo 4 - Responsabili

Le attività a carico del laboratorio consistono nelle prove di verifica delle caratteristiche meccaniche da effettuarsi sui diversi materiali prodotti dalla RDB SpA e nella produzione della relativa certificazione ufficiale.

Per conto del SL-Labsco il responsabile delle prove è il prof. Franco Laner, il responsabile della certificazione ufficiale è il prof. Angelo Di Tommaso, direttore scientifico del laboratorio.

Per conto della RDB SpA il responsabile delle attività è il dott. Renzo Arletti.

articolo 5 - Clausola risolutiva espressa

Le parti convengono che in caso di mancata, incompleta o imprecisa esecuzione di una qualsiasi delle prestazioni previste dalla presente convenzione, ogni rapporto contrattuale è da considerarsi risolto a seguito di espressa dichiarazione del rappresentante legale della parte che intende avvalersi, ai sensi dell'articolo 1456 del Codice civile, della presente clausola.

La RDB S.p.A. s'impegna a corrispondere all'Università luav / SL-Labsco l'importo delle spese sostenute ed impegnate fino al momento dell'anticipata risoluzione del contratto.

articolo 6 - Controversie

Le parti si impegnano a definire in via amichevole qualsiasi controversia che possa nascere dall'esecuzione della presente convenzione.

Nel caso in cui non sia possibile raggiungere un accordo le parti accettano la competenza del Foro di Venezia.

articolo 7 - Privacy

Le parti acconsentono ai sensi della legge 675/1996 e successive modifiche che "i dati personali" raccolti in relazione alla presente convenzione siano trattati esclusivamente per le finalità di cui alla presente convenzione.

articolo 8 - Registrazione

La registrazione verrà effettuato solo in caso d'uso, ai sensi della vigente normativa. Tutte le relative spese, compreso il bollo, sono a carico della parte richiedente.

Convenzione tra l'Università luav di Venezia e la società RDB Strutture Srl per il controllo di calcestruzzo ed acciai impiegati nello stabilimento di produzione di Pontenure (PC)

Tra

l'Università luav di Venezia (di seguito denominata Università luav), codice fiscale 80009280274, partita I.V.A. 00708670278, rappresentata dal rettore pro - tempore prof. Carlo Magnani, nato a Ferrara il 6 maggio 1950, domiciliato per la carica presso l'Università luav - Santa Croce, 191 - 30135 Venezia, legittimato alla firma del presente atto con delibere del senato accademico del..... e del consiglio di amministrazione del

e

la Società RDB Strutture Srl, partita I.V.A. e codice fiscale. 01468560337, con sede legale a Milano, Via A. Ponchielli, 7, nella persona del suo legale rappresentante dott. Valerio Necchi,

Premesso che

- la presente convenzione ha per oggetto il controllo continuativo del calcestruzzo nello stabilimento di produzione di Pontenure (Pc) secondo le norme contenute nel decreto ministeriale 9 gennaio 1996 (Norme tecniche per l'esecuzione delle opere in cemento armato normale, precompresso e per le strutture metalliche), decreto ministeriale 3 dicembre 1987 (Norme tecniche per la progettazione, esecuzione e collaudo delle costruzioni prefabbricate) e decreto ministeriale 14 gennaio 2008 (Norme tecniche per le costruzioni),

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

24 settembre 2008 delibera n. 121 Sa/2008/Labsco	pagina 4/5
---	------------

- presso l'Università luav opera nel sistema laboratori (SL) il laboratorio di scienza delle costruzioni (Labsco), riconosciuto come laboratorio ufficiale per le prove sui materiali da costruzione dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- giusto l'articolo 3, comma 1, dello statuto della Università luav e l'articolo 66 dei D.P.R. 11 luglio 1980 n. 382, le Università, purché non vi osti lo svolgimento della loro funzione scientifica e didattica, possono eseguire attività di ricerca e consulenza mediante contratti e convenzioni con enti pubblici e privati.

Tutto ciò premesso si conviene e si stipula quanto segue:

articolo 1 - Oggetto della convenzione

La società RDB Strutture srl incarica la Università luav / SL-Labsco di:

a) sottoporre a controllo continuativo, secondo le norme contenute nei sopraccitati decreti, il calcestruzzo prodotto ed utilizzato per la confezione delle diverse tipologie di manufatti nello stabilimento di Pontenure (Pc), via Giarona, 1 ed in particolare le tipologie di produzione Neocem, Neocap, Traliccio, Celerpan, N2, 3Q Celersap e Trave metallica, nonché le prove annuali sui manufatti delle tipologie necessarie per la dichiarazione ministeriale

b) sottoporre a controllo gli acciai per cemento armato normale e precompresso, prelevati periodicamente dal direttore dello stabilimento con le modalità previste dagli articoli 2.2 e 2.3 del decreto ministeriale 9 gennaio 1996;

c) verificare annualmente la taratura delle pressa installata nello stabilimento, che verrà utilizzata per le prove ufficiali.

articolo 2 - Durata della convenzione

La presente convenzione avrà la durata di 12 mesi a decorrere dalla data della sua stipula e si rinnoverà tacitamente di anno in anno a meno che una delle due parti non dia disdetta a mezzo raccomandata R.R. entro il 15 ottobre di ogni anno, sessanta giorni prima della scadenza.

articolo 3 - Corrispettivo

La società RDB Strutture srl s'impegna a corrispondere alla Università luav / SL-Labsco, quale corrispettivo per il controllo continuativo, la somma complessiva di € 4.200,00 (quattromila duecento euro) + IVA, che sarà fatturato nel mese di giugno dell'anno a cui si riferisce la prestazione ed il pagamento avverrà entro 60 giorni dalla data della fattura. Le parti inoltre convengono che l'importo sarà soggetto ad aggiornamento biennale sulla base degli indici di rilevamento I.S.T.A.T., con riferimento all'indice dei prezzi al consumo del mese di rinnovo

articolo 4 - Responsabili

Le attività a carico del SL-Labsco consistono in prove di verifica delle caratteristiche meccaniche da effettuarsi sui diversi materiali prodotti dalla società RDB Strutture e nella produzione della relativa certificazione ufficiale. Per conto del SL-Labsco il responsabile delle prove è il prof. Franco Laner e il responsabile della certificazione ufficiale è il prof. Angelo Di Tommaso, direttore scientifico del laboratorio.

Per conto della RDB Strutture srl il responsabile delle attività è il dott. Renzo Arletti.

articolo 5 - Clausola risolutiva espressa

Le parti convengono che in caso di mancata, incompleta o imprecisa esecuzione di una qualsiasi delle prestazioni previste dalla presente convenzione, ogni rapporto contrattuale è da considerarsi risolto a seguito di espressa dichiarazione del rappresentante legale della parte che intende avvalersi, ai sensi dell'articolo 1456 del Codice civile, della presente clausola.

La società RDB Strutture srl s'impegna a corrispondere l'Università luav / SL-Labsco l'importo delle spese sostenute ed impegnate fino al momento dell'anticipata risoluzione del contratto.

articolo 6 - Controversie

Le parti si impegnano a definire in via amichevole qualsiasi controversia che possa nascere

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

24 settembre 2008 delibera n. 121 Sa/2008/Labsco	pagina 5/5
---	------------

dall'esecuzione della presente convenzione.

Nel caso in cui non sia possibile raggiungere un accordo le parti accettano la competenza del Foro di Venezia.

articolo 7 - Privacy

Le parti acconsentono ai sensi della legge 675/1996 e successive modifiche che "i dati personali" raccolti in relazione alla presente convenzione siano trattati esclusivamente per le finalità di cui alla presente convenzione.

articolo 8 - Registrazione

La registrazione verrà effettuato solo in caso d'uso, ai sensi della vigente normativa. Tutte le relative spese, compreso il bollo, sono a carico della parte richiedente.

Il senato accademico, udita la relazione del presidente, visto lo statuto di luav ed in particolare l'articolo 3 e visto il regolamento di ateneo per lo svolgimento di attività convenzionale, delibera all'unanimità di approvare la stipula delle convenzioni con RDB S.p.a. e RDB Strutture S.r.l. per il controllo continuativo di calcestruzzo, mattoni, acciai e laterizi impiegati negli stabilimenti di produzione secondo gli schemi sopra riportati.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

24 settembre 2008 delibera n. 122 Sa/2008/Da-ai	pagina 1/3
--	------------

4 Piano di attività dell'Università luav per l'anno accademico 2008/2009: indirizzi politici, obiettivi strategici e attività previste:

- a) definizione degli standard di luav per la didattica**
b) modalità e finalità della carta dei servizi della struttura gestionale
c) avvio delle procedure di valutazione comparativa per il reclutamento di personale docente e ricercatore

Il presidente ricorda al senato accademico che ai sensi dell'articolo 6, comma 2 dello statuto di luav si rende necessario deliberare in merito agli indirizzi generali del piano annuale di attività per l'anno accademico 2008/2009.

Al riguardo il presidente rileva che per la definizione di tale piano si deve necessariamente tenere conto delle disponibilità di bilancio, nonché dello scenario di forte incertezza economica sia a livello nazionale che locale, sul quale il senato accademico ha già avviato la discussione nella seduta del 9 luglio 2008 nell'ambito della programmazione delle attività didattiche del prossimo anno accademico.

In particolare il presidente ricorda che il decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito in legge 6 agosto 2008, n. 133 prevede una progressiva riduzione nel prossimo quinquennio del fondo di finanziamento ordinario e una limitazione delle assunzioni di personale a tempo indeterminato.

Il presidente ricorda inoltre che nel corso del 2008 è stata rilevata una riduzione dei fondi derivanti da terzi, tra cui evidenzia:

- il mancato finanziamento di Ance Veneto per il corso di laurea in produzione edilizia – Clape;
- il mancato stanziamento da parte della Regione Veneto dei fondi FSE per i workshop della facoltà di architettura;
- il mancato finanziamento della Camera di Commercio di Venezia per il corso di laurea specialistica in progettazione della comunicazione visiva e multimediale – Clasvem
- la riduzione del 10% dei fondi della Camera di Commercio di Treviso per i corsi di laurea in disegno industriale e in design della moda e per il corso di laurea specialistica in disegno industriale del prodotto;
- il mancato finanziamento della Camera di Commercio di Treviso per i tirocini con le industrie.

A causa di tali minori entrate è previsto un disavanzo del bilancio 2008 di oltre € 1.000.000,00 che se trascinato sul bilancio 2009 avrà come ricaduta la mancanza di fondi per la ricerca e per ulteriori investimenti.

Il presidente rileva che per quanto riguarda la riprogettazione dell'offerta formativa si rende necessario procedere ad una prima definizione degli standard ai quali l'ateneo intende adeguarsi, in aggiunta a quelli ministeriali, anche al fine del contenimento della spesa.

In particolare propone di prevedere, tenendo conto delle numerosità massime definite dai parametri ministeriali per ciascuna classe di laurea e laurea magistrale, un minimo di 50 studenti per le attività laboratoriali e i workshop ed un minimo di 120 studenti per tutti i corsi monografici. In questo modo l'ateneo continuerà ad attestarsi su standard elevati di eccellenza, soprattutto per quanto riguarda i laboratori didattici che sono l'elemento dominante dell'offerta formativa di luav.

Propone inoltre di rinnovare l'indirizzo espresso dal senato accademico nella seduta del 9 luglio 2008 per il contenimento delle spese per contratti di collaborazione alla didattica (11 ter), da attivare, già a partire dall'anno accademico 2008/2009, solo per le attività laboratoriali. Per quanto riguarda i corsi monografici, la presenza di collaboratori dovrà essere riservata unicamente ai corsi particolarmente numerosi.

Per poter dare avvio ad un piano di sviluppo dell'offerta formativa è inoltre fondamentale prevedere il rientro nei requisiti minimi entro l'anno accademico 2009/2010.

La struttura didattica che presenta maggiori difficoltà per il rientro nei requisiti è la facoltà di design e arti, che non ha ancora dato avvio ad un processo di razionalizzazione

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

24 settembre 2008
delibera n. **122** Sa/2008/Da-ai

pagina **2/3**

strumentale rispetto a norme e risorse disponibili.

L'invito è di effettuare tutti gli accorpamenti possibili tra i corsi di studio, finalizzati alla riduzione del numero di docenti e ricercatori richiesto. Tali accorpamenti potrebbero essere anche di natura temporanea.

Il presidente informa inoltre che in alcuni casi è stata rilevata un'eccedenza dell'offerta formativa con un numero di crediti superiori a quelli indicati dalle norme ministeriali.

Si rende altresì necessario procedere all'individuazione di tutte le intersezioni e le economie di scala possibili tra le tre facoltà tenendo conto degli assi e intersezioni indicati nel documento della commissione didattica presentato al senato accademico nella seduta del 23 luglio 2008.

Sulla base delle indicazioni sopra riportate il presidente invita la commissione didattica a riprendere i lavori.

Sul fronte della ricerca, il presidente, considerato che le unità di ricerca hanno già dato avvio ai propri progetti, propone di dare mandato ai professori Paolo Morachiello e Luciano Vettoreto di predisporre una proposta sull'utilizzo della quota di € 300.000,00 destinata alle attività di ricerca che tenga conto degli obiettivi strategici dell'ateneo.

Per quanto riguarda il reclutamento di personale docente e ricercatore il presidente, al fine di dare copertura ai settori scientifico disciplinari in sofferenza individuati dalle facoltà, propone di:

- dare avvio alle procedure di valutazione comparativa per il reclutamento di:

1 professore ordinario nel settore scientifico disciplinare ICAR/08 "Scienza delle costruzioni" per la facoltà di architettura

1 professore ordinario nel settore scientifico disciplinare ICAR/21 "Urbanistica" per la facoltà di architettura

1 professore associato nel settore scientifico disciplinare SECS-P/02 "Politica economica" per la facoltà di design e arti

2 ricercatori universitari nel settore scientifico disciplinare ICAR/20 "Tecnica e pianificazione urbanistica" per la facoltà di pianificazione del territorio;

- procedere alla chiamata diretta per chiara fama dei professori:

Massimo Buscema per il settore scientifico disciplinare ING-INF/05 "Sistemi di elaborazione delle informazioni"

Juan Manuel Palerm Salazar per il settore scientifico disciplinare ICAR/15 "Architettura del paesaggio".

Nel caso in cui il ministero conceda il nulla osta alle chiamate per chiara fama, il costo per la copertura dei due posti di professore ordinario troverà copertura nei fondi messi a disposizione dalla Fondazione di Venezia. Se la valutazione del Miur non dovesse essere positiva, è possibile prevedere l'istituzione di posti di professore straordinario ai sensi dell'articolo 1, comma 12 della legge 4 novembre 2005, n. 230.

Il presidente avvia la discussione nella quale intervengono i professori **Fulvio Zezza, Giancarlo Carnevale, Medardo Chiapponi, Domenico Patassini, Agostino Cappelli**, le cui osservazioni sono riportate nel verbale della seduta, nonché il prof. **Renato Bocchi** il quale dichiara di essere assolutamente favorevole alle due chiamate per chiara fama, ma si astiene sui bandi per gli altri posti che ritiene insufficienti - per i motivi enunciati nel proprio intervento - in riferimento alle esigenze della facoltà di architettura ed in particolare del dipartimento di progettazione architettonica.

Il presidente chiede al senato di esprimersi in merito.

Il senato accademico, udita la relazione del presidente:

a) sulla definizione degli standard di Iuav per la didattica delibera all'unanimità di approvare le seguenti indicazioni per le facoltà:

- di adottare tutte le misure possibili per rientrare nei requisiti necessari entro l'anno accademico 2009/2010 operando una razionalizzazione strumentale rispetto a norme e risorse;

il segretario

il presidente

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

24 settembre 2008
delibera n. 122 Sa/2008/Da-ai

pagina 3/3

- di operare una razionalizzazione, in riferimento ai singoli insegnamenti, di tutta l'offerta formativa;
- di prevedere, tenendo conto delle numerosità massime definite dai parametri ministeriali per ciascuna classe di laurea e laurea magistrale:
minimo 50 studenti per le attività laboratoriali e i workshop
minimo 120 studenti per tutti i corsi monografici;
- di individuare tutte le intersezioni e le economie di scala possibili tra le tre facoltà tenendo conto degli assi e intersezioni indicati nel documento della commissione didattica presentato al senato accademico stesso nella seduta del 23 luglio 2008;
- per la facoltà di design e arti di attuare tutti gli accorpamenti possibili tra i corsi di studio affinché diminuiscano le esigenze in termini di risorse di docenza necessarie. Il senato accademico invita inoltre la commissione didattica a riprendere i lavori sulla base delle indicazioni sopra riportate e dà mandato ai professori Paolo Morachiello e Luciano Vettoreto di predisporre una proposta sull'utilizzo della quota di € 300.000,00 destinata alle attività di ricerca;
b) sulle modalità e finalità della carta dei servizi della struttura gestionale invita la direzione amministrativa a predisporre una bozza della carta dei servizi su cui avviare la discussione entro la prossima seduta del senato accademico;
c) sull'avvio delle procedure di valutazione comparativa per il reclutamento di personale docente e ricercatore delibera:
- a maggioranza, con l'astensione del prof. Renato Bocchi, di dare avvio alle procedure di valutazione comparativa per il reclutamento di:
1 professore ordinario nel settore scientifico disciplinare ICAR/08 "Scienza delle costruzioni" per la facoltà di architettura
1 professore ordinario nel settore scientifico disciplinare ICAR/21 "Urbanistica" per la facoltà di architettura
1 professore associato nel settore scientifico disciplinare SECS-P/02 "Politica economica" per la facoltà di design e arti
2 ricercatori universitari nel settore scientifico disciplinare ICAR/20 "Tecnica e pianificazione urbanistica" per la facoltà di pianificazione del territorio;
- all'unanimità di procedere alla chiamata diretta per chiara fama dei professori:
Massimo Buscema per il settore scientifico disciplinare ING-INF/05 "Sistemi di elaborazione delle informazioni"
Juan Manuel Palerm Salazar per il settore scientifico disciplinare ICAR/15 "Architettura del paesaggio".
Il senato accademico definisce infine il calendario e gli argomenti delle prossime sedute come segue:
22 ottobre 2008:
avvio della discussione sulle modifiche statutarie
12 novembre 2008:
approvazione delle modifiche statutarie
approvazione del bilancio di previsione 2009.

il segretario

il presidente